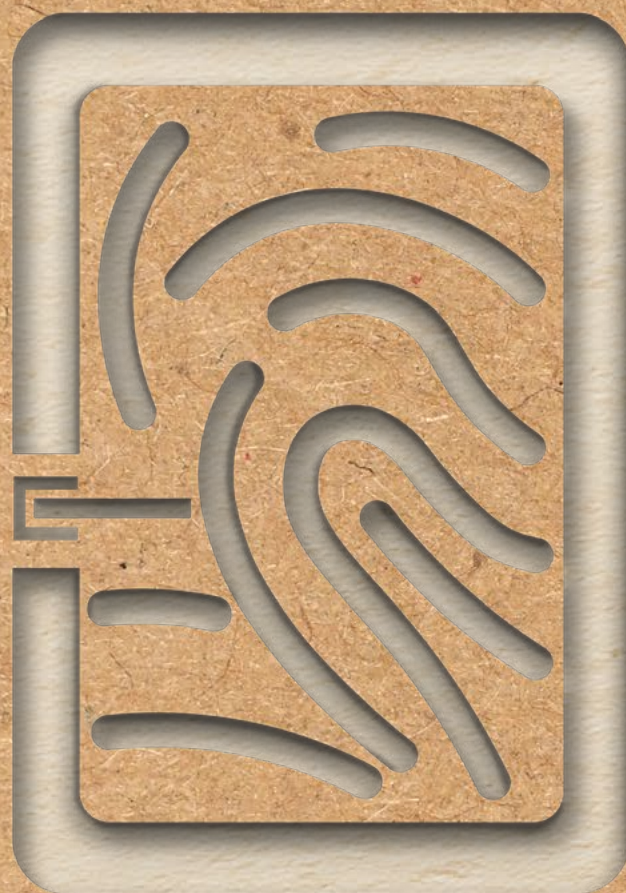




bilancio di sostenibilità 2024

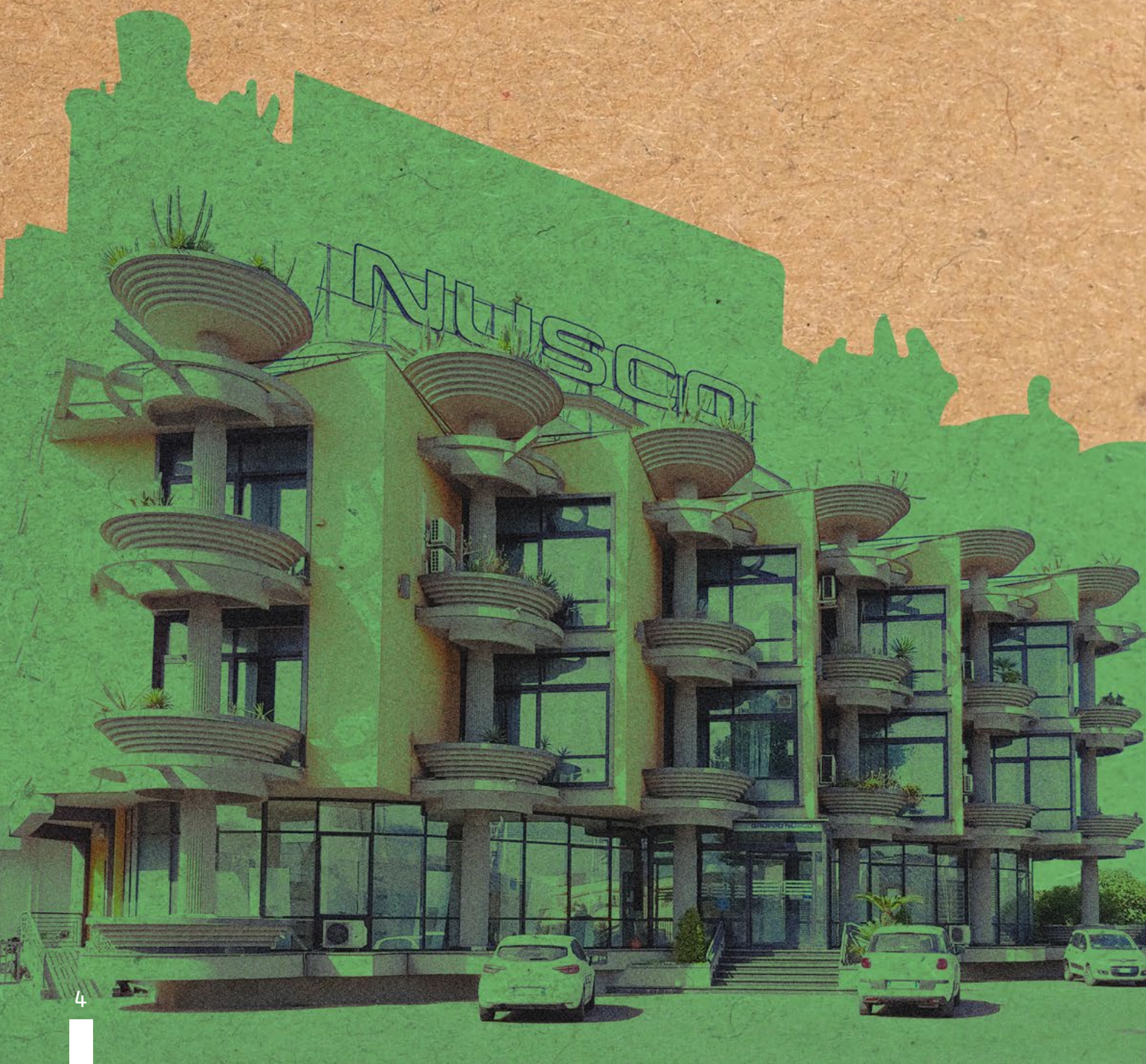
NUSCO
il primo franchising di porte e finestre in Italia



Sommario

Lettera agli stakeholder	3
1 Nota metodologica	4
2 Highlights 2024	5
3 Chi siamo	6
3.1 La nostra storia	7
3.2 Mission, vision e valori	9
3.3 I nostri prodotti	10
3.3.1 Porte	11
3.3.2 Finestre	13
3.3.3 Persiane e grate	15
3.3.4 Qualità e sicurezza del prodotto	17
3.4 Il modello di business di Nusco S.p.A.	19
3.4.1 Il Franchising	19
3.4.2 Progettazione e produzione	20
3.4.3 Gestione della catena di approvvigionamento	24
4 Analisi di materialità	27
5 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	32
5.1 Il modello di governance di Nusco S.p.A.	32
5.1.1 Compliance e performance economiche	34
5.1.2 Etica aziendale	40
5.1.3 Gestione del rischio	43
6 SOSTENIBILITÀ SOCIALE	46
6.1 Coinvolgimento dei dipendenti, diversità e inclusione	46
6.1.1 Evoluzione dell'organico e struttura occupazionale	46
6.1.2 Benessere e crescita professionale dei dipendenti	49
6.1.3 Parità di trattamento e opportunità	51
6.2 Salute e sicurezza	52
7 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	57
7.1 Gestione dell'energia	57
7.2 Emissioni di gas a effetto serra	60
7.3 Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	64
8 GRI Index	68

Lettera agli Stakeholder



Guerino Luciano Vassalluzzo,
Presidente e CEO di Nusco S.p.A.

Cari Stakeholder, il 2024 è stato un anno che ha messo alla prova la nostra capacità di adattarci, innovare e mantenere la rotta in un contesto economico complesso. È stato anche, però, un anno di **conferme e di crescita**, in cui Nusco ha saputo trasformare le sfide in opportunità, consolidando la propria solidità e aprendo nuove prospettive per il futuro.

Abbiamo continuato a costruire valore, non solo economico ma anche sociale e ambientale. La nostra **marginalità è cresciuta**, segno di una gestione attenta e di una strategia industriale orientata all'efficienza e alla sostenibilità. L'**internalizzazione di parte della produzione** e il rafforzamento della nostra **rete franchising** hanno generato risultati concreti, contribuendo a rendere Nusco un gruppo più integrato, competitivo e resiliente.

Ma la vera forza della nostra azienda resta nelle **persone**: nelle competenze di chi lavora ogni giorno nei nostri stabilimenti, nella fiducia dei partner commerciali, nella professionalità dei nostri rivenditori e nella fedeltà dei clienti che scelgono Nusco per la qualità, il design e l'affidabilità dei nostri prodotti.

Nel 2024 abbiamo compiuto passi importanti anche sul fronte della **sostenibilità**. La **certificazione CAM** ottenuta per porte e finestre è un riconoscimento del nostro impegno verso l'ambiente e un punto di partenza per percorsi ancora più ambiziosi. Stiamo investendo in innovazione, materiali a basso impatto, processi produttivi più efficienti e soluzioni sempre più orientate

al risparmio energetico.

Il nostro modo di fare impresa rimane ancorato a valori solidi: **radici familiari, visione industriale, responsabilità verso il territorio**. È questo equilibrio che ci guida nel coniugare la tradizione con il cambiamento, la prudenza con la crescita, la sostenibilità con la performance.

Guardando avanti, continueremo a investire nella **qualità, nell'espansione internazionale e nella formazione delle nostre persone**, con l'obiettivo di rendere Nusco un punto di riferimento sempre più autorevole nel settore delle porte e degli infissi, in Italia e nel mondo.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso — dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e investitori — per la passione e la fiducia che ogni giorno rinnovano nei confronti del nostro Gruppo.

Insieme continueremo a costruire un futuro sostenibile, solido e pieno di valore condiviso.

Con stima,
Guerino Luciano Vassalluzzo
Presidente e CEO di Nusco S.p.A.



1. Nota metodologica

GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5

La presente rendicontazione rappresenta la **terza edizione del bilancio di sostenibilità** predisposta da Nusco S.p.A. (di seguito anche solo "Nusco") in conformità agli **Standard GRI 2021**, adottati con il livello di applicazione "in accordance with". Il bilancio di sostenibilità è relativo all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2024** e si inserisce nel percorso intrapreso dall'organizzazione per rafforzare la propria accountability in ambito ESG, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative a livello europeo (CSRD e standard ESRS).

Il **perimetro di rendicontazione** coincide con quello economico consolidato riportato nel **Bilancio Consolidato 2024**. Sono quindi incluse sia le attività svolte in Italia nei siti produttivi e direzionali di Nusco e nelle sue controllate operative su territorio nazionale; sia i dati relativi alle unità commerciali in franchising, nonché le attività svolte da società estere, tra cui in particolare **Pinum Doors & Windows S.R.L.** Tuttavia, queste ultime sono escluse da alcune rendicontazioni, poiché non rilevanti ai fini del calcolo degli impatti ESG ma-

teriali sul territorio italiano. In caso di esclusione, ciò verrà esplicitato all'interno del testo nel paragrafo di riferimento.

Il **periodo di riferimento va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024**. La rendicontazione ha cadenza annuale e si riferisce al medesimo esercizio del bilancio economico e consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione. Rispetto all'edizione precedente del bilancio, sono stati effettuati alcuni **restatement dei dati**. Tali riformulazioni si sono rese necessarie a seguito del cambio della società di consulenza incaricata di supportare l'organizzazione nella raccolta e nella validazione dei dati ESG, che ha comportato la mancata disponibilità di alcune basi informative storiche. Di conseguenza, in assenza di evidenze documentali verificabili, per alcune variabili ambientali e di performance sociale si è proceduto a una revisione metodologica o a una rielaborazione prudenziale dei dati. In particolare, i restatement hanno riguardato i dati relativi ai consumi energetici, alle emissioni di gas a effetto serra e alla produzione di rifiuti, per i quali nel 2024

si è adottato un sistema di tracciabilità e raccolta più strutturato rispetto agli anni precedenti.

La presente dichiarazione non è stata sottoposta a revisione esterna indipendente. Tuttavia, **la società ha definito un sistema di validazione interna dei dati attraverso controlli incrociati** tra le funzioni ESG, ambiente e controllo di gestione, in coerenza con i principi di trasparenza, tracciabilità e verificabilità previsti dallo standard GRI. **Tutte le informazioni sono state raccolte e validate secondo il principio della massima rappresentatività dei dati disponibili**, tenendo conto delle evidenze derivanti dai sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001), dalla documentazione tecnica e autorizzativa degli stabilimenti produttivi, dai bilanci d'esercizio e consolidato 2024 e dai principali strumenti di governance in essere, tra cui il modello organizzativo ex D.lgs. n. 231/2001.

Per ulteriori informazioni relativamente a questo documento è possibile scrivere a investor.relator@nuscoporte.com.



2. Highlights 2024



3. Chi siamo

Fondata nel **1968** come laboratorio artigianale per la lavorazione del legno, **Nusco S.p.A.** è oggi una delle **principali realtà industriali italiane nella produzione e commercializzazione di porte e infissi**. In oltre cinquant'anni di attività, l'azienda ha saputo evolvere mantenendo al centro la cura per il dettaglio e il rispetto della tradizione, affiancandoli a un costante impegno verso l'innovazione, la qualità e la sostenibilità.

La storia di Nusco è segnata da tappe strategiche che ne hanno consolidato la crescita: **dalla nascita di Nusco Porte S.p.A. nel 2001, all'ingresso nel mercato degli infissi nel 2007, fino alla costituzione di Nusco S.p.A. nel 2011**, anno in cui è stato avviato anche il **progetto**

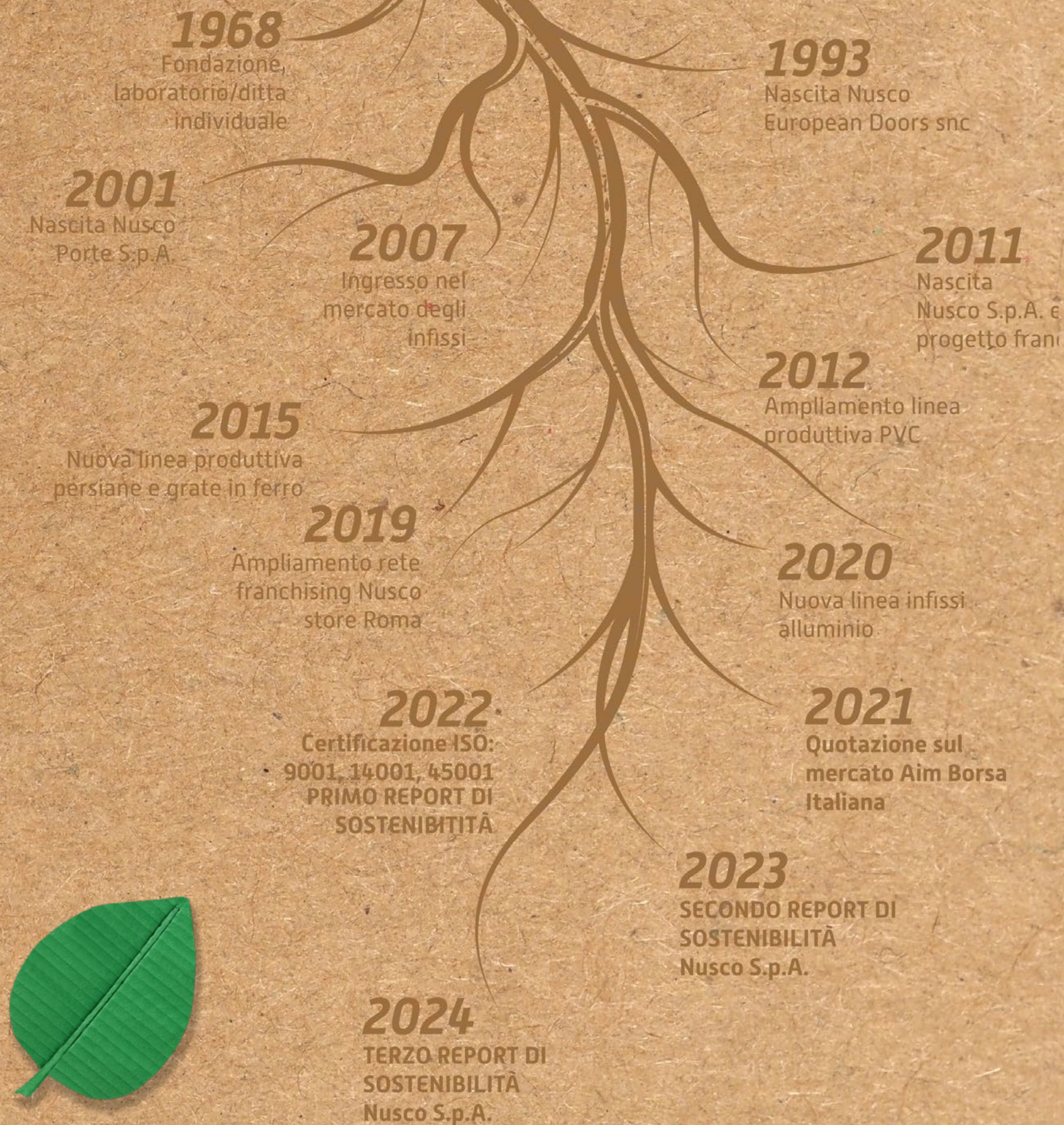
franchising, oggi tra i più sviluppati del settore. Nel 2021, l'azienda ha compiuto un ulteriore passo con la **quotazione in Borsa**, confermando la propria solidità e la capacità di affrontare nuove sfide di mercato.

Con una **quota di mercato tra le più elevate nel settore**, Nusco si distingue per la solidità imprenditoriale e la capacità di rispondere alle esigenze di una **clientela diversificata**, attenta al **design**, alla **funzionalità** e al **giusto rapporto qualità-prezzo**. L'offerta spazia dalle **porte per interni e portoncini blindati** agli **infissi in PVC, legno, alluminio e legno-alluminio**, con una gamma che unisce **tradizione artigiana e innovazione industriale**, garantendo **soluzioni personalizzate e di alta qualità**.

L'identità di Nusco si fonda su **valori chiari e condivisi: qualità, innovazione, responsabilità, trasparenza, prossimità al cliente e sviluppo sostenibile**. Questi valori guidano le scelte aziendali e i rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder, orientando le strategie verso la **creazione di valore condiviso e duraturo**. La missione di Nusco è **contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone** attraverso la creazione di **ambienti accoglienti, funzionali e sostenibili**, grazie a prodotti capaci di unire **estetica, efficienza energetica e sicurezza**.



3.1. La nostra storia



Nusco S.p.A. affonda le proprie radici nel 1968, anno in cui Mario Felice Nusco fonda un laboratorio artigianale per la lavorazione del legno. È l'inizio di una lunga tradizione imprenditoriale che, nel corso dei decenni, trasformerà una piccola bottega in un punto di riferimento per l'intero settore dei serramenti.

Nel 1993 nasce ufficialmente **Nusco European Doors s.n.c.**, una realtà che segna il passaggio dalla dimensione artigianale a quella imprenditoriale strutturata. Il crescente successo e l'espansione della domanda portano, nel 2001, alla costituzione di **Nusco Porte S.p.A.**, una società orientata alla produzione industriale di porte per interni, con l'ambizione di consolidare la propria posizione sul mercato nazionale.

Il 2007 rappresenta un momento strategico: Nusco entra nel **mercato degli infissi**, integrando la propria offerta con prodotti in grado di rispondere a una domanda sempre più attenta alla qualità e all'efficienza energetica.

Nel 2011 viene fondata **Nusco S.p.A.**, che sancisce l'avvio del **progetto franchising**: un modello di espansione commerciale che permette all'azienda di presidiare in maniera capillare il territorio italiano con punti vendita monomarca.

L'anno successivo, nel 2012, l'azienda potenzia il comparto infissi con l'**ampliamento della linea produttiva dedicata al PVC**, materiale che coniuga durabilità e sostenibilità. Questo ampliamento si accompagna, nel 2015, all'introduzione della nuova **linea di persiane e grate in ferro**, che arricchisce ulteriormente il catalogo con soluzioni per la sicurezza e la protezione degli edifici.

Il 2019 segna una nuova fase di crescita commerciale con l'**ampliamento della rete di franchising** e l'apertura di uno store a Roma, uno dei mercati chiave per il brand.

Nel 2020 viene **lanciata una nuova linea di infissi in alluminio**, proget-

tata per offrire prestazioni elevate e un design contemporaneo, coerente con le esigenze dell'edilizia moderna.

Il 2021 è un anno storico: Nusco S.p.A. ottiene la **quotazione su Euronext Growth Milan** (ex AIM Italia), diventando il **primo franchising di porte e serramenti a essere quotato in Borsa**. Un traguardo che testimonia la solidità del modello industriale e commerciale della società.

Nel 2022, l'azienda consolida il proprio impegno verso la qualità, l'ambiente e la sicurezza ottenendo **tre certificazioni internazionali**: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Il 2023 si apre con una nuova guida: il Consiglio di Amministrazione nomina **Guerino Luciano Vassalluzzo** come nuovo Presidente e Amministratore Delegato. Nello stesso anno, Nusco acquisisce il **44,17% del capitale della Modo S.r.l.**, società specializzata nella produzione di infissi in legno. Questa operazione rafforza la **partnership strategica** tra le due realtà, garantendo a Nusco maggiore flessibilità produttiva, integrazione verticale e una gamma di prodotti ancora più ampia e personalizzabile.

Il 2024 rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di sostenibilità dell'azienda, con la pubblicazione del **terzo Bilancio di Sostenibilità**. Questo documento conferma l'impegno concreto della società verso uno sviluppo etico, trasparente e responsabile.

Oggi, con oltre 50 anni di storia alle spalle, Nusco si conferma tra i principali attori del settore, grazie a una presenza consolidata sul mercato, un portafoglio prodotti diversificato e una rete commerciale diffusa in Italia e all'estero. Un'evoluzione che affonda le proprie radici nei valori fondanti dell'azienda: tradizione, innovazione e attenzione al cliente.



3.2. Mission, vision e valori

Mission

La missione di Nusco è creare ambienti emozionanti, confortevoli e accoglienti, contribuendo concretamente al miglioramento della qualità della vita delle persone. Lo fa attraverso porte e infissi progettati con cura, realizzati su misura, capaci di coniugare estetica, funzionalità e sicurezza. Da tre generazioni, Nusco rappresenta un vero e proprio laboratorio della sartorialità: un luogo in cui la passione per il lavoro, l'attenzione ai dettagli e il rispetto della tradizione si uniscono a tecnologie avanzate per offrire soluzioni che durano nel tempo.

Vision

L'obiettivo strategico di Nusco è consolidare e ampliare la propria leadership nel settore dei serramenti, rafforzando la presenza sul mercato nazionale e proseguendo l'espansione internazionale, in particolare attraverso lo sviluppo del modello franchising. Nusco intende distinguersi come punto di riferimento per clienti, rivenditori e professionisti, grazie a un'offerta completa, flessibile e fortemente personalizzabile. La vision dell'azienda guarda alla trasformazione sostenibile dell'edilizia, all'innovazione digitale, all'integrazione della domotica e alla creazione di ambienti intelligenti.

Valori

I valori che guidano Nusco sono alla base di ogni decisione strategica e di ogni processo operativo:

- **Qualità e artigianalità**

Ogni prodotto Nusco è frutto di un sapere che si tramanda nel tempo. L'attenzione per i materiali, le finiture e la precisione dei dettagli è parte integrante del DNA aziendale.

- **Innovazione responsabile**

L'azienda investe costantemente in ricerca, tecnologia e digitalizzazione, collaborando con centri di eccellenza come l'Università degli Studi di Salerno. Le soluzioni proposte rispondono a bisogni concreti di efficienza energetica, sicurezza e integrazione intelligente.

- **Leadership e know-how**

Da oltre 60 anni, Nusco costruisce valore grazie a una governance solida, guidata dalla stessa famiglia fondatrice. L'esperienza maturata si traduce in un know-how riconosciuto nel mercato e condiviso con tutta la rete commerciale.

- **Sartorialità e personalizzazione**

Ogni porta e infisso Nusco è pensato per adattarsi perfettamente a contesti, gusti e esigenze differenti. La capacità di realizzare soluzioni su misura rappresenta un tratto distintivo che unisce tradizione e flessibilità industriale.

- **Presenza e prossimità**

Con oltre 1.000 rivenditori autorizzati, 60 negozi monomarca e showroom proprietari, Nusco garantisce una rete di vendita capillare e un rapporto diretto con il cliente finale. Il modello franchising consente di trasferire competenze, strategie e supporto continuo agli affiliati.

- **Sostenibilità e visione futura**

L'azienda guarda con responsabilità ai temi ambientali e sociali: promuove l'efficientamento energetico, sviluppa prodotti a basso impatto ambientale e adotta un modello di crescita orientato al lungo termine.

Obiettivi strategici

Per consolidare il proprio posizionamento competitivo e contribuire a un'evoluzione positiva del settore, Nusco si pone obiettivi concreti e ambiziosi:

- Estendere la rete di negozi monomarca in franchising;

- Diversificare e personalizzare ulteriormente l'offerta;

- Sviluppare sinergie commerciali e co-marketing con operatori affini;

- Investire nella qualità, nelle certificazioni e nei processi di innovazione;

- Rafforzare la presenza all'estero nei mercati emergenti;

- Ridurre l'impatto ambientale attraverso prodotti e processi più sostenibili;

- Ricerare opportunità di crescita orizzontale nel mercato di riferimento.

3.3. I nostri prodotti

Il portafoglio prodotti di Nusco riflette pienamente l'identità dell'azienda: una realtà nata dalla tradizione artigianale e proiettata verso l'innovazione industriale, capace di offrire soluzioni evolute per ogni esigenza abitativa, funzionale ed estetica.

L'esperienza maturata in oltre cinquant'anni di attività si traduce in un **catalogo ampio, strutturato e in costante aggiornamento**, che abbraccia tutte le principali categorie del mondo dei serramenti: **porte per interni, porte blindate, infissi e sistemi oscuranti e di protezione, come grate e persiane**. Ogni prodotto è il risultato di un processo industriale altamente qualificato, che coniuga **design italiano, materiali selezionati e tecnologie produttive avanzate**, sempre più attente alla sostenibilità ambientale.

Le **porte**, cuore storico dell'offerta

I NOSTRI PRODOTTI

PORTE

Porte da interni

Porte blindate

FINESTRE

Alluminio

Legno

PVC

PERSIANE E GRATE

Ferro

Alluminio

Nusco, si distinguono per stile, versatilità e qualità costruttiva. Disponibili in molteplici finiture e modelli, spaziano da soluzioni moderne e minimaliste a proposte classiche in legno, fino alle **porte blindate certificate** per la sicurezza domestica.

La gamma di **infissi** è composta da finestre e portefinestre realizzate in PVC, legno, alluminio e materiali combinati, progettate per offrire elevate prestazioni di isolamento termico e acustico. La cura estetica e la possibilità di personalizzazione li rendono adatti anche agli interventi in contesti architettonici vincolati, come i centri storici.

Completano l'offerta i **sistemi oscuranti e di sicurezza**, tra cui **grate** e **persiane** in ferro e alluminio. Questi prodotti garantiscono protezione e resistenza agli agenti atmosferici, senza rinunciare al design e alla coerenza stilistica con l'ambiente abitativo.

La filosofia produttiva di Nusco si

fonda sulla capacità di proporre **soluzioni versatili, affidabili e personalizzabili**, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento al comfort abitativo, alla sicurezza e all'efficienza energetica. Dalle linee moderne a quelle più classiche, dai contesti residenziali a quelli commerciali, i prodotti Nusco si distinguono per cura del dettaglio, funzionalità e durata nel tempo.

Nei paragrafi seguenti, il dettaglio delle principali famiglie di prodotto, ciascuna con caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali specifiche, pensate per offrire ai clienti un'esperienza completa, su misura e di qualità garantita.



3.3.1. Porte

La storia di Nusco nasce dal legno e prende forma nelle porte. Fin dal 1968, quando l'azienda muove i suoi primi passi come laboratorio artigianale, la produzione di porte per interni ed esterni ha rappresentato il cuore dell'attività. Oggi, quella tradizione si è trasformata in una **gamma ampia, articolata e innovativa**, frutto di un approccio industriale evoluto, ma fedele all'attenzione per il dettaglio e alla qualità artigiana delle origini.

Le porte Nusco sono il risultato di una **ricerca costante sul design, sui materiali e sulle tecnologie produttive**, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Ogni porta è pensata per unire estetica e funzionalità, e rispondere alle più diverse esigenze abitative, con soluzioni che spaziano dal moderno al classico, dall'essenziale al decorativo, senza trascurare la sicurezza.

Linee di prodotto	Descrizione
Artwork	Linee incise che tracciano geometrie eleganti sul pannello in legno laccato. La linea Artwork è nata per dare forma alla creatività: fresature raffinate, superfici lisce e giochi di luce che trasformano ogni porta in un oggetto d'arredo contemporaneo. Disponibile in molteplici colori, personalizzabile su richiesta.
Fashion	Eleganza visiva e robustezza costruttiva si incontrano in Fashion. Laccatura bianca, vetri bifacciali, anta con battuta in alluminio e finiture texture definiscono una porta moderna e versatile, pensata per ambienti raffinati e dinamici.
Quadra	Minimalismo deciso, superfici laccate e linee nette: la linea Quadra interpreta con sobrietà e rigore il linguaggio estetico contemporaneo, adattandosi con naturalezza a ogni contesto domestico.
Mirror ed Elegance	Gioco di riflessi e leggerezza: Mirror ed Elegance combinano vetro laccato e fodere texturizzate, profili minimali e colori morbidi per ambienti luminosi ed equilibrati. Due anime, una sola visione estetica.

Evolution	Pensata per ambienti contemporanei, Evolution coniuga materiali moderni e forme dinamiche in una linea elegante e funzionale. Le finiture effetto legno (ciliegio, noce nazionale, avorio) arricchiscono gli spazi con naturalezza e calore.
Filomuro	Essenziale, discreta, perfettamente integrata. La linea Filomuro elimina ogni elemento superfluo: senza cornici né stipiti, crea superfici continue, perfettamente complanari con la parete. Ideale per interni moderni o per ambienti dove la porta deve “sparire”. Disponibile a battente o scorrevole, è una delle linee preferite da architetti e interior designer per progetti residenziali di alto profilo.
Ideal	Disegni netti, venature materiche, combinazioni tra vetro e legno: Ideal è la linea dinamica e flessibile, perfetta per esprimere personalità e armonizzare gli spazi. Disponibile in numerose tonalità per un’alta personalizzazione.
Innova	Resistenti all’umidità, stabili e pratiche, le porte Innova in laminato uniscono prestazioni tecniche e design attuale. Sono ideali per ambienti ad alto utilizzo, grazie alla loro durezza e facilità di manutenzione.
Pantografate e incise	Con incisioni decorative e superfici laccate, questa linea porta lo stile a un livello superiore. La varietà di motivi e la possibilità di scelta tra numerosi colori RAL rendono ogni porta unica, perfettamente integrabile in ambienti classici o moderni.
Luxdoor	Una collezione che celebra il design industriale. Luxdoor propone porte in alluminio dal carattere contemporaneo, combinabili con vetro temperato, pannelli laccati o melaminici. Elevata possibilità di personalizzazione – tipologie di apertura, materiali e finiture – e una presenza scenica inconfondibile, perfetta per ambienti sofisticati o professionali.
Minimal Style	Il bianco diventa tendenza. La linea Minimal Style reinterpreta la semplicità in chiave moderna, con un design lineare, essenziale e dettagli tecnici di alto livello come le cerniere a bilico e le finiture in laminato opaco.
NGL	Linee curve che si sfiorano e inserti metallici che sottolineano le venature: NGL dà forma a un linguaggio visivo fluido, perfetto per spazi eleganti e dinamici.
Piego	Spazi ridotti non significano rinunce. Il sistema rototraslante della linea Piego consente un’apertura a ingombro ridotto, ottimizzando ogni centimetro disponibile. Un’alternativa intelligente e di design per ambienti moderni e funzionali.
Platinum	Il meglio della tradizione Nusco. Realizzate in vero legno massello, le porte Platinum rappresentano la sintesi tra storia, prestigio e innovazione. Ogni porta è un pezzo unico, lavorato con maestria artigiana, disponibile in diverse essenze (rovere, nocino), stili e finiture. Un prodotto top di gamma, sostenibile e senza tempo.
Rever	Flessibilità e praticità: Rever è una porta reversibile, con senso di apertura modificabile al momento dell’installazione. Disponibile in pronta consegna, è la soluzione ideale per ambienti versatili.
Sistema Magic	Un kit scorrevole visibile moderno e funzionale: Magic consente regolazioni in verticale e orizzontale, senza smontaggio, e garantisce massima sicurezza grazie al sistema antisganciamento. È compatibile con tutta la gamma porte Nusco.
Sublime Soft	Texture opaca, colori sobri, stile essenziale: Sublime Soft è pensata per chi cerca eleganza discreta e adattabilità. Le finiture includono tortora, grigio, bianco e blu, per armonizzarsi facilmente in ogni contesto.
Texture	Design tecnico, finiture moderne e materiali performanti. La linea Texture si distingue per pannelli senza battuta, coprifili asimmetrici e bordature in ABS: una soluzione contemporanea e precisa.
Vetri decorati	Più che semplici porte luminose. Le porte a vetri Nusco sono veri elementi di design: inserti in Swarovski, superfici decorate, trasparenze e giochi di luce. Nella linea disegnata da Matilde Durante, il legno incornicia il vetro per dare vita a un linguaggio visivo elegante e scenografico. Un’interpretazione contemporanea e preziosa dell’elemento porta.
Vision	La linea Vision è un invito a osare. Inserti, venature e incastri diventano protagonisti di un design carico di suggestioni, capace di rendere ogni spazio espressivo e unico.

3.3.1.1. Blindati

Sicurezza certificata, design personalizzabile, comfort garantito

All’interno della propria gamma, Nusco dedica una linea specifica alle **porte blindate**, pensate per garantire il massimo livello di **sicurezza antieffrazione** senza compromettere il design e l’estetica degli spazi abitativi.

Le porte blindate Nusco sono **certificate in classe 3 antieffrazione**, secondo le normative europee UNI EN 1627, e offrono un’elevata resistenza ai tentativi di scasso anche con strumenti manuali come piede di porco, martello o trapano. Questo significa che la porta riesce a opporre una resistenza di almeno 20 minuti in caso di effrazione, un tempo sufficiente a scoraggiare la maggior parte dei tentativi di intrusione domestica.

Ma sicurezza non è l’unico punto di forza. Le porte blindate Nusco si distinguono per le **prestazioni elevate in termini di isolamento termico e acustico**, grazie all’impiego di materiali tecnici di alta qualità. Il pannello di rivestimento, ad esempio, è realizzato in **MDF laccato idrorepellente**, un materiale che combina ottime caratteristiche meccaniche con una resa estetica di pregio. Questo consente alla porta di contribuire al miglioramento del **comfort abitativo**, riducendo la dispersione termica e attutendo i rumori esterni.

Grande attenzione è riservata anche alla **flessibilità progettuale**: le porte blindate possono essere **personalizzate sia nella finitura**

Sgravi fiscali	Certificazioni
accesso all’Ecobonus 50% e al Superbonus 110%	conformità alle direttive europee su efficienza e riciclabilità

Prodotti principali:

- **PVC PRO72**: profilo da 72 mm, estetica moderna e funzionalità elevata
- **PVC Power9000**: sistema a sei camere da 82 mm, per il massimo dell’isolamento

che **nelle dimensioni**, con possibilità di realizzazione a due ante per ingressi ampi o scenografici. I pannelli possono essere scelti tra diverse varianti di colore, texture e design, permettendo una perfetta integrazione con lo stile degli interni.

La linea blindati di Nusco rappresenta l’incontro tra **solidità e bellezza, protezione e comfort, innovazione tecnologica e cura artigianale**. Una scelta ideale per chi vuole sentirsi al sicuro senza rinunciare allo stile. Oltre a essere funzionali, le porte blindate Nusco sono concepite come **elementi di arredo**. Il loro aspetto curato, le proporzioni equilibrate e la possibilità di abbinare inserti decorativi e dettagli su misura, le rendono parte integrante del progetto architettonico.

3.3.2. Finestre

Separare gli spazi interni da quelli esterni non è solo un’esigenza tecnica: è una scelta progettuale che racchiude estetica, comfort e prestazione. Gli infissi Nusco nascono con questa visione integrata, per offrire soluzioni che coniughino funzionalità, design e sostenibilità.

Grazie a una gamma articolata e in continua evoluzione, Nusco propone serramenti realizzati con materiali diversi – **PVC, alluminio, legno e legno-alluminio** – pensati per rispondere a esigenze specifiche di efficienza energetica, comfort acustico, durabilità e inserimento architettonico. Tutte le linee si distinguono per l’**attenzione al risparmio energetico, le certificazioni di qualità, la versatilità estetica e la possibilità di accedere agli**

incentivi fiscali legati alla riqualificazione edilizia.

3.3.2.1. Infissi in PVC

Design contemporaneo, comfort abitativo e sostenibilità ambientale

I serramenti in PVC di Nusco sono sinonimo di efficienza e funzionalità. Grazie alla struttura multicamera e all’impiego di materiali riciclabili al 100%, questi infissi rappresentano una scelta ideale per chi cerca un prodotto **performante, duraturo e conveniente**. L’elevata capacità di isolamento termico (k = 1,0 W/m²K) e acustico (fino a 46 dB) consente una riduzione significativa dei consumi e un miglioramento del comfort abitativo.

Tra i plus distintivi:

- **Microventilazione integrata di serie**, che permette il ricambio dell’aria anche in sicurezza;
- **Sistemi rinforzati in acciaio**, che garantiscono stabilità e protezione nel tempo;
- **Adatti sia a nuove costruzioni che a ristrutturazioni**, anche in edifici con vincoli architettonici.



3.3.2.2. Infissi in alluminio

Robustezza e leggerezza per una visione architettonica contemporanea

Gli infissi in alluminio Nusco offrono una risposta concreta alle esigenze

dell’edilizia moderna. I profili sono progettati con tecnologie a taglio termico e doppi sistemi di guarnizione, che garantiscono prestazioni termoacustiche di alto livello. Ideali per contesti abitativi ad alta esposizione climatica, questi infissi coniugano resistenza, funzionalità e design minimale.

Tra i vantaggi:

- Elevata resistenza a sbalzi termici, intemperie, usura e inquinamento
- Design a impatto visivo ridotto, con versioni ad anta nascosta o profili complanari
- Lunga durata e bassi costi di manutenzione

Sgravi fiscali	Certificazioni
accesso all’Ecobonus 50% e al Superbonus 110%	conformità alle direttive europee su efficienza e riciclabilità

Prodotti principali:

- CX 700 / AST / ASW: profili per infissi con giunto aperto e anta nascosta
- CX 850 PH: doppia guarnizione, isolamento termico superiore
- HX 160: infissi alzanti-scorrevoli per grandi aperture
- RX 450, SX 110: soluzioni scorrevoli e a battente per ogni configurazione

3.3.2.3 Infissi in legno e alluminio

Il calore della tradizione, l’efficienza della tecnologia

Nusco continua a investire nella lavorazione del legno, materiale che da sempre è parte del suo DNA. Gli infissi in legno massello o lamellare rappresentano una scelta di prestigio e comfort, adatta a contesti residenziali di alto profilo o edifici

storici. La versione legno-alluminio unisce l’estetica naturale alla resistenza e alle prestazioni dell’alluminio.

Caratteristiche principali:

- Isolamento termoacustico di alta qualità, grazie al vetrocamera e alle doppie guarnizioni
- Sistema di ferramenta avanzato per maggiore sicurezza
- Alta personalizzazione estetica e cromatica.

Sgravi fiscali	Certificazioni
Detrazione del 65% per interventi di riqualificazione energetica	ISO 9001, ISO 14001, normativa CEE

Prodotti principali:

- Cosmo68 flat
- Cosmo68 lamellare con ferma-vetro
- Cosmo68 massello con listello fisso

3.3.2.4. Sintesy W70

Tecnologia brevettata per l’edilizia storica e moderna

Sintesy W70 è una linea brevettata di infissi in legno-alluminio rivestiti con superfici sintetiche ad alta resistenza. Si tratta di una soluzione particolarmente adatta per contesti vincolati o centri storici, dove occorre rispettare linee architetto-

niche tradizionali senza rinunciare alla performance energetica e alla durabilità.

Punti di forza:

- Isolamento termico e acustico ai vertici della categoria
- Materiali resistenti all’usura e agli agenti atmosferici
- Ampia personalizzazione estetica grazie al rivestimento sintetico decorativo

Sgravi fiscali	Certificazioni
accesso a bonus edilizi per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche	prodotto brevettato, conforme agli standard prestazionali

Prodotto:

- Sintesy W70: legno lamellare Finger Joint con rivestimento sintetico, fra i più evoluti sul mercato

3.3.3. Persiane e grate

Protezione, design e resi-

PEGASO	GEMINI	ANDROMEDA
DRAGO	SCORPIO	SIRIO
CRISTAL	VIRGO	SAGITTO

Queste soluzioni, progettate per garantire protezione, privacy e risparmio energetico, arricchiscono l’offerta di Nusco nel settore dell’involucro edilizio, confermandone la vocazione a unire sicurezza, sostenibilità e design.

3.3.3.1. Ferro

Iron lamelle fisse	Iron orienta	Luce 1 evol	Luce 2 small	Luce 3 large
--------------------	--------------	-------------	--------------	--------------

Persiane Iron – Caratteristiche tecniche principali	Grate Iron – Caratteristiche tecniche principali
• Acciaio zincato a freddo, battente con lamelle fisse (30°)	• Grate sfilabili con cuscinetto (2 per anta)
• Telaio fisso a Zeta disponibile in versione LINEAR o BOMBATO	• Rostri antistrappo (2 per finestra, 3 per portafinestra)
• Cerniere a tappo ø22 mm e zoccolo di base in lamiera 15/10	• Serratura a triplice chiusura, con mezzo cilindro europeo
• Lamelle antisfilamento con tondino passante da 6 mm	• Paletti di chiusura in acciaio zincato, maniglie nere di serie
• Disponibili anche con lamelle orientabili	• Fermapersiana in nylon tipo “top grillo”

3.3.3.2 Alluminio

Design e performance per un’oscurante contemporaneo

Per chi cerca leggerezza, affidabilità e stile, la linea di persiane e grate in alluminio di Nusco rappre-

stenza: l’arte dell’oscuramento secondo Nusco

Le persiane e le grate rappresentano una componente essenziale per la sicurezza, la privacy e la protezione climatica degli ambienti domestici. Coniugando robustezza strutturale, cura estetica e innovazione tecnica, Nusco propone una gamma articolata di soluzioni per

l’oscuramento, disponibili in ferro o alluminio, pensate per adattarsi a ogni contesto abitativo e architettonico. Ogni prodotto è progettato per garantire massima protezione, ma anche coerenza stilistica con gli infissi e l’ambiente circostante, offrendo una continuità di linguaggio tra serramenti e architettura.

Linea Iron: sicurezza certificata e design urbano

La linea Iron di Nusco è sinonimo di solidità e protezione. Progettate con materiali ad alta resistenza e certificate in classe 3 antieffrazione, le persiane e le grate in ferro sono pensate per soddisfare ogni esigenza: dalla protezione passiva contro i tentativi di effrazione, alla

schermatura solare, fino alla valorizzazione estetica delle facciate. La qualità dell’acciaio zincato e delle materie prime garantisce durabilità e resistenza nel tempo, anche in condizioni ambientali critiche. L’ampia gamma di finiture – dal RAL opaco ai trattamenti effetto legno – consente una perfetta integrazione architettonica.

Modelli disponibili:

senta la scelta ideale. Le linee sono essenziali e raffinate, pensate per garantire alte prestazioni senza rinunciare all’estetica. Grazie alla versatilità dell’alluminio e alle sue proprietà di resistenza agli agenti atmosferici, i sistemi oscuranti di questa linea sono ideali anche in contesti climatici critici. L’alluminio di nuova generazione impiegato nei prodotti Nusco

assicura un’elevata durata, basse necessità di manutenzione e una finitura impeccabile nel tempo.

Modello disponibile: Oscuria

Persiane in alluminio – Caratteristiche tecniche principali	Grate in alluminio – Caratteristiche tecniche principali
• Sezione battente con lamelle fisse a 30°, in acciaio zincato a freddo	• Grate sfilabili con doppio cuscinetto
• Telaio fisso a Zeta LINEAR o BOMBATO	• Rostri antistrappo, chiusura a triplice bascula
• Zoccolo in lamiera zincata, cerniere ø22 mm	• Cilindro europeo con chiave piatta, paletti in acciaio zincato
• Disponibili anche con lamelle orientabili	• Copricilindro nero e fermapersiana in nylon

I Clienti

Nusco pone il cliente al centro della propria strategia aziendale, promuovendo un modello di relazione basato su ascolto, personalizzazione e qualità del servizio. L'azienda si rivolge a un **portafoglio clienti ampio e diversificato**, che comprende soggetti con esigenze, ruoli e finalità differenti, ma accomunati dalla ricerca di **soluzioni di arredo affidabili, durevoli e di design**.

L'attenzione alla **customer experience** è parte integrante del modello di business di Nusco: significa non solo proporre prodotti di alta qualità, ma anche creare **relazioni basate sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla coerenza**. Questo approccio contribuisce a consolidare la reputazione del marchio e a generare valore durevole per tutti gli stakeholder coinvolti.

Tra i principali destinatari dei prodotti e servizi Nusco figurano:

- **Clienti privati**, ossia individui che acquistano direttamente porte e infissi per le proprie abitazioni, sia nell'ambito di nuove realizzazioni che in fase di ristrutturazione. Questa categoria di consumatori rappresenta per Nusco un pubblico prioritario, al quale l'azienda dedica **servizi personalizzati**, progetti su misura e una **curata assistenza post-vendita**.
- **Imprese di costruzioni**, che operano nel settore edilizio e necessitano di forniture qualificate per progetti di **nuove costruzioni o ristrutturazioni**. In questo segmento, Nusco si posiziona come partner tecnico e commerciale, offrendo una gamma completa di porte, finestre, persiane, grate e blindati, oltre alla possibilità di sviluppare soluzioni su misura per ogni cantiere.
- **Franchisee affiliati**, ovvero punti vendita monomarca che operano in esclusiva con il brand Nusco. Questi showroom, distribuiti su tutto il territorio nazionale, rappresentano un'**estensione diretta dell'identità aziendale** e costituiscono un canale privilegiato di contatto con il consumatore finale. Grazie al supporto continuo in termini di formazione, promozione e assistenza, i franchisee sono in grado di garantire una **customer experience uniforme e coerente con i valori del marchio**.
- **Rivenditori plurimarca autorizzati**, che inseriscono i prodotti Nusco nel proprio portafoglio, affiancandoli ad altre proposte di mercato. Questa rete consente all'azienda di **presidiare aree territoriali in modo capillare**, raggiungendo target differenziati anche al di fuori delle aree coperte direttamente dal franchising.

In tutti i canali di vendita, Nusco garantisce un servizio completo, che va **dalla consulenza pre-acquisto alla progettazione tecnica**, dall'installazione professionale fino alla **gestione delle richieste post-vendita**. Il **customer care** aziendale opera come punto di riferimento per ogni esigenza, fornendo supporto in modo tempestivo ed efficace. L'obiettivo è offrire un **percorso d'acquisto fluido e soddisfacente**, che accompagni il cliente lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, rafforzando la sua relazione con il brand.

3.3.4. Qualità e sicurezza del prodotto

Nel 2024 Nusco continua a fare della **qualità e della sicurezza** due pilastri fondamentali del proprio modello di business. L'esperienza maturata in oltre tre generazioni rappresenta per l'azienda non solo un'eredità, ma un motore quotidiano di miglioramento e innovazione. La **passione per il lavoro e la cura dei dettagli** rimangono valori imprescindibili nella progettazione e realizzazione di porte, infissi e sistemi su misura.

La soddisfazione del cliente è al centro della strategia aziendale: un principio che guida ogni scelta progettuale, ogni investimento tecnologico e ogni fase del ciclo di vita del prodotto. L'obiettivo dichiarato è conquistare e mantenere la fiducia dei clienti, attraverso prodotti affidabili, certificati e performanti, e un servizio coerente con le loro aspettative. A tal fine, Nusco adotta e mantiene attivo un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGQAS)**, conforme agli standard internazionali **ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018**.

La **Politica SGQAS** formalizza l'impegno dell'azienda verso il miglioramento continuo delle prestazioni, la soddisfazione del cliente e delle parti interessate, la prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali, nonché il rispetto della normativa cogente applicabile e degli altri requisiti sottoscritti. Ogni anno Nusco definisce obiettivi specifici e misurabili, riferiti alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente, monitorandone i risultati e promuovendo il miglioramento continuo dell'intero sistema di gestione.

Il sistema di gestione per la qualità si fonda su obiettivi concreti e periodicamente verificati, che includono

il **miglioramento dell'efficienza dei processi interni**, il mantenimento di standard qualitativi elevati e il rafforzamento della soddisfazione del cliente. A supporto di tali obiettivi, Nusco investe in modo continuativo nella **formazione del personale**, sensibilizzando tutte le funzioni coinvolte sull'importanza della qualità, della sicurezza e della responsabilità ambientale.

Nusco ha implementato un **sistema organico e strutturato di monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni**, che consente di individuare in modo tempestivo le criticità e attivare le necessarie azioni correttive. Questa attività è regolata dalla procedura **"Misurazioni e monitoraggio delle prestazioni"** e permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti, il rispetto dei requisiti di qualità, ambiente, salute e sicurezza, nonché la conformità alle normative di settore. Le attività di monitoraggio sono svolte attraverso ispezioni interne e, laddove necessario, con il supporto di enti esterni qualificati. Ogni attività è condotta secondo pratiche operative definite, con strumenti di misurazione tarati e procedure dettagliate, che garantiscono l'affidabilità dei dati raccolti e l'efficacia delle azioni conseguenti.

A completamento del sistema di controllo, Nusco prevede un **riesame periodico da parte della Direzione**, che rappresenta un momento strategico di valutazione della performance del sistema di gestione nel suo complesso e della sua coerenza con la politica e gli obiettivi aziendali. Il **Riesame della Direzione** si fonda su un'analisi strutturata dei risultati degli audit interni, delle comunicazioni delle parti interessate, delle prestazioni aziendali e del grado di raggiungimento degli obiettivi. Le risultanze del riesame portano all'individuazione di opportunità di miglioramento e possono comportare la revisione della politica, degli obiettivi e di altri elementi del sistema, così come nuove decisioni in materia di

comunicazione e organizzazione. Nel corso del 2024, Nusco ha mantenuto attivi e monitorati i propri strumenti di controllo qualità, sottoponendo ogni prodotto a rigorosi test e verifiche tecniche prima dell'immissione sul mercato. Questo approccio consente di individuare eventuali difetti già nella fase di produzione, garantendo la conformità dei prodotti ai requisiti funzionali, estetici e di sicurezza richiesti. Tutti i fornitori e collaboratori coinvolti nel processo produttivo sono informati e sensibilizzati sui temi della qualità e della sostenibilità, secondo quanto previsto dalle procedure interne e dalle politiche aziendali.

Particolare attenzione continua a essere rivolta agli aspetti di **salute e sicurezza legati all'uso dei prodotti**. Anche nel 2024, Nusco esegue valutazioni specifiche sui rischi potenziali e aggiorna periodicamente le proprie procedure per conformarsi agli standard più recenti in materia di sicurezza d'uso. Nel triennio 2021–2023, l'azienda non ha registrato episodi di non conformità o contestazioni rilevanti in merito alla salute e sicurezza dei propri prodotti. Anche per il 2024 si conferma questa tendenza positiva, a riprova dell'efficacia dei sistemi di controllo interni adottati.

La qualità rappresenta per Nusco un elemento strategico e trasversale, non solo nell'ambito produttivo, ma in tutte le funzioni aziendali coinvolte nella catena del valore. Questo approccio permette all'azienda di garantire prodotti e servizi all'altezza delle aspettative dei clienti e di rafforzare costantemente la propria reputazione sul mercato.



3.4 Il modello di business di Nusco S.p.A.

GRI: 2-6

Nusco S.p.A. opera nel settore della fabbricazione e commercializzazione di porte e finestre in legno, PVC e alluminio (Codice ATECO 16.10.00), e si distingue per un modello di business strutturato, che integra la produzione industriale con una rete distributiva capillare, attiva sia in Italia sia all'estero. L'azienda ha compiuto un'evoluzione strategica che l'ha portata a diventare uno dei principali operatori del mercato italiano, con una forte presenza nel Centro-Sud e una rete in espansione nel Nord grazie al modello del franchising.

L'attività produttiva si svolge principalmente presso quattro stabilimenti industriali situati a Nola (NA), per un'estensione complessiva di oltre 40.000 m². Le unità sono specializzate rispettivamente nella produzione di porte e di infissi in PVC, legno, alluminio, grate e persiane, grazie anche al contributo delle società collegate Modo S.r.l. (per infissi) e Pinum Doors & Windows S.r.l. (per semilavorati e produzione estera). In Romania il Gruppo opera con un ulteriore impianto produttivo a Bucarest, nella zona industriale di Pipera.

Tutti gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono di proprietà esclusiva di Nusco S.p.A. Lo stabilimento per la produzione di infissi in PVC è stato acquistato nel 2021 da IMTL S.r.l. ed è ora integralmente in capo a Nusco S.p.A.

A livello distributivo, Nusco è presente sul mercato con una rete composta da:

- oltre 1.000 rivenditori autorizzati,
- 60 negozi monomarca,
- 2 showroom diretti, situati a Nola e Cinisello Balsamo (MI).

All'estero, la controllata Pinum rappresenta il presidio commerciale e produttivo in Romania, con 8 punti vendita e 2 showroom a Bucarest. Il Gruppo è inoltre attivo in Kuwait, Azerbaigian, Libia e Dubai, dove ha inaugurato il suo primo showroom monomarca. L'export si concentra anche nei paesi del Nord Europa, in particolare nel settore infissi.

Il modello di business di Nusco si fonda su qualità, flessibilità produttiva e presidio commerciale strategico, ed è sostenuto da un approccio integrato che unisce la forza di un brand storico, la solidità di un'industria radicata sul territorio e una visione orientata all'innovazione, al servizio e alla sostenibilità.

3.4.1 Il Franchising

Dal 2011, Nusco si distingue come il primo franchising italiano nel settore delle porte e finestre ad aver intrapreso il percorso della quotazione in Borsa. Questa scelta ha rappresentato una svolta strategica che ha consolidato la posizione dell'azienda nel panorama nazionale, offrendo al tempo stesso nuove opportunità di crescita alla rete di imprenditori locali che decidono di affiliarsi al brand.

Il modello si basa sulla concessione di licenze in esclusiva territoriale per la distribuzione al dettaglio dei prodotti Nusco, rivolgendosi a rivenditori, imprese e professionisti del settore edile. La chiave del successo risiede nella capacità di coniugare l'affidabilità di un marchio affermato con la dinamicità e la motivazione degli imprenditori locali, accompagnandoli in ogni fase del loro percorso.

Per accedere alla rete Nusco, è richiesto il rispetto di alcuni requisiti minimi. Lo showroom deve essere collocato in una zona commerciale ben visibile, facilmente accessibile e dotata di spazi di parcheggio, con una superficie compresa tra i 120 e

i 150 m². È inoltre prevista la presenza di almeno due persone nello staff, compreso il titolare, per assicurare un adeguato presidio commerciale e operativo. La zona assegnata deve infine contare su un bacino d'utenza di almeno 30.000 abitanti, in modo da garantire un adeguato potenziale di clientela.

Entrare a far parte del network Nusco significa accedere a un sistema di supporto collaudato, che si articola in attività di affiancamento, formazione continua e servizi a valore aggiunto. Ogni nuovo punto vendita viene seguito fin dalle fasi iniziali, dalla progettazione degli spazi espositivi fino alla gestione delle vendite e del post-vendita.

L'azienda fornisce ai propri franchisee un supporto strutturato: dall'aggiornamento costante sui prodotti e sulle normative, fino all'assistenza tecnica e gestionale quotidiana. Il tutto si accompagna a una strategia di marketing centralizzata, condivisa e adattabile alle specificità locali, e a un'identità visiva coerente che rafforza il posizionamento del brand.

In qualità di unico general contractor, Nusco gestisce direttamente la fornitura completa dei prodotti – porte, infissi, persiane, grate e blindati – semplificando così la catena di approvvigionamento dei punti vendita e garantendo livelli costanti di qualità e affidabilità.

Grazie a questo approccio, il modello di franchising consente un avvio rapido e con costi contenuti, assicurando nel contempo risultati tangibili sia in termini di immagine che di performance commerciale. La presenza di 60 showroom monomarca, tra cui quelli in città come Napoli, Milano e Roma, rappresenta una conferma concreta dell'efficacia del format.

3.4.2 Progettazione e produzione

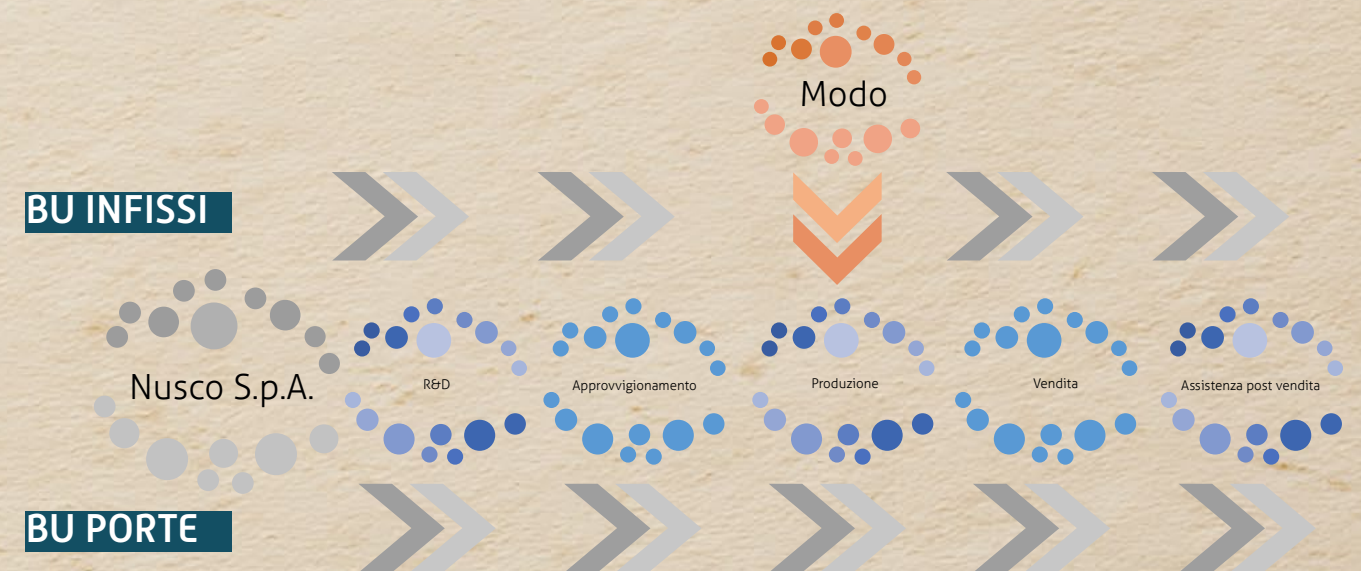
La progettazione e la produzione rappresentano il cuore dell'attività di Nusco S.p.A., espressione concreta della capacità di coniugare tradizione artigianale, innovazione tecnologica e sostenibilità in ogni fase del ciclo di vita del prodotto.

La progettazione avviene attraverso un approccio integrato che consente di presidiare ogni fase, dall'ideazione al design, dallo sviluppo tecnico all'ottimizzazione dei materiali, con l'obiettivo di garantire qualità, funzionalità e durata nel tempo. Ogni porta e infisso Nusco è il risultato di un lavoro di squadra che coinvolge tecnici, designer e operatori specializzati, orientati alla ricerca di soluzioni che unisca-

no estetica, prestazioni energetiche e sicurezza.

3.4.2.1. Le Business Unit di Nusco

Il business di Nusco si articola in due Business Unit (BU) che consentono un presidio efficace dei mercati e delle linee di prodotto:



Nel 2024, Nusco conferma la sua vocazione produttiva con la realizzazione di 80.000 porte e la commercializzazione di 110.000 infissi, consolidando il ruolo strategico delle due business unit all'interno dell'offerta aziendale. Questi risultati si inseriscono in un percorso di evoluzione iniziato negli anni precedenti: nel 2023 erano state prodotte 83.000 porte e 135.000 infissi, segnando una flessione nella produzione di porte rispetto al 2022 (134.000 unità), ma un incremento significativo nella produzione di infissi (da 101.000 nel 2022). Tali dinamiche evidenziano il crescente peso del segmento finestre e sistemi oscuranti nella strategia commerciale di Nusco. La capacità produttiva annua rimane pari a circa 120.000 porte e 90.000 infissi.

BU Porte

La BU Porte è composta da:

- un'unità produttiva a Nola (NA),

presso la sede legale della capogruppo, dedicata alla produzione delle diverse tipologie di porte in legno;

- un'unità produttiva in Romania, a Bucarest (distretto di Pipera), strategica per servire i mercati esteri.

In questa Business Unit rientrano anche le porte blindate, che vengono esclusivamente commercializzate dalla capogruppo, ampliando l'offerta con soluzioni di sicurezza.

Al 31 dicembre 2024, la BU Porte ha registrato ricavi netti pari a 30.052 migliaia di euro, con una lieve flessione del 2% rispetto al 2023, mantenendo comunque una quota pari al 59% dei ricavi netti totali del Gruppo e confermandosi come pilastro centrale delle attività aziendali.

Il Valore della Produzione è stato di 30.205 migliaia di euro, sostenuto

da un contributo positivo di 153 migliaia di euro grazie a una gestione efficiente delle scorte e a una pianificazione allineata al mercato.

I costi per materiali diretti si sono ridotti a 18.210 migliaia di euro, mantenendo un'incidenza stabile sul Valore della Produzione (60,29%), confermando l'efficacia nella gestione dei costi operativi.

Il Material Profit si è attestato a 11.995 migliaia di euro, stabile rispetto all'anno precedente, con un margine del 39,71%, mentre i costi di produzione sono calati a 649 migliaia di euro (2,15% del Valore della Produzione) rispetto al 4,61% del 2023.

BU Infissi

La BU Infissi si occupa della produzione e commercializzazione di finestre in PVC, legno, legno/alluminio e alluminio. Dal 2019, la divisione persiane e grate in ferro

è stata integrata per ampliare l'offerta con soluzioni per la sicurezza domestica.

Le finestre sono **prodotte in quattro stabilimenti in Italia**, mentre la produzione estera è realizzata nello stabilimento di **Bucarest, di proprietà della controllata Pinum Doors & Windows S.r.l.**, a supporto dell'espansione internazionale del Gruppo.

Questa organizzazione consente a Nusco di garantire **flessibilità, presidio industriale e coerenza qualitativa**, gestendo in modo integrato **progettazione, approvvigionamento, produzione, vendita e assistenza post-vendita**, come rappresentato dallo schema visivo allegato.

Al **31 dicembre 2024**, la BU Infissi ha registrato **ricavi netti pari a 21.251 migliaia di euro**, in calo del **18% rispetto ai 26.024 migliaia di euro del 2023**, riflettendo la contrazione di mercato registrata nel settore, pur mantenendo una quota significativa delle attività complessive del Gruppo.

Il **Valore della Produzione** si è attestato a **21.438 migliaia di euro**, in calo del **17,30% rispetto al 2023**, mentre i **materiali diretti** hanno registrato una riduzione, attestandosi a 11.708 migliaia di euro, con un'incidenza del **54,61% sul Valore della Produzione**, rispetto al

52,32% del 2023.

Il **Material Profit** è stato pari a **9.731 migliaia di euro (45,39% del Valore della Produzione)**, evidenziando un calo del **21,27% rispetto all'anno precedente**, ma mantenendo un margine in linea con le aspettative. I **costi di produzione** si sono ridotti in modo significativo, attestandosi a **2.951 migliaia di euro (13,76% del Valore della Produzione)**, rispetto ai 4.945 migliaia di euro del 2023, grazie all'efficace implementazione di politiche di efficientamento produttivo.

Questi risultati evidenziano come la BU Infissi, pur in un contesto di rallentamento congiunturale, **abbia mantenuto un presidio solido sul mercato e una gestione efficiente dei costi operativi**, consolidando la propria posizione all'interno della strategia di crescita e diversificazione del Gruppo Nusco.

3.4.2.2 Il processo produttivo in Nusco

Nel 2024, la produzione delle **porte interne** continua a essere interamente gestita da **Nusco S.p.A.** presso i quattro stabilimenti di **Nola (NA)**, che rappresentano il cuore industriale dell'azienda e garantiscono un **controllo diretto**

e puntuale sulla qualità e su ogni fase del processo produttivo. Per quanto riguarda la Business Unit Infissi, le attività produttive restano affidate a **Modo S.r.l.**, società collegata al Gruppo, da cui Nusco acquista semilavorati o prodotti finiti, assicurandosi così la flessibilità necessaria a rispondere alle richieste del mercato in modo tempestivo ed efficiente.

Parallelamente, il presidio internazionale è assicurato da **Pinum Doors & Windows S.r.l.**, controllata del Gruppo, che opera attraverso un proprio impianto produttivo a **Bucarest**. Questa struttura garantisce capacità industriale, flessibilità e adattamento alle diverse esigenze del mercato estero, contribuendo all'espansione e al consolidamento della presenza del Gruppo a livello internazionale. La **progettazione tecnica, l'approvvigionamento delle materie prime, la gestione commerciale e il servizio post-vendita degli infissi restano comunque sotto la diretta responsabilità di Nusco S.p.A.**, che mantiene in questo modo il presidio strategico sulla qualità e sulla coerenza della gamma di prodotti offerti.

Il processo produttivo delle porte si sviluppa secondo una sequenza articolata e standardizzata di fasi tecniche, che assicurano elevati livelli di qualità, affidabilità e funzionalità del prodotto finito.

già lavorati; pertanto, le attività svolte si riferiscono essenzialmente ad **operazioni di assemblaggio industriale**. Le lavorazioni di falegnameria si limitano esclusivamente alla gestione delle **commesse fuori misura**.

Completate tutte le lavorazioni, la porta passa alle fasi conclusive di **levigatura, verniciatura, montaggio degli accessori e imballaggio**, che vengono svolte nel pieno rispetto degli standard qualitativi richiesti dal mercato e delle esigenze estetico-funzionali definite dal cliente.

Attraverso questo processo, Nusco garantisce la produzione di porte affidabili, resistenti e in grado di soddisfare le aspettative del mercato in termini di qualità, estetica e durabilità.

In termini di **gestione del ciclo di vita del prodotto**, l'azienda prosegue anche nel 2024 con una strategia orientata alla **sostenibilità, alla durabilità e alla qualità percepita nel tempo**. Le informazioni raccolte in fase di progettazione vengono utilizzate non solo per affinare la funzionalità e le performance del prodotto, ma anche per agevolare le attività successive di assistenza post-vendita, manutenzione e riciclo a fine vita. Grazie a questo approccio, Nusco consolida la propria visione circolare del prodotto, valorizzando soluzioni progettuali che facilitino il riutilizzo dei materiali e riducano l'impatto ambientale complessivo delle proprie produzioni.

Nel 2024 Nusco conferma l'integrazione di **logiche di progettazione modulare** e l'impiego di **materiali certificati**, rafforzando l'impegno verso la **riduzione dell'impatto ambientale** dei propri prodotti. Queste attività rappresentano l'evoluzione naturale delle azioni intraprese nel 2023, volte al miglioramento della **durabilità, della riciclabilità e della sostenibilità complessiva** dei materiali impiegati.

3.4.2.3 Ricerca e sviluppo

L'**innovazione** è oggi al centro del modello di business e rappresenta un **fattore distintivo** per affrontare le sfide del mercato e sostenere la crescita sostenibile.

Nel 2024, Nusco **prosegue il proprio impegno strategico nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione** attraverso investimenti mirati e collaborazioni con **partner accademici e industriali**. La partnership con l'**Università degli Studi di Salerno**, avviata nel 2023, è attualmente attiva e rivolta all'**ottimizzazione dei sistemi produttivi**, con particolare attenzione alle **soluzioni tecnologiche per le porte tagliafuoco**. Nell'ambito della stessa collaborazione, l'azienda **continua a investire nella formazione dei dipendenti**, proseguendo il programma avviato nel 2022, con l'obiettivo di sviluppare competenze su processi produttivi, materiali innovativi e sostenibilità.

Tra i progetti di punta in corso, si distingue l'**evoluzione della linea Sintesy W70**, un sistema brevettato in **legno-alluminio** che utilizza **materie prime certificate e riciclabili**. Il prodotto impiega **legno da foreste a taglio controllato e alluminio 100% riciclabile**, con rivestimenti sintetici decorativi ad alta resistenza. Dopo un investimento di circa **1 milione di euro nel 2023** per la fase di sviluppo, la linea è oggi in **fase di lancio sul mercato**, contribuendo agli obiettivi ambientali e di performance dell'azienda. Le prestazioni del nuovo infisso risultano elevate: isolamento termico migliorato del **20%**, isolamento acustico incrementato del **15%** e durabilità aumentata del **25%** rispetto alle versioni precedenti.

In parallelo, nel 2024 Nusco **prosegue l'applicazione industriale delle vernici in polvere sostenibili** per infissi in legno e PVC. Questo progetto, iniziato nel 2023, ha già prodotto risultati significativi:

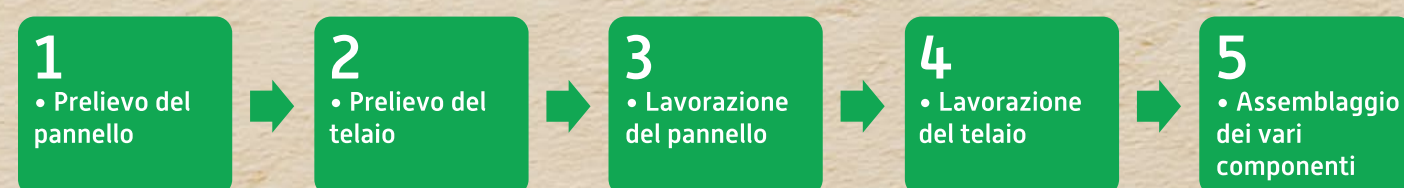
formulazioni a basso impatto ambientale, riduzione dell'uso di solventi nocivi, miglioramento della resistenza agli agenti atmosferici e ottimizzazione dei tempi di produzione e dei consumi energetici. L'azienda sta ora integrando queste soluzioni nella produzione su scala più ampia, con benefici attesi anche in termini di **efficienza e qualità del prodotto finito**.

Tra le soluzioni tecnologiche attualmente consolidate, rientrano il profilo **Power9000**, in **PVC da 82,5 mm, certificato in classe 3 anteffrazione**, con sistema **LUMAX** che consente un incremento della luminosità interna fino al **+25%**, e una serie di **sistemi in alluminio per grandi superfici vetrate** – verande, pareti continue e serramenti scorrevoli – caratterizzati da elevate prestazioni tecniche, design moderno e sostenibilità.

Nel corso del 2024, Nusco ha beneficiato di un credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari a 173.240 euro, riconosciuto per le spese sostenute nel 2023 in progetti di innovazione tecnologica e miglioramento dei processi produttivi.

Queste risorse sono state impiegate per consolidare soluzioni già sviluppate, come la linea **Sintesy W70**, e per introdurre nuove tecnologie a basso impatto ambientale, tra cui l'adozione di vernici in polvere sostenibili per infissi in legno e PVC, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'efficientamento energetico delle lavorazioni. Tali interventi rientrano nella strategia di Nusco volta a rafforzare il posizionamento come realtà innovativa nel settore dei serramenti, garantendo al contempo il miglioramento delle performance dei prodotti e la riduzione dell'impatto ambientale.

In coerenza con la pianificazione strategica, per il 2025 Nusco prevede di incrementare ulteriormente il fatturato, concentrandosi su prodotti a maggiore marginalità e proseguendo negli investimenti in



Dopo il **prelievo dei pannelli dal deposito**, questi vengono trasferiti nel **Reparto Assemblaggio**, dove vengono lavorati tramite **macchine anubatrici automatiche a tre teste** per l'inserimento delle cerniere anuba. In parallelo, anche i **telai**, una volta prelevati dal deposito, seguono il medesimo percorso e vengono sottoposti allo stesso

trattamento nel reparto dedicato.

Successivamente, i **pannelli vengono forati tramite una foratrice automatica a una testa**, operazione necessaria per consentire l'inserimento della serratura. Completate queste fasi preliminari, gli addetti procedono alla **verifica della corretta esecuzione delle lavorazio-**

ni, confrontando i risultati con le **specifiche tecniche riportate nella carta di lavorazione predisposta dall'ufficio tecnico**.

Segue quindi l'**inserimento della serratura nel pannello** e la successiva **legatura della porta tramite catene**. È importante sottolineare che i **pannelli arrivano in azienda**

ricerca e sviluppo per rafforzare l'offerta con **nuove linee di finestre ad alta efficienza energetica, come la linea "Essenza"**, sviluppate per massimizzare il risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale, contribuendo concretamente a un'edilizia più sostenibile e responsabile.



Le attività coperte dalla rete di approvvigionamento spaziano dalla **fornitura di pannelli per porte, alle barre in PVC, ai vetri e componenti in alluminio e ferro, fino ai servizi tecnici, logistici e consulenziali**. Una parte fondamentale della catena include inoltre lavorazioni meccaniche, verniciatura e fornitura di accessori, oltre a servizi di **marketing e comunicazione**, confermando la multidisciplinarietà e la profondità del sistema.

Il modello di fornitura adottato da Nusco prevede che i rapporti siano regolati da **condizioni generali di contratto standardizzate**, reperibili online, che disciplinano in modo chiaro gli aspetti tecnici, logistici e legali delle forniture. Tali condizioni comprendono vincoli su **tempi di consegna, responsabilità per difetti o vizi, obblighi del cliente e crite-**

3.4.3 Gestione della catena di approvvigionamento

La gestione della catena di fornitura rappresenta per Nusco S.p.A. un elemento centrale della propria strategia industriale. L'azienda si avvale di una rete di **445 fornitori attivi nel 2024**, selezionati con cura in base a criteri di qualità, affidabilità, reputazione e allineamento con i **valori aziendali**. La scelta dei fornitori non si limita al solo approvvigionamento di materiali, ma

si fonda su una visione integrata, che considera ogni partner come parte di un ecosistema collaborativo volto alla **creazione di valore sostenibile e duraturo**. I rapporti sono principalmente **contrattuali e di lungo periodo, con l'obiettivo di garantire continuità produttiva, stabilità dei prezzi, coerenza nei tempi di consegna e qualità certificata**. Un'attenzione particolare è riservata alla filiera locale: la Campania, dove si concentra una parte rilevante delle attività produttive, rappresenta uno snodo strategico per la logistica e l'approvvigionamento.

La classificazione dei fornitori avviene su più livelli:

- **20 sono partner strategici**, con un impatto diretto sulla qualità del prodotto;
- **25 sono fornitori di sistema**, ricorrenti ma non esclusivi;
- **400 sono fornitori generici**, che contribuiscono all'operatività complessiva, senza influire sul valore finale del prodotto o servizio.

La maggior parte dei fornitori ha rapporti consolidati con Nusco: nel 2024, **295 partner collaborano da oltre 10 anni**, 100 da 5 a 10 anni e 50 da 2 a 5 anni. Rispetto al 2023, si registra un **incremento complessivo di 50 fornitori (+12,7%)** e un allungamento della durata media delle relazioni, a testimonianza del rafforzamento dei legami e della **fiducia reciproca** costruita nel tempo.

ri per la risoluzione del contratto, oltre a clausole etiche e anti-corruzione. I fornitori sono altresì tenuti a rispettare il **Modello 231** e il **Codice Etico aziendale**, strumenti fondamentali per prevenire comportamenti illeciti e garantire una governance trasparente.

A livello operativo, la gestione della supply chain è supportata da un **monitoraggio continuo delle performance** e da iniziative di **valutazione ambientale e sociale**, con l'obiettivo di integrare la **responsabilità d'impresa** lungo tutta la filiera. Nusco ha in programma per il 2024 l'introduzione di **questionari strutturati di autovalutazione**, con cui misurare le performance dei partner sotto il profilo ambientale, sociale e di governance. L'evoluzione strategica della catena di fornitura si è riflessa anche

nei numeri: nel 2024, il numero di fornitori per attività strategiche è cresciuto rispetto all'anno precedente (da 14 a 17). Ad esempio, i fornitori di vetri sono passati da 4 a 5, quelli per alluminio e ferro da 3 a 5, mentre restano invariati quelli per pannelli e barre in PVC. Anche questi dati saranno rappresentati graficamente nel rapporto di sostenibilità, per consentire una lettura immediata dei trend in atto e una comparazione efficace con il 2023.



Numero di fornitori divisi per attività svolta



Spesa verso fornitori locali

Nel 2024, Nusco ha registrato una spesa complessiva verso i fornitori pari a **19.422.271 €**, con un decremento dell'**11,05%** rispetto all'anno precedente. La quota destinata

ai fornitori locali, con sede in Campania, si è attestata a **6.936.512 €**, rappresentando il **37,71%** del totale. Questo dato conferma l'impegno dell'azienda nel **rafforzare il legame con il territorio**, contribuendo alla creazione di **valore economico**

e occupazionale locale. L'aumento della spesa nei confronti di fornitori regionali costituisce una leva strategica per promuovere filiere corte, ridurre l'impatto ambientale della logistica e garantire una maggiore reattività del sistema produttivo.

4. Analisi di materialità

GRI: 3-1, 3-2, 3-3

L’analisi di materialità rappresenta un elemento cardine del processo di rendicontazione e pianificazione strategica di Nusco, finalizzata all’identificazione e alla valutazione dei temi ambientali, sociali e di governance rilevanti per l’organizzazione, i suoi stakeholder e la catena del valore. In conformità agli standard GRI *[Global Reporting Initiative]* e alle più recenti linee guida EFRAG *[European Financial Reporting Advisory Group]*, l’esercizio 2024 ha visto un rafforzamento metodologico del processo di valutazione della **doppia materialità**, basato sull’integrazione tra rilevanza finanziaria e impatto esterno [materialità a impatto].

Nel 2024 Nusco ha avviato un percorso strutturato volto a introdurre progressivamente il principio della doppia materialità, come delineato dalla Corporate Sustainability Reporting Directive *[CSRD]* e dagli European Sustainability Reporting Standards *[ESRS]*. In questa fase preparatoria, si è scelto di adottare un **approccio strategico interno**, finalizzato a identificare i temi materiali rilevanti per l’organizzazione sia in termini di impatti sull’ambiente e sulla società, sia in relazione alla loro potenziale rilevanza finanziaria.

L’analisi è stata condotta in un contesto regolatorio in evoluzione,

contestualmente alla fase di revisione della CSRD e degli ESRS avviata a livello europeo, che culminerà con l’introduzione delle modifiche previste dal cosiddetto “*Omnibus Act*”. Tali modifiche incidono in particolare sull’applicabilità, sulla gradualità e sulla *proportionality* del reporting di sostenibilità, rafforzando la necessità di un approccio flessibile e progressivo da parte delle imprese non ancora obbligate alla piena adozione dei nuovi standard.

In assenza di un processo formale di consultazione degli stakeholder, l’identificazione dei temi è avvenuta attraverso una valutazione qualitativa interna che ha integrato diverse fonti: la matrice dei rischi del Modello Organizzativo 231, i sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001), i bilanci economici e consolidati, le evidenze di performance ESG, i documenti strategici aziendali e le presentazioni rivolte al mercato finanziario.

Questa analisi ha consentito di selezionare i temi emergenti più significativi per Nusco, valutandoli sotto il profilo degli **Impatti** lungo la catena del valore, dei **Rischi** legati a possibili effetti negativi sull’attività e della capacità di risposta dell’organizzazione, nonché delle **Opportunità** strategiche che i temi di sostenibilità possono generare in termini di innovazione, efficienza operativa e posizionamento competitivo.

L’approccio adottato rappresenta una base metodologica solida e coerente, funzionale alla successi-

va implementazione di una valutazione piena di **doppia materialità** che verrà sviluppata in modo incrementale, anche alla luce delle nuove disposizioni normative e dei futuri obblighi di rendicontazione.

L’output è stato la costruzione di una mappa strutturata dei **temi materiali**, valutati per ciascuna delle due dimensioni della doppia materialità:

- 1. Materialità finanziaria:** la capacità del tema di generare rischi o opportunità che possono influire in modo rilevante sullo sviluppo, la performance finanziaria, la posizione o il flusso di cassa dell’organizzazione, nel breve, medio o lungo periodo.
- 1. Materialità a impatto:** la significatività degli effetti positivi o negativi, attuali o potenziali, che l’azienda genera sull’ambiente, sulla società o sui diritti umani, direttamente o lungo la catena del valore.

L’esercizio ha incluso anche l’identificazione puntuale, per ciascun tema, dei rischi, impatti e opportunità (IRO) nonché degli strumenti a presidio esistenti, permettendo una valutazione integrata e dinamica della rilevanza strategica di ogni tematica.

Questa mappatura sarà oggetto di aggiornamento continuo, e costituirà la base per i futuri processi di definizione delle strategie ESG e di coinvolgimento degli stakeholder.

Energia	Consumo energetico da fonti fossili e impatti sull’ambiente	Volatilità dei prezzi energetici, rischio di interruzioni nella supply chain energetica	Autoproduzione e contratti PPA migliorano stabilità e margini
Flussi in entrata di risorse	Estrazione e utilizzo di materie prime vergini	Rischio di scarsità, aumento prezzi, pressioni regolatorie sulla tracciabilità	Adozione di materiali riciclati e approvvigionamenti sostenibili
Flussi in uscita di risorse (rifiuti)	Produzione di rifiuti solidi e liquidi industriali	Sanzioni normative, costi di smaltimento, rischio di incidenti ambientali	Economia circolare, ottimizzazione dei materiali di scarto
Utilizzo di risorse naturali	Prelievo idrico e uso di materiali non rinnovabili	Esposizione a restrizioni normative, penalizzazioni reputazionali	Efficientamento dei processi, approccio lean e water stewardship
Rifiuti	Generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi nei cicli produttivi	Responsabilità ambientale e legale, costi di gestione	Recupero e reimpiego nel ciclo produttivo, riduzione costi smaltimento
Condizioni di lavoro (interne)	Impatti su salute e benessere del personale, relazioni industriali	Turnover, infortuni, contenziosi sindacali	Retention, aumento produttività, miglioramento clima aziendale
Parità di trattamento e opportunità	Disuguaglianze salariali, discriminazioni dirette o indirette	Sanzioni, conflitti interni, danno reputazionale	Miglioramento del capitale umano e dell’immagine aziendale
Diritti dei lavoratori	Rischi connessi alla violazione di diritti sindacali, ferie, sicurezza	Contenziosi, scioperi, perdita di capitale umano qualificato	Rafforzamento delle relazioni industriali, clima organizzativo stabile
Condizioni di lavoro (fornitori)	Effetti sulle filiere produttive in caso di pratiche scorrette o insicure	Interruzione dei fornitori, danni all’immagine e alla compliance	Monitoraggio e auditing responsabile delle supply chain
Parità e opportunità (fornitori)	Discriminazioni o iniquità nel sistema degli appalti	Non conformità alle clausole ESG nei contratti di fornitura	Selezione di fornitori ESG-compliant, creazione di valore condiviso
Diritti dei lavoratori (fornitori)	Sfruttamento, lavoro minorile, orari eccessivi nelle catene di fornitura	Sanzioni normative, esclusioni da mercati, rischio reputazionale	Partnership e programmi di miglioramento continuo dei fornitori
Relazioni con la comunità locale	Impatti su territorio, viabilità, rumore, odori	Opposizione sociale, autorizzazioni negate o revocate	Progetti di responsabilità territoriale, creazione di consenso
Sicurezza dei consumatori	Malfunzionamenti o non conformità di prodotto	Reclami, ritiri, contenziosi legali	Miglioramento qualità, fidelizzazione, posizionamento premium
Cultura d’impresa	Influenza della leadership e del comportamento etico sulla reputazione	Perdita di fiducia degli stakeholder, fuga di talenti	Employer branding, coesione interna, vantaggio competitivo
Gestione fornitori (pratiche e pagamenti)	Rischi legati a prassi scorrette, ritardi o favoritismi	Reclami, interruzioni operative, contenziosi commerciali	Sistemi di procurement etico e digitale, rating ESG fornitori
Corruzione attiva/passiva	Reati societari e corruttivi, violazioni del D.Lgs. 231/01	Procedimenti giudiziari, interdizione da appalti pubblici	Modello 231, rafforzamento sistemi di controllo e whistleblowing

L’analisi di materialità condotta evidenzia la stretta interconnessione tra gli impatti generati dall’attività industriale di Nusco e i fattori di rischio e opportunità che ne derivano, delineando un quadro coerente con i requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive *[CSRD]*** e dei nuovi **European Sustainability Reporting Standards *[ESRS]***, inclusi gli aggiornamenti previsti dall’**Omnibus Amendment**.

Dal punto di vista ambientale, l’intero ciclo produttivo aziendale si basa su **materiali a elevata intensità estrattiva ed energetica**, quali legno, alluminio, PVC e vetro, che generano significativi flussi in ingresso in termini di massa e di impronta ecologica. La trasformazione di questi materiali comporta processi a elevata incidenza ambientale — in particolare **taglio,**

incollaggio, verniciatura e assemblaggio — con impatti diretti in termini di **consumo energetico, emissioni climalteranti (Scope 1 e 2)**, generazione di rifiuti speciali e utilizzo di sostanze chimiche.

In questo contesto, la **mitigazione del cambiamento climatico** rappresenta un tema di rilevanza primaria, sia per la dimensione dell’impatto che per i rischi asso-

ciati alla transizione regolatoria. La crescente pressione normativa su **carbon pricing, tassonomia UE e rendicontazione ESG obbligatoria**, unita all'instabilità dei prezzi energetici, espone l'azienda a rischi finanziari significativi legati alla **dipendenza dalla rete elettrica nazionale**, ancora in larga parte basata su fonti non rinnovabili. L'introduzione nel 2024 di **impianti fotovoltaici** e l'aumento dell'autoproduzione di energia segnano un primo passo strategico verso la resilienza energetica e la neutralità climatica, ma sarà necessario consolidare nel tempo investimenti e monitoraggi per contenere l'esposizione futura.

Parallelamente, la gestione delle **risorse in uscita** (rifiuti e scarti) rispecchia l'efficienza interna dei processi, ma anche la capacità dell'impresa di contribuire a un'economia circolare. I dati di rendicontazione 2024 mostrano una **quota di recupero dei rifiuti superiore al 98%**, indice di una buona strutturazione operativa e di una tracciabilità affidabile. Tuttavia, la presenza di **rifiuti pericolosi, seppur minoritaria**, richiede un presidio stringente in termini di sicurezza ambientale, autorizzazioni e conformità.

Sotto il profilo sociale, Nusco opera in un contesto ad alta **intensità**

di **manodopera qualificata**, dove il capitale umano rappresenta un asset strategico per qualità, continuità e reputazione dell'impresa. La gestione dei **diritti dei lavoratori, della sicurezza e delle pari opportunità** assume quindi un valore cruciale, anche in considerazione della presenza di più sedi produttive e del ruolo chiave delle **subforniture e dell'indotto locale**, con cui l'impresa ha rapporti strutturati. In tale ottica, risultano centrali i temi relativi alle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, in coerenza con il crescente rilievo attribuito alla **due diligence obbligatoria (CSDDD)** a livello UE. L'integrazione dei principi di equità e sicurezza anche a monte rappresenta pertanto un'esigenza non solo etica, ma strategica per la continuità operativa e la gestione del rischio reputazionale.

Temi di governance come la **corruzione attiva e passiva, la gestione etica dei fornitori e la cultura d'impresa** sono parimenti rilevanti, poiché costituiscono il perimetro intangibile all'interno del quale si strutturano le relazioni fiduciarie con stakeholder, clienti, enti regolatori e mercato. In presenza di strumenti come il **Modello 231, l'ISO 9001 e l'ISO 45001**, questi ambiti possono contare su un presidio procedurale, ma richiedono aggiornamenti e verifiche periodiche per mantener-

ne l'efficacia nel tempo.

Le evidenze emerse dall'analisi strategica interna condotta nel 2024, in mancanza di risposte esterne al questionario di materialità, costituiscono una base tecnica di riferimento per l'avvio del percorso verso la **doppia materialità**, secondo quanto previsto da CSRD ed ESRS. In particolare, tale approccio consente di:

- **identificare le aree prioritarie di investimento e monitoraggio ESG** nei prossimi esercizi;
- **definire KPI e obiettivi misurabili**, coerenti con i rischi materiali e le opportunità emergenti;
- **rafforzare l'allineamento tra strategia industriale e sostenibilità**, riducendo le asimmetrie informative tra governance e *operations*;
- **prepararsi con anticipo ai requisiti di auditabilità e comparabilità** dei dati, che diventeranno vincolanti a partire dal 2025.

Il processo condotto si configura come un primo passo metodologico verso un'integrazione piena della sostenibilità nel sistema direzionale dell'azienda, che ne rafforzerà la capacità competitiva, la resilienza operativa e l'attrattività sul mercato.

Tabella di sintesi dei temi materiali, con rilevanza e presidi				
Tema materiale	Rilevanza a impatto	Rilevanza finanziaria	Presidi attivi	Impatto economico/potenziale
Mitigazione del cambiamento climatico	Alta: impatti ambientali diretti e reputazionali	Alta: investimenti in fotovoltaico e riduzione costi energia	ISO 14001, Piano Energia, KPI CO ₂	Riduzione costi operativi energia; CAPEX impianti; possibile accesso a incentivi pubblici
Adattamento al cambiamento climatico	Media: esposizione a rischi fisici (es. forniture)	Media: rischio interruzioni supply chain o danni asset	Piano ESG in costruzione	Possibili costi straordinari (es. assicurazioni, manutenzioni straordinarie)
Energia	Alta: risorsa critica per operatività	Alta: incidenza costi energetici sul conto economico	ISO 14001, monitoraggi GJ, impianti FV	Riduzione bolletta, aumento autonomia energetica, stabilità margini

Utilizzo delle risorse	Alta: uso materiali e processi produttivi energivori	Media: rischi da scarsità materiali o aumento prezzi	ISO 14001, politiche di efficienza	Aumento costi materie prime, marginalità più volatile
Flusso in entrata di risorse	Alta: selezione materiali, approvvigionamento	Alta: forte legame con qualità e costi di produzione	Certificazioni qualità, audit fornitori	Costi diretti, rischio su qualità finale e margine di contribuzione
Flusso in uscita di risorse	Alta: quantità e tipologia di rifiuti	Media: rischio reputazionale e sanzioni ambientali	ISO 14001, tracciabilità CER	Costi gestione rifiuti, potenziali sanzioni
Rifiuti	Alta: rilevanza GRI 306, tema sensibile in edilizia	Media: costi di smaltimento e obblighi normativi	ISO 14001, registri rifiuti, gestione D15/R13	Costi smaltimento, margini influenzati da recupero vs. smaltimento
Relazioni con la comunità locale	Media: impatto reputazionale e consenso territoriale	Bassa: impatti indiretti su autorizzazioni e consenso sociale	Codice etico, mappatura stakeholder	Potenziale rischio autorizzativo o proteste locali
Condizioni di lavoro (interni)	Alta: impatto su produttività, clima interno, retention	Alta: rischio turnover, assenteismo e infortuni	ISO 45001, policy HR, formazione	Costi legati a rotazione personale, infortuni, bassa produttività
Parità e opportunità (interni)	Media: equità interna, benessere organizzativo	Bassa: limitato impatto diretto su conto economico	Codice etico, controlli HR	Rischio legale/reputazionale, clima aziendale negativo
Diritti dei lavoratori (interni)	Alta: conformità normativa e reputazione	Media: sanzioni e contenziosi possibili	Modello 231, Codice etico, ISO 45001	Costi legali, impatto reputazionale, efficienza interna
Condizioni di lavoro (fornitori)	Media: rischio reputazionale e compliance	Media: blocchi produttivi, forniture non conformi	Codice fornitori, audit esterni	Rischi supply chain, penali contrattuali
Parità e opportunità (fornitori)	Bassa: impatto indiretto e difficile da tracciare	Bassa: impatto economico marginale	Codice fornitori	Potenziali danni reputazionali in casi eclatanti
Diritti dei lavoratori (fornitori)	Media: catena di fornitura sostenibile	Media: rischio sanzioni o boicottaggi	Questionari ESG, Codice fornitori	Rischi legali/reputazionali indiretti
Sicurezza degli utenti finali	Alta: qualità, sicurezza e conformità CE prodotti	Alta: rischio richiami o danni a reputazione e mercato	ISO 9001, controlli qualità serramenti	Perdita di vendite, danni reputazionali, contenziosi
Cultura d'impresa	Alta: influenza tutti i temi ESG	Media: influenza indiretta ma trasversale	Codice etico, formazione interna	Influenza sul clima interno, governance ESG
Gestione rapporti con i fornitori	Alta: affidabilità supply chain e qualità output	Alta: impatti su costi, tempi e non conformità	Contrattualistica, selezione fornitori	Impatti su margini, penali, continuità operativa
Corruzione attiva e passiva	Alta: rischio legale e reputazionale	Alta: potenziali danni penali, interdittivi, reputazionali	Modello 231, codice etico, organismi di vigilanza	Sanzioni, esclusioni da gare, blocco rapporti PA

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

5.1. Il modello di governance di Nusco S.p.A.

GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-19

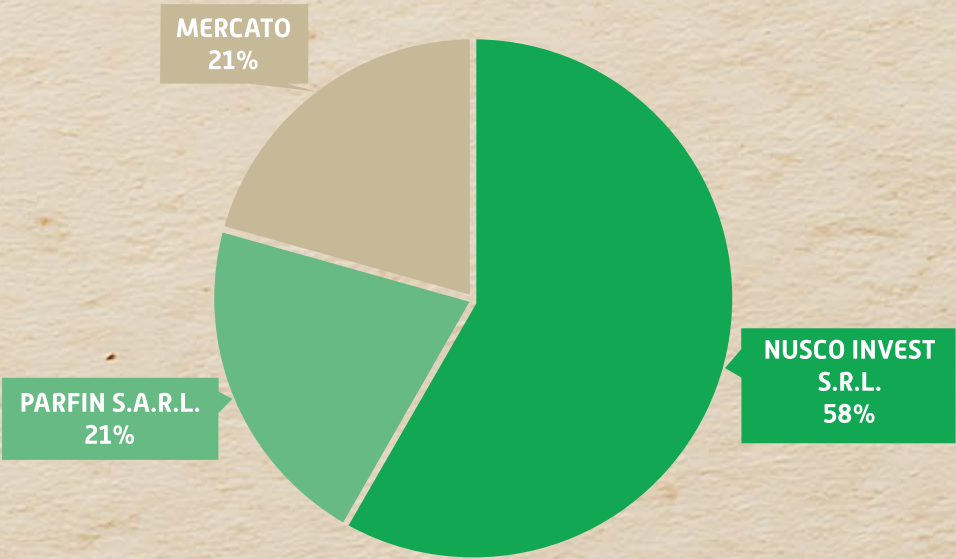
Nusco è quotata sul mercato AIM Italia, dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. Nel processo di quotazione, Nusco è stata assistita da Integrae SIM S.p.A. come Global Coordinator e Nominated Adviser e da Emintad Italy S.r.l. come Financial Advisor; l'ammissione alle negoziazioni è avvenuta il 4 agosto 2021, dopo un avviso di ammissione del 2 agosto 2021.

come un importante traguardo per l'azienda, un punto di partenza per raggiungere nuovi obiettivi e un'opportunità per rafforzare la propria presenza sul mercato. I proventi della quotazione sono destinati a investimenti nella rete commerciale, con nuove aperture in franchising, e a investimenti in tecnologia per potenziare gli stabilimenti.

sentato da 19.945.325 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti; in particolare, ogni azione attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge. I soci si ripartiscono le quote azionarie come segue:

Il capitale sociale di Nusco è pari a 22.503.265,00 euro ed è rappre-

La quotazione è vista da Nusco



La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA), costituito da 3 membri. Come previsto dallo Statuto, gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ma non è previsto alcun limite

per i mandati, pertanto, sono rieleggibili. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, che devono contenere almeno tre candidati ciascuna, ad ognuno dei quali è assegnata una numerazione progressiva. Tutti gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggi-

bilità e di onorabilità e almeno uno dei componenti del CdA (due se il CdA è composto da più di 7 membri) deve possedere i requisiti di indipendenza. Almeno uno tra gli amministratori deve essere scelto tra i candidati preventivamente individuati o valutati positivamente da Euronext Growth Advisor.

Componenti del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2024			
Ruolo	Nominativo	Data di nomina	Durata in carica
Presidente Consiglio			
Amministrazione	Vassalluzzo Guerino Luciano	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

Consigliere	Nusco Michele	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Consigliere	Cercola Raffaele	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con l'unica esclusione di quelli riservati per legge all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione si occupa inoltre di supervisionare la gestione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, prodotti dalla società e di determinare le strategie, le politiche e gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere loro un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione il 28/09/2023 è stato anche nominato amministratore delegato. In questa veste, ha il compito di dirigere e gestire l'azienda, dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministra-

zione svolgendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione di quanto deliberato e compiere gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della società, primo fra tutti la rappresentanza legale.

Egli ha inoltre la responsabilità di gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. In particolare, rientrano tra i compiti dell'amministratore delegato:

- implementare e far rispettare tutte le disposizioni di legge su igiene, sicurezza sul lavoro, prevenzione delle malattie professionali e salubrità degli ambienti operativi;
- applicare e far applicare le normative vigenti in materia di prevenzione, gestione societaria e tutela ambientale;
- assicurare che tutti i siti aziendali dispongano delle autorizzazioni prescritte.

Inoltre, come prescritto anche all'interno del Codice Etico, Nusco

si avvale di un sistema di deleghe sulla base del quale determinate attività possono essere poste in essere soltanto da soggetti a ciò espressamente autorizzati perché muniti di potere attribuito mediante apposita delega ufficiale e/o procura notarile. Ciò è determinato dalla necessità che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi e con competenze ben determinate, in modo da evitare che siano attribuiti poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti.

La gestione sociale di Nusco è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, che devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità. Anche i sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ma possono essere rieletti. Anch'essi sono scelti sulla base di liste presentate dagli azionisti, che devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere.

Componenti del Collegio Sindacale al 31/12/2024			
Ruolo	Nominativo	Data di nomina	Durata in carica
Presidente Collegio Sindacale	Bifulco Rosario	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Sindaco	Peluso Gennaro	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Sindaco	Rubino Luigi	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Sindaco Supplente	Scognamiglio Vincenzo	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Sindaca Supplente	Notaro Francesca	29/04/2024	fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

L'incarico di revisione legale dei conti è stato conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

5.1.1. Compliance e performance economiche

GRI: 2-27, 201-1, 205-1, 205-3

La compliance aziendale costituisce il presupposto fondamentale per operare con trasparenza e responsabilità, tutelando gli stakeholder e garantendo l'aderenza a norme, regolamenti interni ed esterni. Un solido sistema di compliance integra processi di governance, controllo interno e formazione continua, promuovendo una cultura d'impresa basata sull'etica, riducendo i rischi legali e rafforzando la fiducia di clienti, investitori e comunità.

Nusco persegue la sostenibilità anche attraverso un solido sistema di compliance anticorruzione, strutturato sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2001, che introduce nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi da persone che rivestono funzioni di vertice o dipendenti, a vantaggio o nell'interesse dell'ente stesso. Il decreto elenca una serie di reati per i quali è prevista la responsabilità dell'ente e per prevenire e attenuare la propria responsabilità, le aziende possono adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. "Modello 231"). In fase di adozione del Modello 231, è stata effettuata un'analisi preliminare, considerando tutte le fattispecie di reato richiamate ad dal D.lgs. n. 231/2001 per valutare quelle che potrebbero essere con-

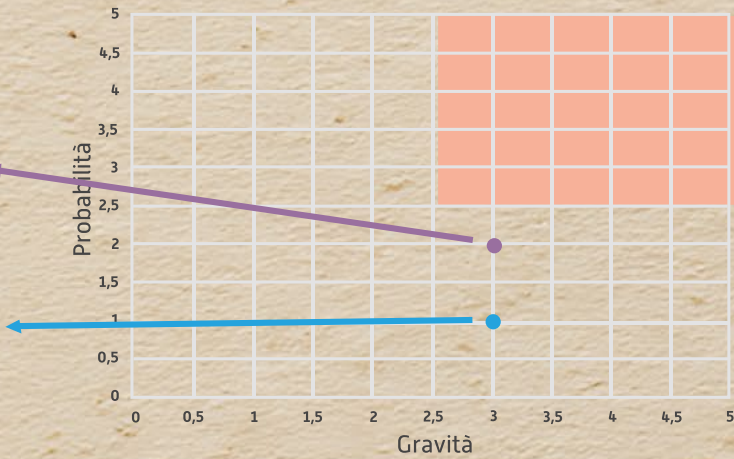
figurabili rispetto alle specificità delle attività svolte da Nusco e alle caratteristiche del suo sistema organizzativo.

Relativamente a tali fattispecie, è stata effettuata la successiva analisi di dettaglio volta a determinare l'area aziendale nel cui ambito i rischi reato potrebbero configurarsi e i relativi livelli di controllo.

Tra le varie fattispecie, è stata posta particolare attenzione alla **corruzione tra privati**. Sono state individuate le aree sensibili relativamente a tale tipologia di reato e, per ciascuna, è stato individuato il rischio al netto delle misure organizzative e di controllo poste in essere da Nusco.

Aree sensibili	Rischio Netto
Sviluppo del mercato e gestione dei rapporti commerciali	BASSO
Gestione dei rapporti con gli istituti bancari	MEDIO
Gestione del contenzioso giudiziario e stragiudiziale	MEDIO
Gestione del processo acquisiti di beni e servizi	MEDIO
Diffusione di informazioni aziendali al pubblico (rapporti con i mass media)	BASSO
Selezione, assunzione e processo premiante del personale	MEDIO
Gestione delle note spese	BASSO
Formazione, approvazione del bilancio e rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria	MEDIO
Gestione delle liberalità, sponsorizzazioni e omaggi	BASSO

- Formazione, redazione del bilancio e rappresentazione della situazione patrimoniale
 - Selezione, assunzione e processo incentivante del personale
 - Gestione dei rapporti con gli istituti bancari
 - Formazione, approvazione del bilancio
 - Processo acquisti di beni e servizi
- Sviluppo del mercato e gestione dei rapporti commerciali
 - Gestione delle liberalità, sponsorizzazioni e omaggi
 - Diffusione di informazioni aziendali al pubblico
 - Gestione delle note spese



A seguito dell'analisi effettuata e della procedura anticorruzione aziendale, non sono emersi rischi significativi specifici. Tuttavia, è attivo un presidio costante di controllo preventivo e formativo volto a minimizzare i potenziali rischi in aree considerate sensibili dall'organizzazione (es. gare pubbliche, acquisti, estero).

Grazie a questo approccio e a testimonianza dell'efficacia del sistema applicato, **nel corso del 2024 non è stato rilevato alcun episodio di corruzione né altri casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.**

Anche il **monitoraggio delle performance economiche** costituisce uno dei pilastri dell'impegno di Nusco finalizzato alla creazione di valore sostenibile.

È stata in particolare effettuata un'analisi del valore economico generato durante l'esercizio e della sua distribuzione tra le diverse categorie di stakeholder, suddividendo le informazioni in:

- Valore economico direttamente generato:** si riferisce al valore creato dalla società e comprende i ricavi derivanti dalle vendite e dalle presta-

zioni, nonché gli eventuali altri ricavi;

- Valore economico distribuito:** include le spese operative, i salari e i benefit erogati ai dipendenti, i pagamenti effettuati ai fornitori di capitale, i tributi versati alle istituzioni e gli investimenti destinati alla comunità;
- Valore economico trattenuto:** si ottiene sottraendo dal valore economico generato il valore effettivamente distribuito.

Valore economico direttamente generato e distribuito			
	2023	2024	Δ% 2024-2023
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.732.503 €	51.303.697 €	-9,6%
Altri ricavi e proventi	2.265.422 €	4.562.684 €	101,4%
Totale Ricavi	58.997.925 €	55.866.382 €	-5,3%
A) valore economico generato	58.997.925 €	55.866.382 €	-5,3%
Costi operativi			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, servizi	32.977.398 €	31.356.659 €	-4,9%
Servizi	12.004.811 €	10.598.453 €	-11,7%
godimento beni di terzi	966.152 €	913.235 €	-5,5%
Totale costi operativi	45.948.361 €	42.868.348 €	-6,7%
Salari e benefit dei dipendenti			
salari e stipendi	5.043.691 €	5.894.408 €	16,9%
oneri sociali	472.355 €	637.700 €	35,0%
trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e altri costi del personale	237.190 €	422.982 €	78,3%
Totale salari e benefit dei dipendenti	5.753.236 €	6.955.091 €	20,9%
Pagamenti a fornitori di capitali			
Altri oneri finanziari	1.053.774 €	865.250 €	-17,9%
Totale pagamenti a fornitori di capitali	1.053.774 €	865.250 €	-17,9%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione			

Imposte correnti	1.247.827 €	1.394.784 €	11,8%
Totale pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.247.827 €	1.394.784 €	11,8%
Investimenti nella comunità			
Inserire eventuali voci relative investimenti nella comunità (es. liberalità, donazioni)	- €	- €	n/a
Totale investimenti nella comunità	- €	- €	n/a
B) Valore economico distribuito	54.003.198 €	52.083.473 €	-3,6%
C) Valore economico trattenuto (A-B)	4.994.727 €	3.782.909 €	-24,3%

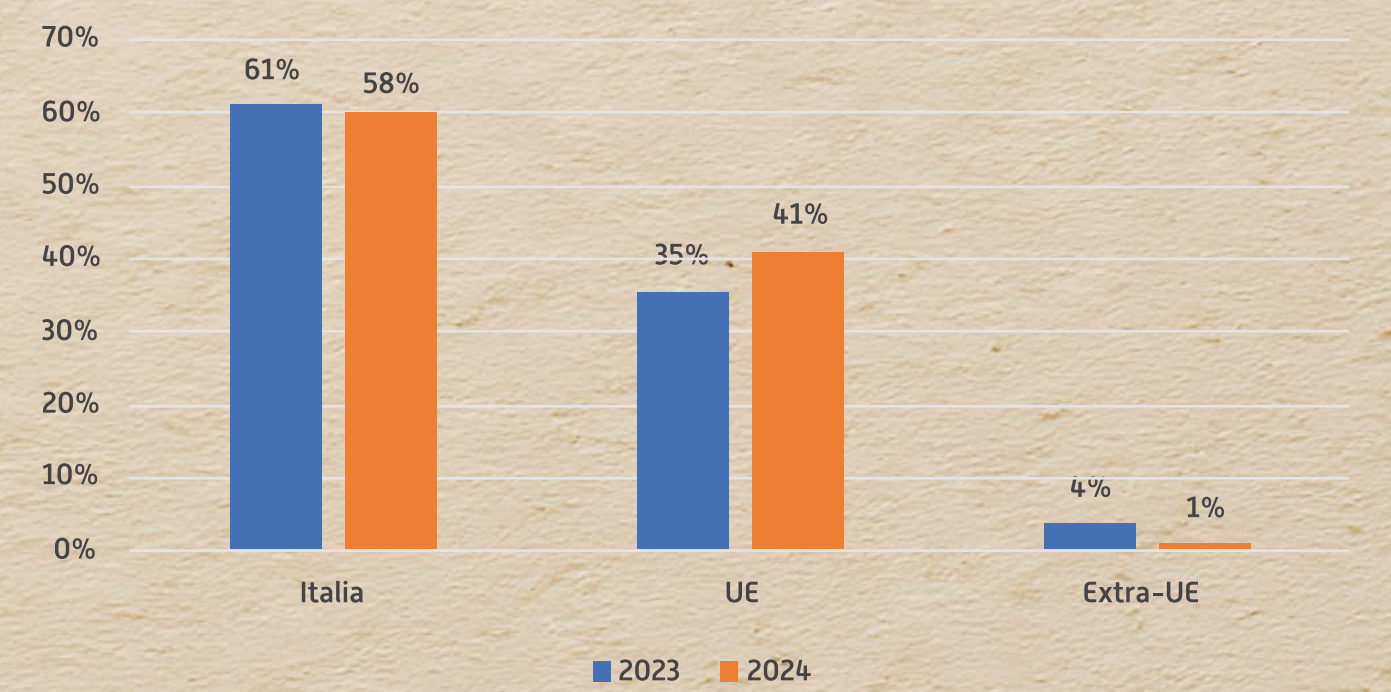
Nel 2024, i ricavi delle vendite e prestazioni sono stati pari a 51.303.697,00 € e hanno subito un decremento pari al 9,6% rispetto al 2023, dove i ricavi netti erano stati pari a 56.732.503 ,00 €.

Relativamente all’area geografica, nel corso del 2024 c’è stato un netto aumento dei ricavi derivanti dalle vendite nei Paesi dell’Unione Europea, che rappresentano il 41% del totale. Sono invece diminuiti del 14% i ricavi dalle vendite in Italia, i quali nel 2024 rappresentano

il 58%. Sono nettamente diminuiti [-79%] anche i ricavi derivanti dai Paesi Extra-UE, che nel 2024 rappresentano soltanto l’1% dei ricavi totali. Tali dati indicano che nel corso del 2024 l’export nei paesi UE rappresenta un’importante area di sviluppo per il futuro.

Ricavi per area geografica		
	2023	2024
Italia	34.601.988 €	29.914.541 €
UE	20.009.148 €	20.939.460 €
Extra-UE	2.121.367 €	449.696 €
Totale	56.732.503 €	51.303.697 €

Ricavi per area geografica



Né nel 2023 né nel 2024 è emerso un canale di vendita nettamente preponderante, ma le percentuali sono pressoché equamente suddivise tra imprese di costruzione, franchising, rivenditori plurimandatari e privati, con un prevalenza per le imprese di costruzione.

Di seguito una panoramica dettagliata del contributo di ciascun canale:

- **rete di imprese di costruzione:** la solida presenza di Nusco nel settore edile si riflette nell’importanza di questo canale, che rappresenta il canale di vendita preponderante, con il 31% delle vendite totali nel 2023 e il 27%

nel 2024;

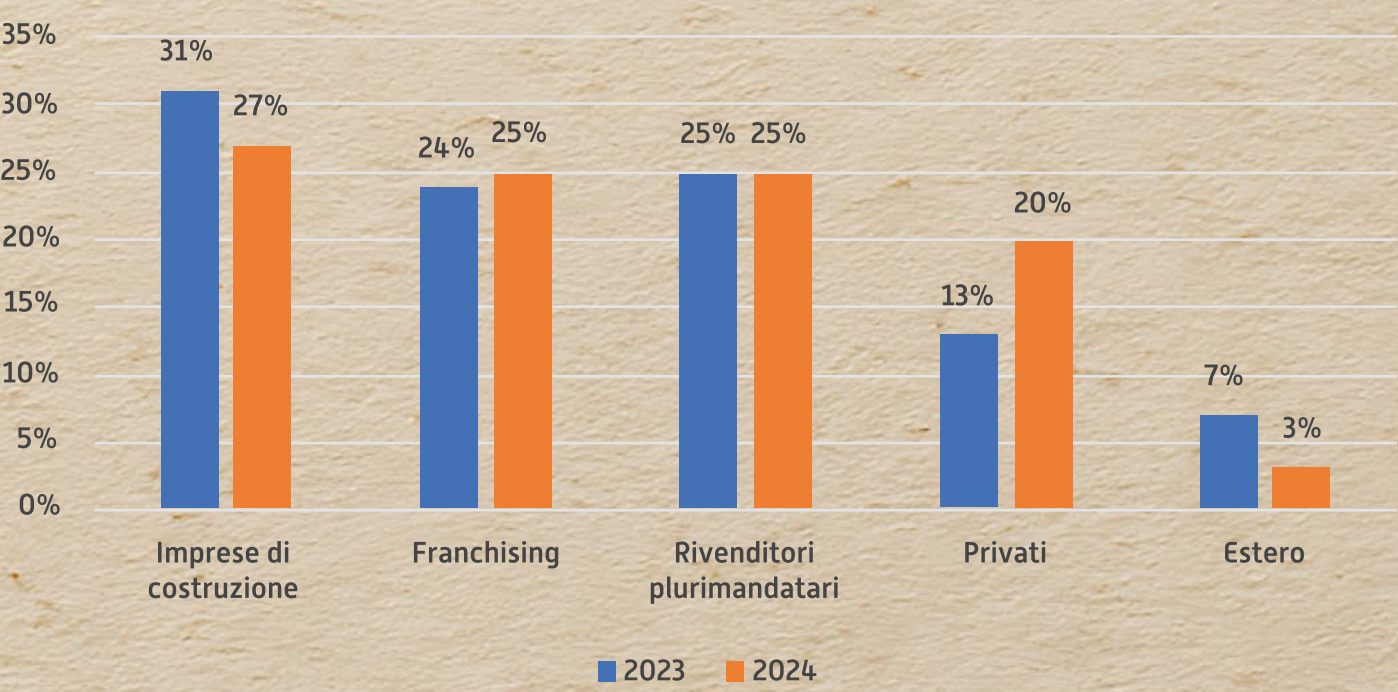
- **franchising:** il canale franchising, con il suo 24% di incidenza nel 2023 e 25% nel 2024, rappresenta un fattore di crescita strategico per Nusco, permettendo di espandere la propria presenza sul territorio e di beneficiare di una rete di vendita capillare e qualificata;
- **rivenditori plurimarca:** i rivenditori plurimarca coprono, in entrambi gli anni, il 25% dei ricavi e svolgono un ruolo importante nel raggiungere un’ampia base di clienti e nel promuovere la visibilità del marchio Nusco;

- **privati:** le vendite ai privati, che nel 2023 erano pari al 13%, sono aumentate nel 2024, raggiungendo il 20%, evidenziando la fiducia dei consumatori nei prodotti dell’azienda e rappresentando una quota significativa del business di Nusco;

- **estero:** le vendite estere rappresentano il canale che produce i ricavi più bassi per Nusco, con una percentuale del 7% nel 2023 e del 3% nel 2024. Tuttavia, l’export, soprattutto in Europa, rappresenta un’opportunità per Nusco di aumentare la propria base di clienti e di diversificare i propri flussi di revenue.

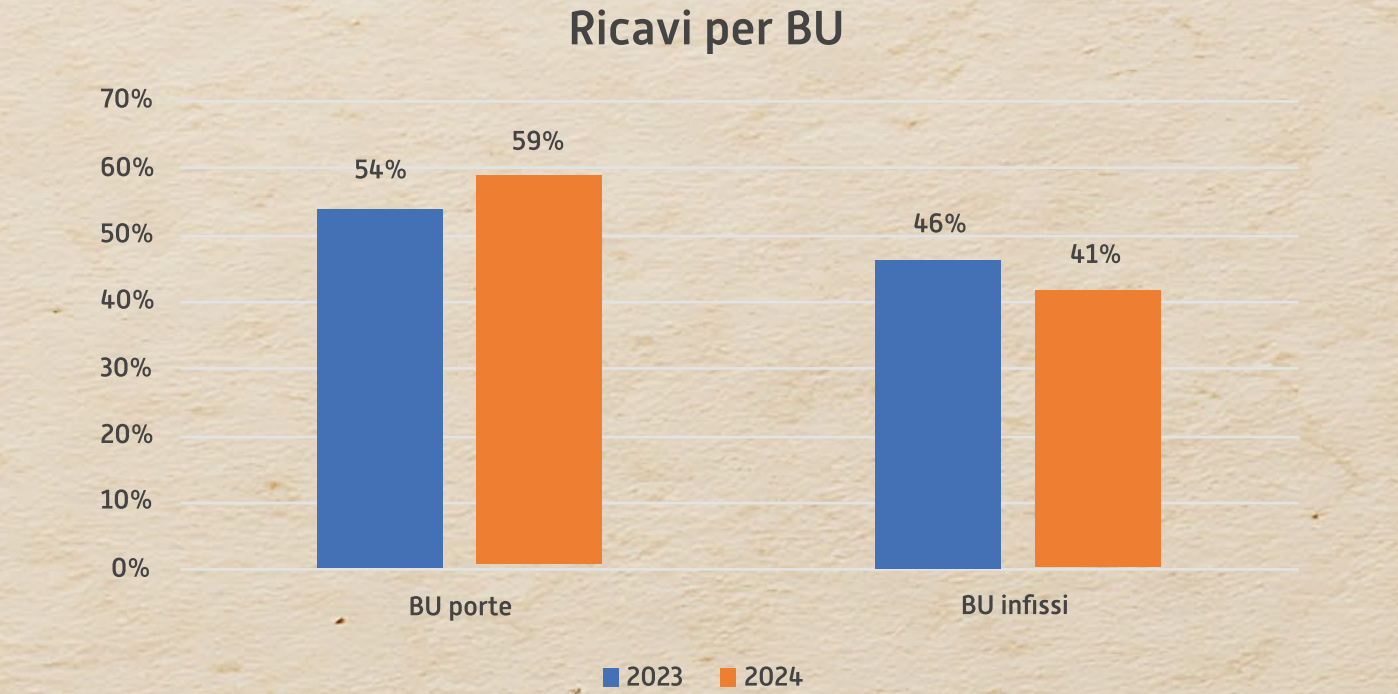
Ricavi per canali di vendita		
	2023	2024
Imprese di costruzione	17.587.138 €	13.851.998 €
Franchising	13.615.849 €	12.825.924 €
Rivenditori plurimandatari	14.183.176 €	12.825.924 €
Privati	7.375.251 €	10.260.739 €
Estero	3.971.289 €	1.539.111 €
Totale	56.732.703 €	51.303.697 €

Ricavi per canali di vendita



Relativamente alla suddivisione dei ricavi per BU, possiamo notare che nel corso del 2024 si è registrata una situazione leggermente opposta a quella del 2023. La BU porte, che nel 2023 rappresentava il 54% dei ricavi totali, nel 2024 rappresenta il 59%. Al contrario, la BU infissi è diminuita, passando dal 46% del 2023 al 41% nel 2024. Questi dati mostrano la capacità di Nusco di rispondere prontamente a tutte le esigenze del mercato.

Ricavi per BU		
	2023	2024
BU porte	30.708.596 €	30.052.027 €
BU infissi	26.023.906 €	21.251.670 €
Totale	56.732.502 €	51.303.697 €

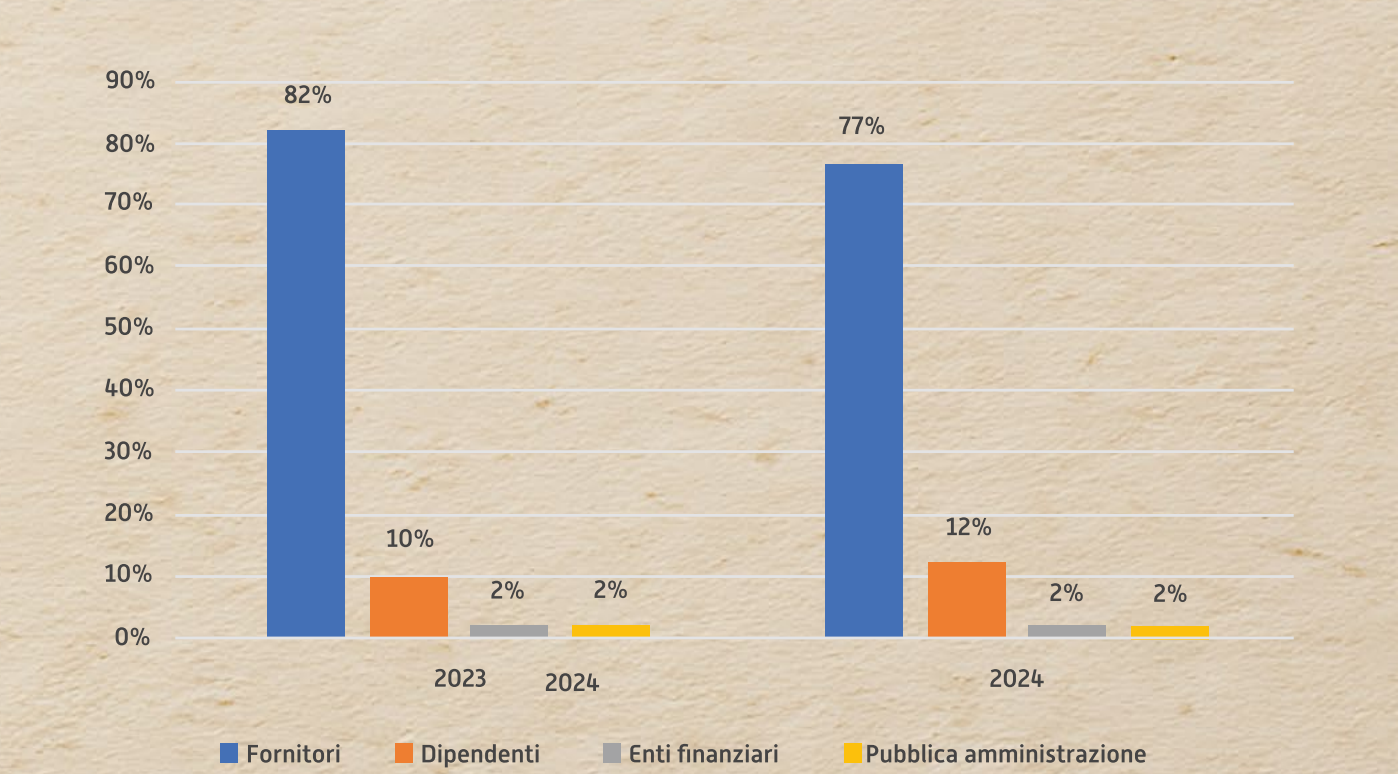


Di seguito viene messa in luce la distribuzione del valore creato dall'azienda, parametrizzato con il valore economico effettivamente generato da Nusco. Questo asset viene ripartito tra quattro categorie fondamentali di stakeholder, ovvero fornitori, dipendenti, enti finanziari e pubblica amministrazione. Il valore economico distribuito ai diversi stakeholder nel 2024 è pari a 52.083.473 € ovvero il 93% del totale del valore complessivamente generato (55.866.381 €) ed è diminuito del 3,6% rispetto al 2023 (54.003.198 €).

Redistribuzione ricchezza per categoria di stakeholder		
Categoria	2023	2024
Fornitori	45.948.361 €	42.868.348 €
Dipendenti	5.753.236 €	6.955.091 €
Enti finanziari	1.053.774 €	865.250 €
Pubblica amministrazione	1.247.827 €	1.394.784 €
Totale	54.003.198 €	52.083.473 €

In entrambi gli anni, la principale categoria di stakeholder interessata sono i fornitori, ai quali è stata distribuita l'82% nel 2023 e il 77% nel 2024 della ricchezza generata. Questi dati indicano che l'orientamento strategico verso il rafforzamento della supply chain non solo è fondamentale per la continuità operativa, ma incarna anche una politica di responsabilità e trasparenza nei rapporti commerciali. La seconda categoria più rappresentativa, pur essendo nettamente inferiore rispetto ai fornitori, è quella dei dipendenti, ai quali nel 2023 era stato distribuito il 10% del valore generato e nel 2024 il 12%. I dati relativi agli enti finanziari e alla Pubblica amministrazione restano costanti al 2%.

Retribuzione ricchezza per categoria di stakeholder



Il 7% del valore economico effettivamente generato costituisce invece il valore economico trattenuto da Nusco, che può essere reinvestito nell'azienda per il suo sviluppo, utilizzato per far fronte a eventuali esigenze di costi futuri oppure concorrere ad aumentare le riserve di capitale. procedure operative, con l'obiettivo di garantire un impatto positivo sull'ambiente, sulle persone e sul territorio. Gli obiettivi principali includono:

1. riduzione del 20% delle emissioni CO₂ entro il 2026;
2. incremento dell'efficienza energetica negli stabilimenti produttivi tramite fonti rinnovabili;
3. rafforzamento della governance ESG lungo tutta la filiera;
4. promozione della parità di genere nei ruoli manageriali entro il 2027.

5.1.2. Etica aziendale

GRI: 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26

Nusco ha adottato una politica di sostenibilità volta a integrare i principi ESG (Environmental, Social, Governance) nelle proprie strategie aziendali. Le politiche sono formalizzate all'interno del Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello 231, e nelle

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona le strategie di sostenibilità, approva il piano ESG triennale, monitora i risultati e valuta i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità, sulla base degli aggiornamenti trimestrali relativi alle performance ESG.

Le attività aziendali si fondano su trasparenza, legalità, responsabilità e integrità. Il Codice Etico

definisce i comportamenti attesi, mentre il sistema di governance si basa sulle prescrizioni del Modello 231, su un Organismo di Vigilanza (OdV) indipendente e su un sistema di controlli interni.

Il Codice Etico è il riferimento morale e operativo che regola il complesso di diritti e responsabilità che Nusco assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività ed è diretto agli amministratori e ai sindaci, ai dipendenti, ai collaboratori a progetto, ai consulenti esterni e interni e ai fornitori di beni e servizi, ovvero a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Nusco o che instauri rapporti con la società operando per perseguirne gli obiettivi.

Esso è messo a disposizione di tutti gli stakeholder, i quali sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti.

Nusco condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Condanna inoltre qualsiasi attività che implichi falsificazione e contraffazione di denaro, riciclaggio, accessi abusivi a sistemi informatici, frode, incitazione al compimento di atti illeciti o contrari al senso morale, realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia.

Principi di comportamento	Descrizione
Integrità di comportamento e rispetto di Leggi e Regolamenti	Nusco opera nel rigoroso rispetto della Legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso; si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità e a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche e private.
Ripudio di ogni discriminazione e/o molestia	Nusco evita e non tollera qualsiasi forma di discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori; condanna e vieta espressamente qualsiasi condotta di istigazione alla discriminazione o violenza.
Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità	Nusco riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale dei soggetti che vi operano; contestualmente si adopera per la creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale. Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la società si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso.
Radicamento territoriale	Nusco promuove lo sviluppo locale attraverso una forte connessione con i diversi attori della comunità territoriale di riferimento; agisce per lo sviluppo di una società ricca e generativa, capace di riconoscere e valorizzare le risorse che la compongono, promuovendo benessere, integrazione e sviluppo sociale e valorizzandone il riconoscimento delle stesse da parte dei fruitori e di chi materialmente offre il servizio.
Trasparenza ed etica degli affari	La storia, l'identità ed i valori dell'organizzazione si declinano in un'etica degli affari fondata su: affidabilità, solidità, trasparenza, correttezza in ambito contrattuale, tutela della concorrenza.
Qualità	Nusco si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine. Le attività sono poste in essere mediante un insieme di processi gestiti in modo da offrire all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio.
Diversità	Nusco esige dai propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori, comportamenti che garantiscano il più assoluto rispetto della dignità delle persone, pertanto si impegna a garantire l'osservanza delle norme a tutela del lavoro minorile, delle libertà e dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani in generale, condannando qualsiasi forma di discriminazione sulla base dell'appartenenza di genere, etnica, politica e religiosa.

Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità

Tutti i destinatari del Codice Etico devono inoltre attenersi ai seguenti principi di comportamento:

- professionalità;
- lealtà;
- onestà;
- legalità;
- correttezza e trasparenza;
- riservatezza;
- responsabilità verso la collettività;
- risoluzione dei conflitti di interesse;
- senso di appartenenza;
- rispetto reciproco.

aprite 2024 è stata indetta una riunione del CdA, in cui sono stati verificati i requisiti in capo all'amministratore indipendente Raffaele Cercola, come previsto dallo statuto societario e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan¹.

Nusco esige da parte di tutto il personale l'osservanza di una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei propri compiti, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale e degli altri organi sociali nell'esercizio delle loro rispettive funzioni di controllo.

Eventuali criticità riscontrate possono essere comunicate all'**Organismo di Vigilanza**, il quale, insieme al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione competente e ai Responsabili di funzione, ha il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico e di tutti i principi in esso contenuti, suggerendo gli opportuni provvedimenti da intraprendere in caso di violazioni.

Nusco ha implementato un processo di rimedio strutturato per le non-conformità al Modello 231. Il **Sistema Disciplinare**, conforme a leggi e contrattazione collettiva, prevede:

1. l'identificazione delle violazioni da parte di un organismo indipendente;
2. l'avvio tempestivo di un procedimento disciplinare, applicabile sia ai soggetti apicali (titolari di funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione) sia ai soggetti subordinati (dipendenti e collaboratori);
3. l'irrogazione di sanzioni pro-

porzionate (dal richiamo scritto alla risoluzione del rapporto), senza vincoli rispetto all'esistenza o all'esito di eventuali procedimenti penali paralleli;

In questo modo l'azienda garantisce un **meccanismo di correzione e prevenzione dei comportamenti illeciti e degli impatti negativi prodotti**, coerente con le migliori pratiche europee e internazionali di governance e compliance.

Parallelamente, Nusco ha adottato un regolamento che disciplina l'effettuazione, la ricezione e la gestione delle segnalazioni interne di illeciti effettuate ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 (c.d. "Decreto whistleblowing"). La **segnalazione whistleblowing** può riguardare violazioni di normative europee o nazionali, già commesse o che si ritiene possano esserlo sulla base di elementi concreti, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

Per l'effettuazione, l'invio, la gestione e l'archiviazione di tali segnalazioni, Nusco ha istituito un **apposito canale interno**, accessibile tramite l'URL **<https://nuscospa.whistlelink.com/>**. Tale piattaforma web **possiede i requisiti tecnici e di funzionamento necessari a garantire il rispetto della riservatezza** dell'identità del segnalante, del segnalato, delle persone coinvolte, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, anche tramite strumenti di crittografia. Attraverso questo canale possono essere effettuate sia segnalazioni scritte, compilando l'apposito form, sia segnalazioni orali, mediante la registrazione di un messaggio vocale che viene pseudonimizzato tramite camuffa-

38

¹ Ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, come da ultimo modificato da Borsa Italiana S.p.A. nell'avviso 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023 e dallo statuto della società, almeno un membro del Consiglio di Amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF e che il possesso di detti requisiti deve essere valutato e verificato annualmente dal CdA.

39

mento della voce. In alternativa, su richiesta del segnalante, la segnalazione può avvenire mediante un incontro diretto con il Gestore della segnalazione, fissato entro 7 giorni dalla richiesta.

Nel corso del 2024 è stata ricevuta un'unica segnalazione, che è stata tempestivamente risolta con l'applicazione di una sanzione nei confronti del soggetto segnalato che aveva commesso l'illecito.

Nusco aderisce inoltre agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**, con particolare focus su: **SDG 9** (Industria, innovazione e infrastrutture), **SDG 12** (Consumo e produzione responsa-

bili) e **SDG 13** (Lotta al cambiamento climatico). L'azienda è in fase di valutazione per aderire al Global Compact delle Nazioni Unite.

5.1.3 Gestione del rischio

La gestione del rischio è al centro dell'impegno di Nusco per una crescita sostenibile e responsabile. L'organizzazione ha creato un sistema in grado di intercettare, valutare e governare ogni potenziale criticità, mediante **l'integrazione del Modello 231 con gli standard internazionali ISO 9001** per la ge-

stione della qualità, **ISO 14001** per la gestione ambientale e **ISO 45001** per la gestione delle tematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo approccio consente a Nusco una vera e propria trasformazione del rischio in opportunità di miglioramento continuo.

L'ottenimento delle certificazioni ISO ha consentito e consente a Nusco di costruire un sistema di gestione in cui siano inclusi tutti i processi aziendali, in modo da garantirne l'ottimizzazione e l'adozione di un approccio sistemico utile ai fini dell'efficienza e dell'efficacia di un sistema di gestione integrato.



La supervisione dei rischi parte dal vertice aziendale, con il Consiglio di Amministrazione che definisce la policy generale e gli obiettivi strategici. Accanto a esso opera l'Organismo di Vigilanza, incaricato di verificare l'efficacia del Modello 231 e di garantire trasparenza e correttezza in tutte le attività. Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato coordina invece la quotidianità operativa, assicurando che qualità, ambiente e sicurezza camminino di pari passo.

Nell'approccio di valutazione e gestione del rischio adottato da Nusco, ciascun sistema di gestione contribuisce con una prospettiva specifica, pur dialogando all'interno di un quadro integrato.

In primo luogo, attraverso il **Modello 231** ogni attività a potenziale esposizione a reati presupposto viene mappata e sottoposta a un duplice filtro di probabilità e impatto, affinché l'Organismo di Vigilanza possa tarare procedure di controllo e procedure disciplinari.

Mediante il sistema **ISO 9001**, ogni potenziale non conformità di processo o prodotto viene individuata e valutata secondo probabilità e impatto, consentendo al Responsabile Qualità di calibrare controlli, piani di campionamento e azioni correttive proporzionate.

Grazie alla **ISO 14001**, ogni aspetto ambientale significativo – emissioni, consumi, rifiuti – è mappato e sottoposto a un duplice filtro di probabilità e severità, affinché sia possibile definire soglie di allerta e interventi di contenimento mirati.

Infine, con la **ISO 45001**, ogni pericolo di infortunio o malattia professionale viene censito e analizzato in termini di probabilità e gravità, permettendo alle figure chiave del Sistema di gestione salute e sicurezza di tarare misure di prevenzione, formazione e dispositivi di protezione adeguati.

Il vero valore aggiunto nasce quando queste quattro analisi si incontrano. Il risultato è una **mappa**

dinamica, costantemente aggiornata, in cui ogni rischio, per quanto disciplinato da norme diverse, viene misurato con parametri omogenei e inserito in un piano di mitigazione concertato.

In questo modo, all'emergere di eventuali rischi critici, invece di attivare procedure separate, vengono definite strategie integrate che possono puntare a mitigare, trasferire o, quando possibile, eliminare completamente il rischio.

All'interno di questo perimetro, **Nusco presidia 8 macro famiglie di rischi:**

1. rischi derivanti dalla concorrenza: Nusco opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività, con pressioni concorrenziali dovute ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Pertanto, l'organizzazione monitora costantemente il panorama competi-

vo attraverso analisi periodiche sui processi di vendita e marketing, che permettono di individuare tempestivamente eventuali gap rispetto alle best practice di settore e di declinare i risultati in piani di miglioramento continuo, in linea con i requisiti della ISO 9001;

- 2. rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici:** il percorso di espansione, interno ed esterno, è affidato a un modello di governance progettuale volto al perseguimento di obiettivi strategici di crescita. In particolare, si prevedono: l'ampliamento della rete commerciale nel nord/centro Italia e in Est Europa, nuove aperture di negozi in franchising, l'ampliamento della gamma produttiva e il potenziamento della capacità produttiva mediante l'acquisizione di nuovi impianti e macchinari, partnership con Università ed Enti di ricerca, acquisizioni di fornitori e/o società strategiche. Ogni iniziativa parte da un'analisi di fattibilità economico-finanziaria e di sostenibilità ambientale; dopodiché vengono definiti piani correttivi pronti all'uso qualora si rilevino scostamenti fra obiettivi e risultati attesi;
- 3. rischi connessi all'obsolescenza tecnologica:** per prevenire ritardi nell'adeguamento degli asset produttivi, Nusco ha intrapreso notevoli investimenti in impianti e macchinari tecnologicamente avanzati, che attualmente pongono la società al riparo da eventuali impatti negativi immediati;
- 4. rischio di credito:** Nusco limita l'esposizione agli inadempimenti obbligazionari grazie a una rigorosa gestione dei rapporti con i clienti e i partner finanziari. Per limitare l'esposizione al rischio, in fase di acquisizione, viene effettuata un'accurata valutazione del merito creditizio delle controparti, mentre per alcuni clienti

viene adottata una copertura del rischio attraverso opportune forme di garanzie accessorie. Le eventuali posizioni di insolvenza sono tempestivamente affidate ai legali della società e tale approccio fa sì che le attività finanziarie di Nusco siano caratterizzate da un'ottima qualità creditizia;

- 5. rischio di liquidità:** la strategia di Nusco nella gestione della liquidità si fonda sull'obiettivo di garantire, per quanto possibile, la disponibilità costante di fondi sufficienti per far fronte alle scadenze finanziarie. A tal fine, la società può contare su fonti di finanziamento adeguate a coprire sia le esigenze operative correnti, sia quelle legate agli investimenti programmati. La gestione dei flussi di cassa è orientata a garantire un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie e i rapporti consolidati con i principali istituti di credito e finanziari consentono a Nusco di accedere a forme di finanziamento vantaggiose e adeguate alle proprie esigenze. In questo contesto, Nusco monitora costantemente la propria posizione finanziaria, implementando politiche prudenziali per mantenere un adeguato equilibrio tra le scadenze delle passività e la capacità di generare liquidità, affrontando quindi con sicurezza le necessità finanziarie immediate e di medio-lungo termine.

- 6. rischio di tasso di interesse:** Nusco è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, poiché il suo indebitamento finanziario è quasi interamente a tasso variabile; tuttavia, il basso livello di indebitamento complessivo verso il sistema finanziario costituisce un aspetto positivo del sistema. In ogni caso, la società mantiene un'attenta gestione della propria struttura finanziaria al fine di minimizzare l'esposizione

a tali rischi e valuta costantemente l'opportunità di adottare strumenti di copertura per proteggersi da potenziali aumenti significativi dei tassi di interesse, in linea con una politica finanziaria prudente e orientata alla stabilità;

- 7. rischio di cambio:** Nusco è esposta a potenziali rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri, a causa di possibili variazioni delle principali valute utilizzate nelle transazioni internazionali. Pertanto, adotta politiche di copertura che consentono di mitigare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio ed effettua un monitoraggio costante delle condizioni dei mercati valutari al fine di prendere decisioni strategiche tempestive, riducendo l'esposizione a eventuali fluttuazioni sfavorevoli;
- 8. rischi derivanti dal contesto generale:** la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Nusco è strettamente influenzata da diversi fattori che compongono il quadro macro-economico, sia a livello nazionale sia internazionale. Tra questi, rivestono un ruolo chiave l'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL), che riflette la crescita o la contrazione economica, e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, che può incidere sulle decisioni di spesa e investimento. Dunque la società adotta strategie flessibili e proattive per affrontare le variabili economiche esterne, cercando di mantenere un equilibrio finanziario solido attraverso un'attenta gestione delle risorse interne e la diversificazione delle proprie attività, sia geograficamente che settorialmente.

Uno degli aspetti fondamentali del sistema di gestione di Nusco è il **monitoraggio continuo**: attraverso audit interni ed esterni e re-

port periodici, vengono tenuti sotto controllo tutti gli ambiti, al fine di intercettare immediatamente eventuali scostamenti dalle soglie di rischio e attivare tempestive azioni correttive. Una volta all'anno, la Direzione, con il supporto di tutte le figure chiave che hanno partecipato all'implementazione

dei vari sistemi, li riesamina tutti, analizzando l'andamento dei KPI prestabiliti e trasformando i dati raccolti in spunti concreti di miglioramento. Grazie alla sua dinamicità e alla capacità di adattarsi tanto alle rapide evoluzioni del mercato quanto

alle crescenti aspettative di sostenibilità, questo sistema consente a Nusco di guardare al futuro con un obiettivo chiaro: affinare costantemente l'analisi dei rischi e rafforzare le strategie in grado di generare valore duraturo.

di lavoro solidi, capaci di favorire la crescita professionale delle persone. Per quanto riguarda l'orario di lavoro previsto dal contratto, quasi tutto il personale è assunto a tempo pieno, con una sola unità impiegata part-time nel 2024.

Il quadro occupazionale di Nusco nel biennio considerato evidenzia un approccio solido e coerente con gli obiettivi di crescita aziendale: l'incremento del personale si accompagna a una precisa volontà di costruire rapporti di lavoro stabili,

duraturi e strutturati, a beneficio tanto dell'efficienza interna quanto del clima aziendale complessivo.

6 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

L'attenzione alle persone rappresenta per Nusco un valore imprescindibile e un fattore strategico per la crescita sostenibile dell'impresa. L'azienda considera il rispetto, la valorizzazione e il benessere dei propri collaboratori elementi centrali della propria identità organizzativa, in linea con i principi espressi nel Codice Etico, parte integrante del sistema valoriale

aziendale. Il percorso virtuoso di Nusco si traduce in un quadro più ampio di responsabilità e integrità, formalizzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001, che garantisce la conformità a principi etici e normativi in tutte le attività aziendali. Inoltre, a conferma della propria visione integrata della sostenibilità e del-

la cultura della prevenzione, Nusco ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001, che testimonia l'impegno concreto dell'organizzazione nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, rafforzando la connessione tra benessere organizzativo e responsabilità sociale.

6.1 Coinvolgimento dei dipendenti, diversità e inclusione

6.1.1 Evoluzione dell'organico e struttura occupazionale

GRI: 2-7, 2-20, 2-21, 2-30, 401-1

Personale suddiviso per tipologia contrattuale						
	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	67	7	74	98	7	105
Dipendenti a tempo determinato	3		3	4		4
Totale dipendenti	70	7	77	102	7	109
Dipendenti a tempo pieno	70	7	77	98	7	105
Dipendenti a tempo parziale			0	4		4
Totale dipendenti	70	7	77	102	7	109

Tra il 2023 e il 2024, Nusco ha registrato una crescita significativa del proprio organico, passando da 77 dipendenti nel 2023 a 109 nel 2024 [+42%]. Questo aumento riflette una fase di espansione dell'azienda, sostenuta da una strategia di consolidamento nel mercato e da un rafforzamento strutturale delle capacità operative.

Al momento l'azienda impiega esclusivamente lavoratori dipendenti la cui totalità è inquadrata e tutelata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Legno e Arredamento, a garanzia di condizioni normative e salariali eque e trasparenti.

Analizzando la composizione dei contratti, emerge chiaramente una forte prevalenza per il tempo indeterminato, che coinvolge la quasi totalità del personale (96,3% nel 2024). La netta minoranza di forme contrattuali più flessibili e transitorie indica con chiarezza la volontà aziendale di puntare sulla continuità e sulla costruzione di rapporti

Livello	Personale suddiviso per genere, età e livello ²														
	2023									2024					
	Uomini			Donne			Totale personale			Uomini			Donne		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	Totale	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti			2				2	0	2			2			
AD3					1		0	1	1	1			1	1	
AD2		1	2				3	0	3	1	2				
AD1						1	0	1	1						
AC5			3			2	3	2	5		2			2	
AC4							0	0	0		1			1	
AC3/AC2/AS4	1	1				1	2	1	3	1	1			1	
AS3			3				3	0	3	2	4			6	
AC1/AS2		4	3				7	0	7	4	4			8	
AE4/AS1			8				8	0	8	2	8			10	
AE3		2	3		1		5	1	6	4	4		1	8	
AE2		13	10				23	0	23	1	16	11	1	1	
AE1	5	8	1		1		14	1	15	6	15	7		27	
Totale	5	29	36	0	3	4	70	7	77	7	46	46	0	3	4

La struttura aziendale risulta fortemente concentrata sui livelli operativi AE1, AE2 e AE3, che complessivamente rappresentano il 63% del personale. Per quanto riguarda la distribuzione per fascia d'età, nel 2024 il 6,5% del personale ha meno di 30 anni, il 43% è compreso tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 50% ha più di 50 anni. Questi dati evidenziano una struttura equilibrata, capace di coniugare l'esperienza dei profili più maturi con la

spinta innovativa delle generazioni più giovani.

Infine, dal punto di vista della distribuzione di genere, la popolazione aziendale si caratterizza per una netta prevalenza maschile (94% uomini, 6% donne nel 2024), un dato in linea con la media settoriale del comparto manifatturiero e quindi legato in parte alla natura tecnico-produttiva delle mansioni prevalenti dell'azienda.



2. In questa tabella sono stati considerati soltanto i dipendenti con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Nuove assunzioni e turnover						
Personale entrato suddiviso per età						
2023			2024			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	1	1	2	11	0	11
30-50 anni	4	1	5	19	0	19
> 50 anni	4	1	5	13	1	14
Totale	9	3	12	43	1	44
Personale entrato suddiviso per livello						
2023			2024			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	1	2	1		1
Impiegati	1	1	2	7	1	8
Operai	7	1	8	35		35
Totale	9	3	12	43	1	44

Nel corso del 2024, con un incremento considerevole rispetto all'anno precedente, in cui erano state inserite 12 nuove risorse, l'azienda ha registrato un **tasso**

di nuove assunzioni pari al 57%, con 44 nuovi ingressi, distribuiti in modo pressoché omogeneo tra le fasce d'età: 11 under 30, 19 tra i 30 e i 50 anni, e 14 over 50; ma con

una netta prevalenza per gli **operai**, che hanno rappresentato **l'80% degli ingressi**.

Nuove assunzioni e turnover						
Personale uscito suddiviso per età						
2023			2024			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	1	1	2	7	0	7
30-50 anni	3	0	3	4	0	4
> 50 anni	1	0	1	3	1	4
Totale	5	1	6	14	1	15
Personale uscito suddiviso per livello						
2023			2024			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Impiegati	1	0	1	1	1	2

Operai	3	1	4	12	0	12
Totale	5	1	6	14	1	15

Anche le uscite, pur essendo nettamente inferiori alle entrate, hanno coinvolto personale di tutte le età e i livelli, con un trend analogo a quello degli ingressi. Relativamente all'età, sono uscite: 7 persone under 30, 4 tra i 30 e i 50 anni e 4 over 50; sempre prevalentemente operai (80%). Nel 2024, le uscite sono più che raddoppiate rispetto al 2023, con un **tasso di turnover in uscita del 19%**³.

Per quanto riguarda il **rapporto annuale di retribuzione totale**, calcolato confrontando la retribuzione annua percepita dalla persona con la massima retribuzione con la retribuzione media⁴ annua di tutto il personale (escludendo il soggetto con retribuzione massima), nel 2023 si evidenzia un **rapporto pari a 5,42** e nel 2024 **pari a 3,94**. Tale dato è influenzato dal fatto che la persona con la massima retribuzione riveste una posizione dirigenziale, che comporta anche maggiori oneri e responsabilità.

Rapporto annuale di retribuzione totale	
	Rapporto
2023	5,42
2024	3,94

La diminuzione del rapporto nel 2024 è dovuta da un **aumento pari al 45% della retribuzione media del personale dipendente** (a fronte di un aumento pari al 5% della retribuzione della persona con lo stipendio più alto). Ciò evidenzia la volontà di Nusco di apportare miglioramenti aziendali anche dal punto di vista retributivo.

La **Direzione HR è l'organo responsabile della determinazione delle retribuzioni del personale dipendente**, per le quali fa comunque riferimento al CCNL applicato. Gli elementi principali della politica retributiva sono, oltre alla retribuzione fissa, una quota di retribuzio-

ne variabile connessa al raggiungimento di obiettivi di performance aziendale, tra i quali possono rientrare anche alcuni obiettivi di sostenibilità. Tramite incontri e assemblee, vengono raccolti i pareri degli stakeholder relativamente a tale aspetto e, successivamente, le politiche retributive vengono comunicate mediante la pubblicazione del bilancio consolidato e di ulteriori eventuali comunicati. La Direzione HR, per quanto concerne l'elaborazione dei cedolini paga, è coadiuvata da un consulente esterno.

6.1.2. Benessere e crescita professionale dei dipendenti

GRI: 401-2, 404-1, 404-3

Pur operando in un contesto in cui i sistemi di welfare non risultano ancora completamente strutturati, l'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti alcuni **benefit**, estendendoli in modo equo all'intera popolazione aziendale, senza distinzioni tra contratti a tempo determinato o indeterminato, né tra categorie professionali. Il budget annuale dedicato a tali misure di welfare risulta essere pari a 100 € per ciascun dipendente, senza alcuna esclusione in relazione al livello di inquadramento o alla mansione svolta.

Nel corso del 2024, la totalità dei dipendenti ha usufruito dei benefit attualmente previsti dall'azienda. Tra i principali, rientra innanzitutto la **copertura medica integrativa**, volta ad integrare le prestazioni del servizio sanitario nazionale, offrendo una copertura aggiuntiva per le spese mediche. In aggiunta, tra i benefici, l'organizzazione prevede

il **rimborso spese per trasporti o alloggio** per i dipendenti e i dirigenti che, in base alla tipologia di mansione svolta, sono soliti effettuare trasferte di lavoro. Infine, in ottica di coinvolgimento attivo e incentivazione della propria forza lavoro, l'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti, indipendentemente dalla tipologia di contratto, dei bonus economici e premi aziendali, assegnati in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi.

Anche la formazione gioca un ruolo centrale nella valorizzazione e crescita dei collaboratori. Nel 2024, Nusco ha erogato complessivamente **125 ore di formazione**, con una media di **1,19 ore per dipendente (1,17 per gli uomini e 1,43 per le donne)**. Le ore totali hanno subito un incremento del 56% rispetto al 2023 (dove erano state erogate in tutto 80 ore di formazione), ma questo dato è stato dettato dall'incremento del numero dei dipendenti, infatti il numero medio di ore erogate pro capite è rimasto pressoché invariato (1,04 ore nel 2023).

I percorsi formativi hanno riguardato principalmente i corsi obbligatori in materia di **Salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008)** a garanzia un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

In ottica di miglioramento e crescita professionale, il processo di valutazione della performance è considerato uno strumento strategico per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, finalizzato a promuovere la crescita sia individuale che organizzativa. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il **processo di valutazione periodica della performance e dello sviluppo professionale ha coinvolto il 100% dei dipendenti**, confermando l'impegno dell'azienda nella creazione di un ambiente orientato al dialogo, alla crescita e all'allineamento

3. I dati relativi al turnover costituiscono un restatement delle informazioni rispetto al Bilancio di sostenibilità 2023. Per rendere i dati del 2023 coerenti con quelli del 2024, sono state ricalcolate sia le entrate sia le uscite per entrambi gli anni.
4. Ai fini del calcolo della retribuzione media, sono stati considerati solo gli elementi fissi dello stipendio, escludendo componenti variabili quali premi di risultato, straordinari o benefit accessori.

con gli obiettivi strategici.

Il sistema di valutazione adottato da Nusco si svolge su base annuale e coinvolge in maniera trasversale tutte le figure professionali, con particolare attenzione per le aree manageriali, i responsabili di funzione e le unità commerciali. In questi ambiti, ritenuti strategici per la competitività e l'efficacia organizzativa, il monitoraggio viene integrato anche da verifiche semestrali, così da assicurare un allineamento costante con i risultati attesi. La metodologia impiegata si fonda su strumenti formalizzati e approcci integrati. A partire dalla definizione degli obiettivi, che avviene all'inizio del periodo di valutazione, ogni dipendente riceve indicazioni chiare rispetto ai risultati attesi, ai comportamenti da adottare e alle competenze da sviluppare. L'andamento della performance viene monitorato nel tempo e, al termine dell'anno, discusso attraverso un colloquio dedicato tra valutatore e valutato, in un'ottica di confronto costruttivo e orientata al miglioramento.

La valutazione vera e propria si articola su più livelli: **oltre agli obiettivi quantitativi**, come i risultati di vendita per il personale commerciale o il rispetto dei target di produzione per le funzioni operative, **vengono considerati anche aspetti qualitativi** come la soddisfazione del cliente, la capacità di lavorare in team, le competenze tecniche e le attitudini personali. Per i ruoli dirigenziali e per le figure chiave, la valutazione è arricchita da strumenti come il **feedback a 360°**,

che consente di raccogliere osservazioni da colleghi, collaboratori e superiori, restituendo un quadro più completo delle competenze relazionali e della leadership. I risultati delle valutazioni non si esauriscono in una mera classificazione delle performance: rappresentano infatti la base per l'attivazione di percorsi di crescita e sviluppo.

Tra le principali azioni derivanti da questo processo si annoverano l'**attribuzione di bonus** per il raggiungimento degli obiettivi, l'**accesso a programmi di formazione mirata**, la definizione di piani di carriera per i profili più meritevoli, e l'adozione di azioni correttive nei casi in cui siano emerse criticità. Ogni valutazione è formalizzata in un'apposita scheda ("Valutazione delle Competenze") che viene archiviata nel fascicolo personale del dipendente, garantendo tracciabilità e trasparenza del processo.

Attraverso questo approccio, Nusco consolida una cultura del merito e del miglioramento continuo, contribuendo a costruire un contesto lavorativo stimolante, equo e orientato alla valorizzazione delle persone.

6.1.3. Parità di trattamento e opportunità

GRI: 401-3, 405-1, 405-2, 406-1

Nusco si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle pari oppor-

tunità per tutti i propri dipendenti, indipendentemente da genere, età, provenienza, condizione contrattuale o ruolo aziendale. Come espresso all'interno del Codice Etico, la centralità delle persone è un principio fondante, dove il riconoscimento del valore individuale e collettivo delle persone si traduce, nella pratica quotidiana, in uno stile di relazione che promuove professionalità, collaborazione, rispetto reciproco e senso di appartenenza.

Il dialogo, lo scambio di informazioni a tutti i livelli, la condivisione della conoscenza e l'aggiornamento continuo rappresentano le basi su cui si fonda la costruzione dell'identità aziendale e la promozione delle pari opportunità.

In ambito di genitorialità, Nusco promuove attivamente l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, concedendo a tutto il personale la possibilità di usufruire del **congedo parentale**, ovvero un periodo di astensione facoltativa dal lavoro, destinato ai genitori per prendersi cura dei figli nei primi anni di vita, garantendo pari opportunità di accesso e di reinserimento professionale al termine del congedo. Nel corso dell'anno, un solo dipendente ha usufruito di tale misura, facendo poi ritorno al lavoro con un **tasso di rientro del 100%**. Questo dato conferma l'efficacia delle politiche aziendali nel favorire la continuità lavorativa e nel sostenere i genitori nel loro percorso professionale e familiare.

Congedo parentale						
2023			2024			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
N° totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0	0	0	0	1	1
N° totale dei dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	0	0	0	0	1	1

N° totale dei dipendenti ancora in servizio 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	0	0	0	0	1	1
Tasso di rientro	-	-	-	-	100%	100%

Per quanto riguarda il rapporto tra la retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini, nel 2024, in quasi tutti i livelli dove è possibile fare un confronto, esso non è mai superiore al 10% (tranne al livello

AE1, dove è pari a 0,69, a sfavore delle donne). In tale confronto, più un valore è vicino a 1, più significa che non ci è disparità salariale tra i generi.

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
	2023	2024
Livello	Rapporto (donna/uomo)	Rapporto (donna/uomo)
Dirigenti	n/a	n/a
AD3	n/a	0,94
AD2	n/a	n/a
AD1	n/a	-
AC5	0,84	0,92
AC4	-	n/a
AC3/AC2/AS4	0,97	0,98
AS3	n/a	n/a
AC1/AS2	n/a	n/a
AE4/AS1	n/a	n/a
AE3	0,95	0,98
AE2	n/a	0,69
AE1	0,97	n/a

In linea con il proprio Modello 231 e con un impegno costante verso l'etica, l'inclusione e il rispetto della persona, Nusco ha adottato un **sistema strutturato per la prevenzione, segnalazione e gestione di comportamenti discriminatori e non conformi ai principi aziendali**. A tal fine, l'azienda ha implementato un **sistema di whistleblowing** conforme al D.lgs. n. 24/2023 (attuazione della Direttiva UE 2019/1937), che consente la segnalazione di condotte illecite o scorrette, incluse eventuali discriminazioni fondate su età, genere,

razza, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche, disabilità o altre condizioni personali.

Le segnalazioni possono essere inviate attraverso una **piattaforma web** (<https://nuscospa.whistle-link.com/>), che garantisce la piena riservatezza del segnalante e la protezione dei dati personali. Il sistema permette l'invio delle segnalazioni sia in forma scritta che orale, anche in modalità anonima, assicurando elevati standard di sicurezza informatica.

Il sistema di whistleblowing è accessibile a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti, volontari e ad altri soggetti che intrattengono rapporti qualificati con l'azienda. È inoltre previsto il **divieto assoluto di ritorsioni** nei confronti del segnalante e di chiunque sia coinvolto nella segnalazione.

La gestione delle segnalazioni è affidata al **Responsabile dell'Area Legale**, designato come Gestore Whistleblowing, incaricato di verificarne la fondatezza, attivare eventuali approfondimenti e pro-

porre, se necessario, misure correttive, disponendo di un budget annuale di € 3.000 che può essere liberamente utilizzato per le attività di gestione è valutazione delle segnalazioni, compresa la richiesta di consulenze a professionisti esterni. Il processo è soggetto a controlli periodici e la piattaforma garantisce la tracciabilità e il monitoraggio delle azioni intraprese.

Nel corso del 2024, **non sono stati segnalati né accertati episodi di discriminazione**. Questo dato conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e riflette un ambiente di lavoro fondato sulla valorizzazione delle diversità, sull'equità e sul rispetto reciproco.

6.2 Salute e sicurezza

GRI: 403-1, 403-2, 403-3, 403-5, 403-8, 403-9, 403-10

Per Nusco, la tutela della salute e della sicurezza dei propri collaboratori non rappresenta unicamente un adempimento normativo, ma un **valore fondamentale e un pilastro strategico della cultura aziendale**. La creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, salubre e orientato al benessere collettivo sono considerati un presupposto imprescindibile per la crescita sostenibile dell'organizzazione e per la valorizzazione del suo capitale umano.

Questo impegno si traduce in un approccio proattivo e sistematico alla gestione dei rischi, volto a prevenire infortuni e malattie professionali e a promuovere una diffusa

cultura della sicurezza a tutti i livelli. La solidità di questo impegno è formalizzata nell'adozione di un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard internazionali **ISO 45001** (Salute e Sicurezza sul Lavoro), **ISO 14001** (Ambiente) e **ISO 9001** (Qualità), che consente di affrontare in modo olistico e sinergico le tematiche legate alla qualità, alla sicurezza e all'ambiente. In particolare, la certificazione **ISO 45001** costituisce il fondamento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) di Nusco, che implica un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo.

Il sistema copre tutte le attività aziendali ed è progettato per monitorare e intervenire tempestivamente su ogni area a rischio, garantendo che le procedure adottate restino sempre in linea con le normative vigenti, in particolare il D.lgs. n. 81/2008. Il SGSL si basa su un'attenta valutazione dei rischi, resa possibile grazie all'elaborazione dei **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** che l'azienda redige per ciascuna delle proprie sedi operative, assicurando una valutazione capillare e contestualizzata di tutte le attività lavorative. Questo documento non è un mero atto formale, ma uno strumento dinamico, costantemente aggiornato in base alle evoluzioni normative, tecnologiche e organizzative.

La procedura di redazione del DVR coinvolge figure tecniche specializzate e rappresentanti del personale, assicurando così una visione completa e consapevole dei rischi e delle necessità di intervento. Tali figure chiave del Sistema di Gestione sono:

- **Datore di lavoro:** esercita la responsabilità ultima, definendo le linee guida strategiche e assicurando le risorse necessarie per la sicurezza;
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):** coordina l'attuazione delle misure preventive, monitorando costantemente l'ambiente operativo e aggiornando le procedure in base alle evoluzioni normative e alle specifiche esigenze aziendali;
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):** si configura come un fondamentale ponte di comunicazione tra il management e il personale, contribuendo attivamente all'identificazione di criticità e al miglioramento delle condizioni di lavoro;
- **Preposti:** svolgono un ruolo essenziale nella sorveglianza quotidiana, garantendo che le procedure di sicurezza vengano scrupolosamente rispettate;
- **Medico competente:** offre un supporto specializzato attraverso il monitoraggio della salute dei lavoratori e la valutazione dei rischi sanitari.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi è sistematico: ogni potenziale pericolo viene analizzato attraverso una matrice che incrocia la probabilità di accadimento con la magnitudo del potenziale danno, permettendo così di definire un ordine di priorità per gli interventi di prevenzione e protezione.

		DANNO			
		1	2	3	4
PROBABILITÀ	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4

La valutazione effettiva dell'indice di rischio [R] è considerata come $R = (P \times D) / fi$ dove R è il rischio, P è la probabilità, D è il danno e fi è un coefficiente di riduzione correlato all'informazione e formazione effettuata.

Valore rischio	Entità rischio	Tempo di attuazione azioni
$R > 6$	Gravissimo	Azioni da programmare immediatamente
$4 \leq R \leq 6$	Grave	Azioni da programmare in tempi brevissimi
$2 \leq R \leq 4$	Medio	Azioni da programmare nel breve medio termine
$R = 1$	Lieve	Azioni da valutare in sede di programmazione

Una volta stimato il rischio, il valore stimato può essere ridotto in seguito all'avvenuta formazione rispetto ai rischi riscontrati:

Formazione	Coefficiente di riduzione
Completata	1
Incompleta	2/3
Non effettuata	1/3

Il sistema di monitoraggio è fondamentale nel controllo e nella mitigazione dei rischi, poiché consente di verificare costantemente l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate. Tali attività comprendono sopralluoghi periodici nei luoghi di lavoro, aggiornamenti della documentazione tecnica e sanitaria, nonché analisi di eventuali incidenti o quasi incidenti (near misses), al fine di individuare criticità latenti che potrebbero causare danni futuri, anche in assenza di eventi attuali.

La cultura della sicurezza è promossa attivamente attraverso il coinvolgimento dei lavoratori in programmi di segnalazione volontaria, in un clima improntato alla fiducia e alla responsabilizzazione, evitando dinamiche sanzionatorie. Questo approccio mira a far emergere situazioni di rischio non ancora formalizzate, contribuendo a una gestione più dinamica e predittiva del rischio.

La **formazione** e l'informazione costituiscono delle importanti misure di prevenzione dei rischi e rappresentano elementi imprescindibili per il successo del sistema di sicurezza. Per questo motivo

sono stati erogati corsi specifici per gruppi omogenei di lavoratori e per mansioni a rischio, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui comportamenti sicuri e sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), che vengono forniti in modo mirato in base alla valutazione delle esposizioni (guanti, mascherine, calzature, occhiali protettivi, ecc.).

La società adotta inoltre un cronoprogramma operativo, finalizzato a stabilire la priorità e la tempistica degli interventi di miglioramento. Tale programmazione si basa su un'analisi comparata tra rischio residuo e disponibilità di soluzioni tecniche o organizzative per la sua mitigazione. Tra le misure implementate figurano:

- l'adeguamento continuo delle attrezzature e dei macchinari alle normative di sicurezza;
- il miglioramento dei percorsi di esodo e delle vie di emergenza;
- il potenziamento degli impianti di ventilazione, illuminazione e climatizzazione;
- l'aggiornamento dei protocolli per la gestione del primo soccorso e dell'evacuazione;

- la revisione della segnaletica e della cartellonistica di sicurezza in tutti gli ambienti produttivi.

In linea con le normative italiane ed europee, la **valutazione dei rischi viene rivista periodicamente** e, comunque, ogniqualvolta intervengano modifiche significative nei processi produttivi, nell'organizzazione del lavoro o in caso di eventi straordinari (introduzione di nuovi macchinari, modifiche strutturali, incidenti, nuove evidenze scientifiche, ecc.). Tali revisioni sono effettuate con la collaborazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e del Medico Competente, al fine di garantire che i provvedimenti adottati siano sempre aggiornati e coerenti con le condizioni operative reali.

Infine, l'impegno di Nusco per la salute e la sicurezza sul lavoro si traduce in un processo strutturato di **miglioramento continuo**, coerente con i principi del ciclo PDCA (Plan – Do – Check – Act). Questo modello guida tutte le attività, dalla pianificazione delle misure di sicurezza, alla loro implementazione, al controllo periodico e all'aggiornamento delle strategie in base ai

risultati ottenuti, con l’obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro, sano e inclusivo per tutte le persone che operano in azienda.

Grazie a un impegno condiviso e a un sistema di gestione ben strutturato e aggiornato periodicamente, Nusco è in grado di gestione maniera proattiva tutti i rischi legati alla salute e sicurezza, pertanto gli incidenti sul lavoro sono contenuti.

A conferma di ciò, nel **2023** non si è verificato **nessun infortunio** all’interno dell’azienda; nel **2024** si è registrato un **unico infortunio**, che ha causato la perdita di 10 giorni di lavoro. Si è inoltre verificato un caso dia malattia professionale e, complessivamente, si sono registrati 563 giorni di assenza per malattia.

Dettaglio infortuni e malattie ⁷			
Indicatore	Unità di Misura	2023	2024
Numero di incidenti sul lavoro	N°	0	1
Giorni persi di lavoro a causa di infortuni	N°	0	10
Numero di near miss (mancati infortuni)	N°	0	0
Numero di malattie professionali	N°	0	1
Totale giorni di malattia	N° giorni	585	563
Numero totale di ore lavorate	N° ore	107.598	140.751
Numero di morti sul lavoro	N°	0	0
Indice di Frequenza (infortuni/milione ore)	Indice	0	7,10
Indice di Gravità (giorni persi/ore lavorate)	Indice	0	0,07

5. L’indice di frequenza infortuni è un indicatore statistico che misura il numero di infortuni che si verificano in un determinato periodo di tempo (solitamente un anno) in relazione al numero di ore lavorate. È uno strumento utile per valutare la sicurezza sul posto di lavoro e per monitorare l’evoluzione dell’incidenza degli infortuni.

6. L’indice di gravità infortuni è un indicatore che misura la gravità degli infortuni sul lavoro in termini di giornate perse a causa dell’assenza lavorativa, rapportate alle ore lavorate.

7. Tali dati costituiscono un restatement delle informazioni rispetto al Bilancio di sostenibilità 2023, poiché nella scorsa edizione non erano state considerate tutte le voci della tabella, ma soltanto il numero totale degli infortuni e delle ore lavorate.

7. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Affrontare la sfida ambientale oggi significa superare la semplice conformità normativa e assumersi la responsabilità di ripensare processi, prodotti e priorità. Per Nusco, la sostenibilità ambientale non è un esercizio formale: è una componente viva del modo in cui l’impresa produce, investe e si relaziona con il territorio. È una leva concreta per creare valore industriale senza sacrificare la qualità ambientale, anzi, trasformandola in fattore abilitante di competitività.

Nel corso del 2024, l’impegno ambientale si è tradotto in azioni misurabili e integrate: il rafforzamento della capacità di autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, il consolidamento delle pratiche di gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione delle emissioni climalteranti, ma soprattutto l’evoluzione verso un modello più consapevole e proattivo.

A garantire metodo e continuità, c’è un **Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015**, adottato per presidiare in modo rigoroso e trasparente tutti gli aspetti legati agli impatti ambientali diretti e indiretti. Questo strumento consente di stabilire obiettivi chiari, monitorare i progressi, correggere le deviazioni e orientare le decisioni aziendali verso una maggiore compatibilità ambientale.

Ma ciò che rende questo percorso realmente trasformativo è la capacità di Nusco di leggere i dati ambientali non come meri adempimenti, bensì come segnali per migliorare: meno energia da fonti esterne, più attenzione all’origine e alla fine vita dei materiali, maggiore tracciabilità e responsabilità diffusa nei reparti produttivi.

Questo capitolo raccoglie gli elementi principali di questa traiettoria evolutiva, focalizzandosi in particolare su tre dimensioni chiave: **energia, emissioni e rifiuti**. Ognuno di questi ambiti è analizzato non solo in termini quantitativi, ma anche nel suo significato industriale e strategico. Perché oggi essere sostenibili non è solo ridurre l’impatto, ma dimostrare che è possibile fare impresa in modo intelligente, lungimirante e coerente con le sfide del nostro tempo.

GRI: 302-1, 302-3, 302-4

Nel 2024, Nusco ha compiuto un importante passo avanti nella gestione dei propri consumi ener-

getici, avviando una transizione concreta verso un modello di approvvigionamento più autonomo, efficiente e orientato alla sostenibilità. L’anno è stato caratterizzato non solo da un monitoraggio più strutturato dei flussi energetici, ma soprattutto dall’introduzione sistematica di impianti di autoproduzione da fonte rinnovabile in grado di soddisfare gran parte del fabbisogno elettrico aziendale.

Nel 2024 il consumo energetico complessivo dell’organizzazione è stato pari a **6.097,78 GJ**, suddivisi in:

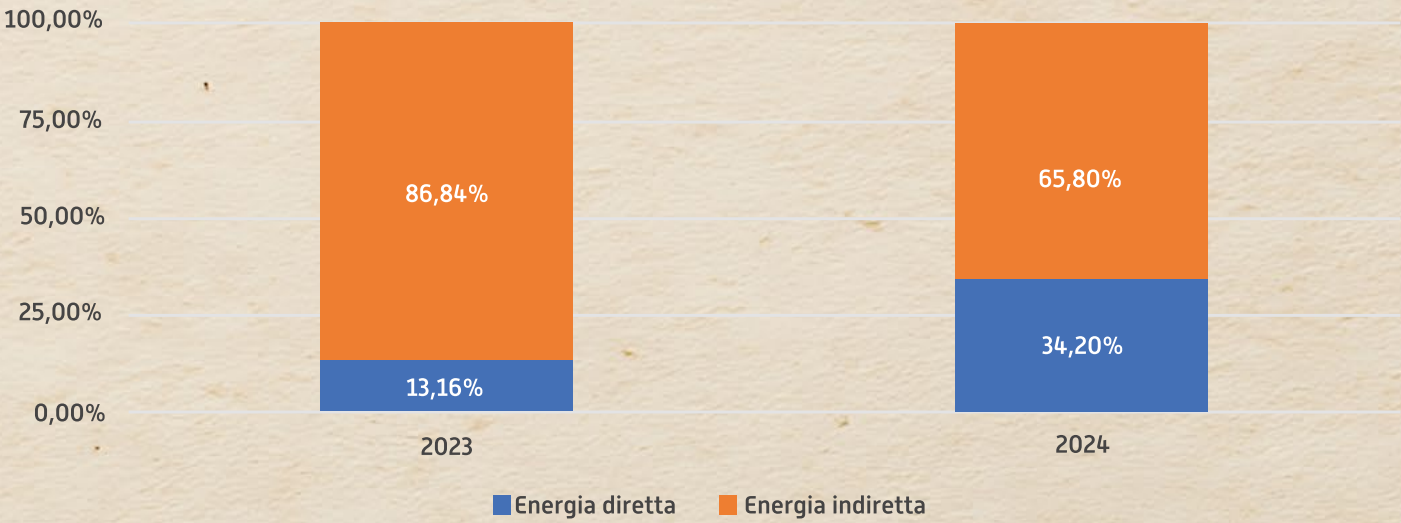
- **2.085,15 GJ** di energia diretta (carburanti utilizzati principalmente per la flotta aziendale),
- **4.012,64 GJ** di energia indiretta (energia elettrica acquistata dalla rete).

Rispetto al 2023, in cui il consumo totale era pari a **5.810,43 GJ**, si registra un incremento del **+5%**, imputabile in particolare all’incremento dei consumi diretti dovuti all’aumento del parco mezzi e delle percorrenze. Al contrario, il consumo di energia elettrica è diminuito del 20%, riflettendo un minore prelievo da rete grazie alla progressiva entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici aziendali.

Andamento dei consumi energetici (GJ)			
Tipologia di consumo	2023	2024	Variazione
Energia diretta (Gj)	764,42	2.085,15	173%
Energia indiretta (Gj)	5.046,02	4.012,64	−20%
Energia totale (Gj)	5.810,43	6.097,78	5,00%

8. Relativamente ai dati inseriti in questo capitolo, è stato rifatto anche il calcolo del 2023 e non sono stati reinseriti i dati 2021 e 2022, in quanto sono stati riscontrati degli scostamenti rispetto a quanto calcolato nei bilanci precedenti. Ciò costituisce un restatement delle informazioni rispetto al Bilancio di sostenibilità 2023.

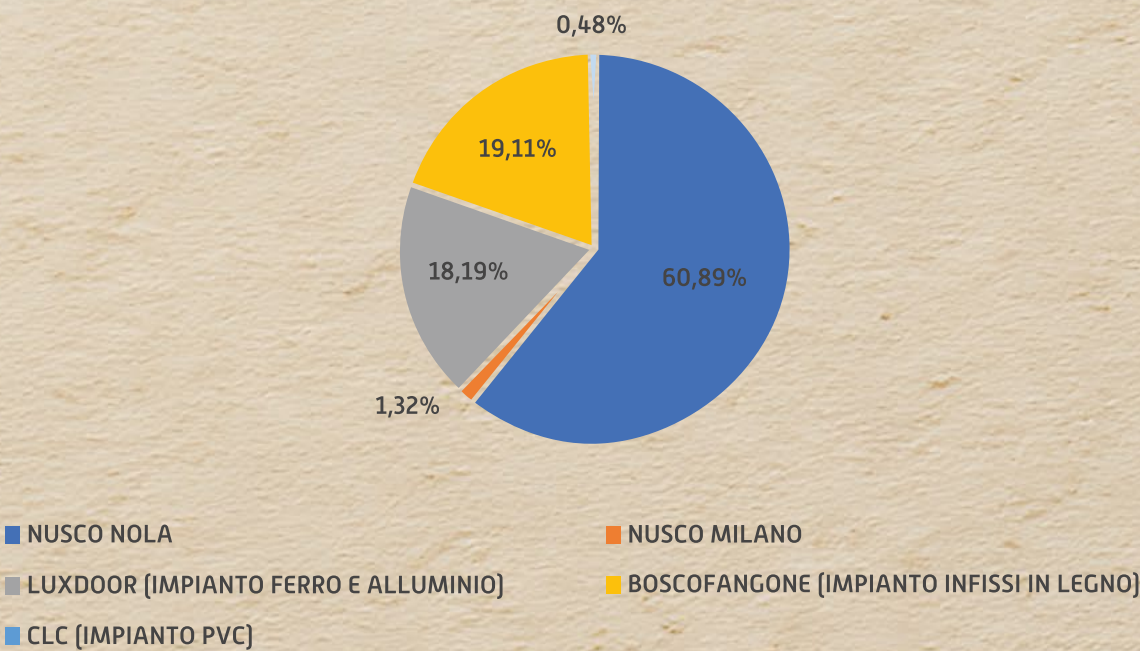
Retribuzione dei consumi energetici 2023-2024



L’analisi della distribuzione dei consumi di energia elettrica tra i vari stabilimenti evidenzia una crescente concentrazione presso il sito di **Nusco Nola**, che nel 2024 ha assorbito il **60,89%** dell’energia complessiva (+10 punti percentuali rispetto al 2023). Il sito di Boscofangone si mantiene stabile intorno al 19%, mentre Luxdoor mostra un incremento (+3 pp). Di particolare rilievo è la drastica riduzione dei consumi presso il sito CLC, che passa dal 12,69% allo 0,48%, a seguito dell’effettiva entrata in funzione dell’impianto fotovoltaico dedicato.

Ripartizione % dei consumi di energia elettrica per sede		
Sede / stabilimento	2023	2024
NUSCO NOLA	50,9%	60,9%
NUSCO MILANO	2,4%	1,3%
LUXDOOR (IMPIANTO FERRO E ALLUMINIO)	15,2%	18,2%
BOSCOFANGONE (IMPIANTO INFISSI IN LEGNO)	18,8%	19,1%
CLC (IMPIANTO PVC)	12,7%	0,5%

Riparazione dei consumi di energia elettrica per sede 2024



Si evidenzia che nel corso degli anni è stata implementata una politica di ampliamento della produzione di energia da fonti rinnovabili. L’introduzione di impianti fotovoltaici ha consentito una **copertura stimata del 95% del fabbisogno elettrico aziendale** tramite autoproduzione, con un importante beneficio in termini di efficienza energetica e riduzione dei consumi da rete. La produzione interna

da fonte rinnovabile ha raggiunto **1.390.000 kWh**, con un incremento del **+208%** rispetto al 2023, coprendo circa il **95% del fabbisogno elettrico annuale**.

Nel corso del 2024, sono stati operativi:

- un impianto da **200 kWp** presso Boscofangone, in funzione da gennaio 2024, con produzio-

ne annua di circa **280.000 kWh**.

- un impianto da **150 kWp** presso CLC, attivo da gennaio, con produzione annua di circa **210.000 kWh**.
- un impianto da **750 kWp** presso Nusco Nola, attivo da novembre 2024, con una proiezione 2025 di produzione pari a **900.000 kWh**.

Impianti fotovoltaici operativi nel 2024			
Sede	Capacità (kWp)	Entrata in esercizio	Energia prodotta (kWh)
Boscofangone	200	gen-24	280.000
CLC	150	gen-24	210.000
Nusco Nola	750	nov-24	900.000
Luxdoor	Attualmente non sono stati installati impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		
Milano	Attualmente non sono stati installati impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		
Totale	1.100	–	1.390.000

Grazie a questi interventi, **la produzione da fonti rinnovabili è triplicata rispetto al 2023** (da 350.000 a 1.100 kWh), ponendo le basi per una **progressiva autosufficienza energetica**, riducendo al contempo il rischio di esposizione alla volatilità dei mercati energetici. La piena operatività degli impianti di Boscofangone e CLC ha permesso una **riduzione immediata del prelievo da rete**, mentre l’impianto di **Nusco Nola**, con i suoi 750 kWp, è destinato a generare un surplus rispetto ai consumi locali già dal 2025. Questo rafforza l’autonomia energetica dello stabilimento più energivoro dell’azienda.

Il monitoraggio dell’intensità ener-

getica costituisce uno strumento essenziale per valutare l’efficienza con cui l’organizzazione utilizza l’energia rispetto ai propri output economici e produttivi. L’indicatore permette infatti di andare oltre il dato assoluto dei consumi, restituendo una misura più significativa e comparabile della performance energetica, soprattutto in contesti caratterizzati da variazioni nei volumi produttivi o nei ricavi.

Come già introdotto nel 2024 Nusco ha registrato un incremento del **+5% rispetto al 2023 dei consumi energetici**. Questo aumento è stato principalmente determinato dall’espansione della flotta aziendale e da un maggiore ricorso ai

carburanti fossili, mentre i consumi di energia elettrica acquistata da rete sono scesi del 20%. Al contempo, l’anno è stato caratterizzato da un calo del fatturato (-16%) e da una leggera flessione del numero di prodotti commercializzati (-7%), due fattori che hanno avuto un impatto diretto sull’andamento degli indicatori di intensità energetica. Per favorire una lettura più immediata e contestualizzata, gli indicatori sono stati normalizzati e presentati secondo le seguenti unità:

- GJ per milione di euro di fatturato**
- GJ per mille unità di prodotto commercializzate**

Indicatori di intensità energetica			
Indicatore	2023	2024	Δ %
GJ / milione di euro di fatturato	147,63	183,75	24%
GJ / 1.000 prodotti commercializzati	26,65	30,19	13%

Gli indicatori mostrano un leggero peggioramento rispetto all'anno precedente, coerente con l'evoluzione del perimetro aziendale e del contesto di mercato. Va tuttavia sottolineato che, **a parità di condizioni produttive ed economiche**, i consumi specifici sarebbero risultati stabili o in miglioramento, soprattutto grazie alla riduzione del prelievo di energia elettrica dalla rete. Nel dettaglio:

- **L'intensità energetica per milione di euro** è aumentata da **147,63 GJ/M€ a 183,75 GJ/M€**, riflettendo la combinazione tra consumi in crescita e fatturato in diminuzione.
- **L'intensità energetica per 1.000 prodotti commercializzati** è passata da **26,65 GJ a 30,19 GJ**, dato che tiene conto dell'output in termini di volumi.

Nonostante l'incremento registrato nel corso del 2024, Nusco sono state poste le basi per una **sensibile riduzione degli indicatori di intensità energetica nei prossimi anni**, in virtù di quanto già evidenziato nelle righe precedenti e cioè:

- una **progressiva decarbonizzazione** grazie alla maggiore incidenza dell'energia autoprodotta;
- la **messa a regime dell'impianto da 750 kWp** presso lo stabilimento di Nola, che da solo garantirà una produzione attesa di 900.000 kWh nel 2025;
- un **rafforzamento delle iniziative di efficienza operativa**, in particolare nel settore logistico e nelle dinamiche di approvvigionamento.

7.2. Emissioni di gas a effetto serra⁹

GRI: 305-1, 305-2, 305-4

La gestione delle emissioni climalteranti rappresenta uno degli ambiti prioritari della strategia ambientale di Nusco, in linea con i principi di trasparenza e responsabilità previsti e con le richieste normative emergenti in ambito ESG. Il 2024 ha segnato un momento di consolidamento e maturazione del sistema di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia dirette che indirette, grazie a una maggiore disponibilità di dati, a una strutturazione metodologica più solida e a investimenti concreti nell'autoproduzione da fonti rinnovabili. La rendicontazione delle **emissioni di gas a effetto serra (GHG)** rappresenta un elemento essenziale per la valutazione dell'impatto ambientale dell'organizzazione e per la definizione di strategie volte alla decarbonizzazione dei processi produttivi. In linea con quanto previsto dal GHG Protocol, le emissioni vengono suddivise in tre categorie principali:

- **Scope 1 – Emissioni dirette:** includono tutte le emissioni derivanti da fonti energetiche possedute o controllate direttamente dall'organizzazione, come i combustibili utilizzati per la flotta aziendale o eventuali caldaie per il riscaldamento.
- **Scope 2 – Emissioni indirette da energia:** si riferiscono alle

emissioni associate alla produzione dell'elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione, calcolate sia con approccio location-based (mix energetico nazionale) sia con approccio market-based (basato sull'effettiva provenienza contrattuale dell'energia).

- **Scope 3 – Emissioni indirette lungo la catena del valore:** comprendono tutte le altre emissioni indirette non comprese negli Scope 1 e 2, come quelle derivanti da trasporti a monte e a valle, approvvigionamento di materie prime, smaltimento dei prodotti, viaggi di lavoro, ecc. Attualmente Nusco S.p.A. non rileva sistematicamente le emissioni di Scope 3, ma si impegna a valutarne l'inclusione in future rendicontazioni.

Analizzando i dati è quindi possibile desumere le emissioni generate dall'organizzazione che nel caso specifico di concentrerà sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2.

Emissioni dirette – Scope 1

Nel 2024 le emissioni dirette (Scope 1) sono state pari a **155,40 tonnellate di CO₂e**, registrando un aumento significativo (+170%) rispetto al 2023 (57,61 t CO₂e). Questo incremento è imputabile all'aumento del consumo di combustibili per la flotta aziendale, in linea con quanto osservato nella sezione relativa ai consumi energetici diretti.

Emissioni dirette Scope 1 2023-2024			
Fonte emissiva	2023	2024	Variazione %
Benzina (t CO ₂ e)	0,82	8,4	928%
Diesel (t CO ₂ e)	56,8	146,99	159%
Totale veicoli aziendali(t CO ₂ e)	57,61	155,4	170%

L'aumento delle emissioni è correlato principalmente a una maggiore operatività logistica e all'ampliamento del parco mezzi aziendale. È tuttavia importante sottolineare che l'azienda ha già avviato valutazioni esplorative per l'introduzione progressiva di mezzi a minore impatto ambientale.

Emissioni indirette – Scope 2

Le emissioni indirette da energia (Scope 2) derivano dall'elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione e sono calcolate secondo due diverse metodologie previste dal GHG Protocol:

- **Location-Based:** considera il

fattore di emissione medio del mix energetico nazionale (cioè l'intensità di carbonio dell'elettricità mediamente prodotta nel Paese in cui sono localizzate le sedi dell'impresa). Fornisce una visione standardizzata, utile per confronti geografici o settoriali.

- **Market-Based:** tiene conto della reale origine contrattuale dell'elettricità acquistata, basandosi su certificazioni di provenienza o accordi con fornitori. È particolarmente utile per misurare l'effetto delle scelte aziendali in materia di approvvigionamento energetico (es. acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate).

Per quanto riguarda le emissioni indirette da elettricità acquistata (Scope 2), si rileva una **significativa riduzione nel 2024**, grazie alla crescente incidenza dell'autoproduzione da impianti fotovoltaici aziendali entrati in funzione nel corso dell'anno.

Le emissioni Scope 2 sono rendicontate con due metodologie:

- **Market-Based:** 508,90 t CO₂e nel 2024 rispetto a 639,96 t CO₂e nel 2023 (–20,5%)
- **Location-Based:** 291,19 t CO₂e nel 2024 rispetto a 366,18 t CO₂e nel 2023 (–20%)

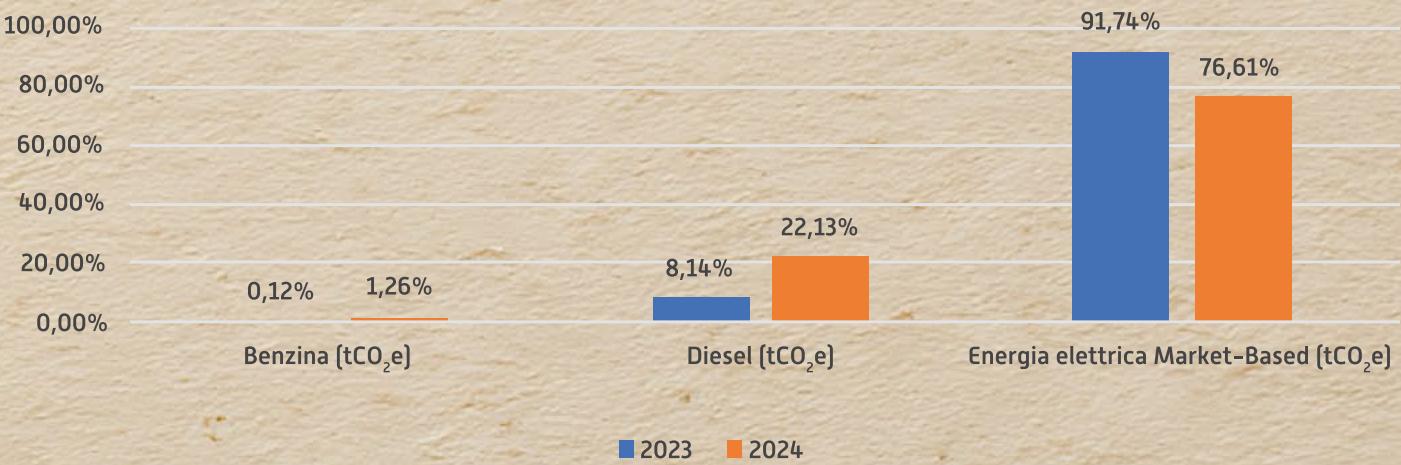
Emissioni indirette Scope 2 2023-2024			
Metodo di calcolo	2023	2024	Variazione %
Market-Based (t CO ₂ e)	639,96	508,9	–20,5%
Location-Based (t CO ₂ e)	366,18	291,19	–20,0%

Questi risultati riflettono gli effetti positivi della strategia energetica implementata da Nusco S.p.A., che ha previsto nel 2024 la messa in

esercizio di tre impianti fotovoltaici per una capacità totale di 1.100 kWp, in grado di generare circa 1,4 milioni di kWh e coprire la quasi

totalità del fabbisogno di energia elettrica.

Ripartizione % emissioni generate per fonte



La riduzione delle emissioni Scope 2 rappresenta uno dei traguardi più significativi raggiunti nel 2024 in ambito ambientale, a fronte di un aumento delle emissioni dirette imputabile a fattori contingenti e potenzialmente gestibili nel medio termine. La direzione intrapresa

da Nusco, basata su investimenti in autoproduzione, rappresenta un pilastro della strategia di decarbonizzazione aziendale e apre prospettive concrete per la riduzione anche delle emissioni Scope 1 nei prossimi esercizi.

Per valutare in maniera più completa l'efficienza ambientale delle proprie attività, Nusco S.p.A. monitora non solo il valore assoluto delle emissioni di gas serra, ma anche la loro intensità rispetto ad alcuni indicatori economici e operativi. In particolare, sono stati calcolati i

9. Relativamente ai dati inseriti in questo capitolo, è stato rifatto anche il calcolo del 2023 e non sono stati reinseriti i dati 2021 e 2022, in quanto sono stati riscontrati degli scostamenti rispetto a quanto calcolato nei bilanci precedenti. Ciò costituisce un restatement delle informazioni rispetto al Bilancio di sostenibilità 2023

seguenti indici:

- Emissioni GHG totali (Scope 1 + Scope 2, market-based) per milione di euro di fatturato
- Emissioni GHG totali (Scope 1 + Scope 2, market-based) per mille prodotti commercializzati

Indicatori di intensità delle emissioni (market-based)			
Indicatore	2023	2024	Δ % 2023-2024
Emissioni GHG totali (tCO ₂ e)	697,57	664,3	-4,77%
Emissioni per milione di € fatturato (tCO ₂ e/M€)	17,73	20,02	12,90%
Emissioni per 1.000 prodotti venduti (tCO ₂ e/kProd)	3,2	3,29	2,90%

Come emerge dai dati, **nonostante la riduzione assoluta delle emissioni** rispetto all'anno precedente, gli indicatori di intensità presentano un lieve incremento. Questo è imputabile principalmente alla riduzione del fatturato e del volume di produzione, che – a parità di emissioni – determinano un peggioramento relativo dell'efficienza ambientale per unità economica o

operativa. Il dato, tuttavia, va letto nel più ampio contesto della strategia aziendale, che ha portato nel 2024 a un importante **cambio di paradigma energetico** (autoproduzione, riduzione del prelievo da rete, investimenti in rinnovabili), i cui benefici si dispiegheranno pienamente a partire dal 2025.

A completamento dell'analisi, è

opportuno considerare **le emissioni complessive di gas serra dell'organizzazione**, calcolate come somma delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol. La seguente tabella riassume le performance emissive di Nusco S.p.A. nel biennio considerato:

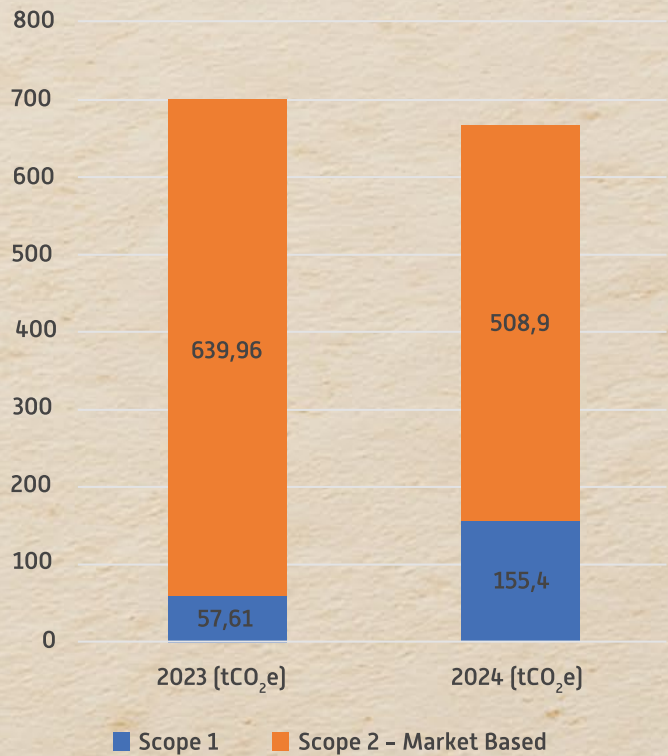
Emissioni totali Scope 1 + Scope 2			
Tipologia di calcolo	2023 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione %
Scope 1	57,61	155,4	169,70%
Scope 2 – Market-Based	639,96	508,9	-20,5%
Totale Scope 1 + 2 (Market-Based)	697,57	664,3	-4,8%
Scope 2 – Location-Based	366,18	291,19	-20,5%
Totale Scope 1 + 2 (Location-Based)	423,79	446,59	5,40%

Questi dati evidenziano due tendenze distinte:

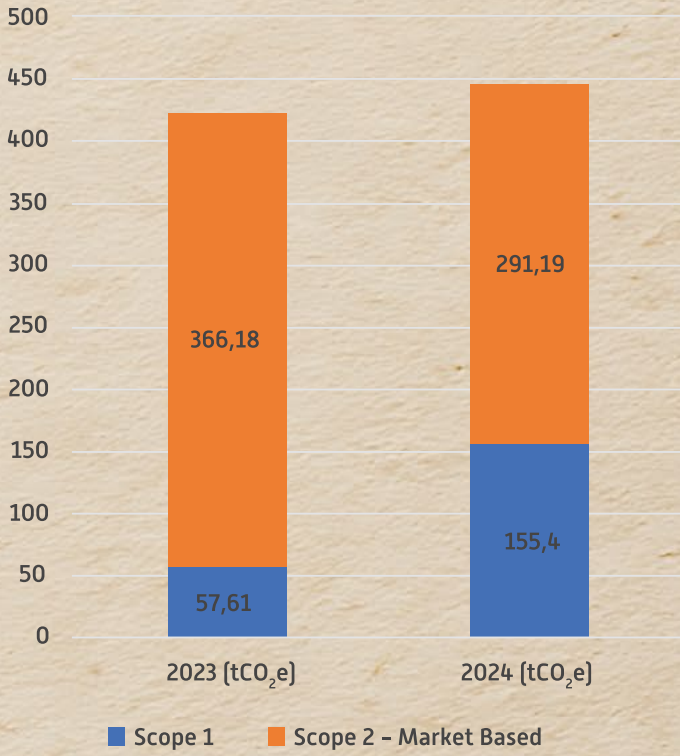
- un **miglioramento complessivo in chiave market-based**, grazie alla crescente indipendenza energetica dell'impresa e alla progressiva riduzione dei consumi da rete;
- un **lieve peggioramento del dato location-based**, determinato dall'aumento delle emissioni dirette Scope 1 che, non essendo compensate dalla composizione media della rete elettrica, fanno crescere il totale.



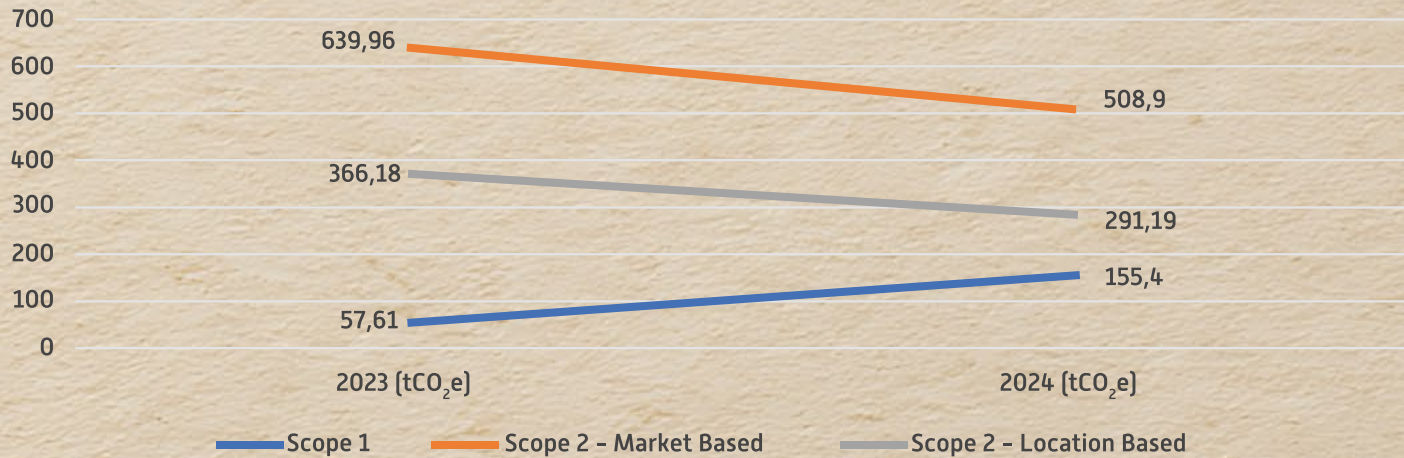
Scope 1 + Scope 2 (Market-based)



Scope 1 + Scope 2 (Market-based)



Andamento emissioni suddivise per ambito (2023-2024) tCO2e



Il confronto tra i due approcci metodologici evidenzia l'impatto positivo della strategia aziendale in tema di approvvigionamento energetico: il dato market-based, più aderente alla realtà contrattuale, mostra una tendenza migliorativa, a conferma della validità delle scelte compiute. A tendere, l'incremento della produzione da fonti rinnovabili e l'evoluzione delle altre strategie aziendali verso soluzioni a minore impatto potranno migliorare anche gli indicatori location-based, portando a una convergenza virtuosa dei due approcci.

7.3. Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi

GRI: 301-1, 301-3, 306-1

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto strategico dell'impegno ambientale di Nusco, in linea con una crescente attenzione alla tracciabilità, alla riduzione e al corretto smaltimento dei materiali generati. L'approccio adottato dall'azienda è improntato alla prevenzione dell'impatto ambientale, con una

forte enfasi sul recupero e la valorizzazione dei rifiuti non pericolosi, minimizzando al contempo la quota di rifiuti pericolosi da avviare a smaltimento.

Nel corso del 2024, Nusco ha prodotto complessivamente **274,27 tonnellate** di rifiuti speciali, registrando un incremento rispetto alle **257,26 tonnellate** del 2023 (+6,6%). Tale aumento è coerente con l'incremento delle attività produttive e logistiche, ma anche con il consolidamento dei sistemi di monitoraggio e tracciamento ambientale che ha migliorato la qualità e la com-

pletezza della rendicontazione. In parallelo, si osserva una significativa evoluzione qualitativa della gestione ambientale: la percentuale di rifiuti pericolosi rimane contenuta al **2,61%**, in lieve crescita ma coerente con un sistema di classifi-

cazione più rigoroso; al contempo, la quota di rifiuti avviati a recupero cresce dal **97,4%** al **98,1%**, mentre diminuisce il peso dei rifiuti destinati a smaltimento finale (dal 2,6% all'1,9%). Questa dinamica testimonia un indirizzo virtuoso verso

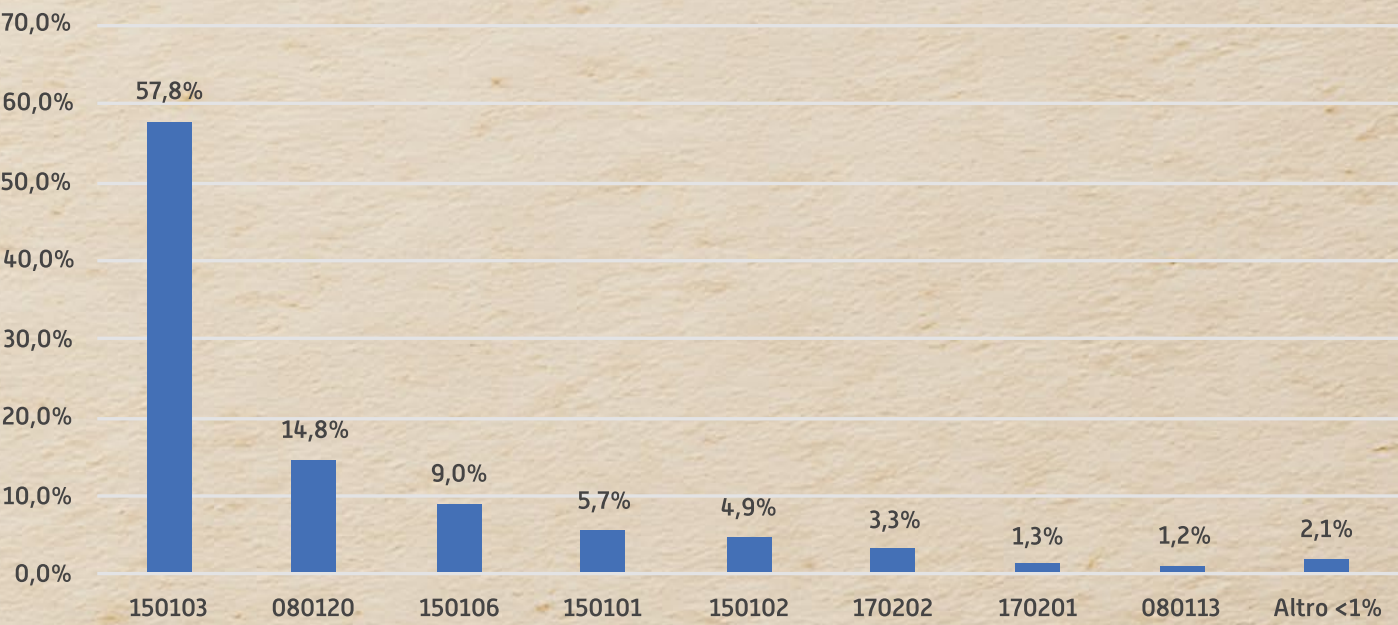
la circolarità, la valorizzazione delle frazioni recuperabili e la selezione efficiente dei flussi a monte nei siti produttivi. La tabella seguente fornisce il dettaglio per codice CER, tipologia di pericolosità, quantità e tipologia di trattamento.

Rifiuti prodotti per tipologia, pericolosità e trattamento 2024				
Codice C.E.R.	Denominazione	Pericolosità	Quantità prodotta (Kg)	Trattamento finale
080113	Fanghi da rimozione pitture e vernici	Pericoloso	3.280	Smaltimento
080117	Fanghi di pitture e vernici	Pericoloso	1.900	Recupero
080120	Sospensioni acquose di adesivi/sigillanti	Non pericoloso	40.500	Recupero
150101	Imballaggi in carta e cartone	Non pericoloso	15.680	Recupero
150102	Imballaggi in plastica	Non pericoloso	13.320	Recupero
150103	Imballaggi in legno	Non pericoloso	158.490	Recupero
150106	Imballaggi in materiali misti	Non pericoloso	24.745	Recupero
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Pericoloso	1.140	Smaltimento
150202	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	Pericoloso	840	Smaltimento
170201	Legno	Non pericoloso	3.480	Recupero
170202	Vetro	Non pericoloso	9.080	Recupero
170402	Alluminio	Non pericoloso	680	Recupero
170405	Ferro e acciaio	Non pericoloso	1.130	Recupero

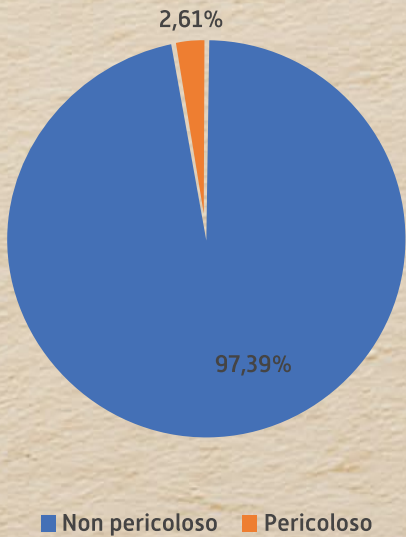
Ripartizione per pericolosità e gestione del fine vita		
Pericolosità	2024	2024%
Non pericoloso	267.105	97,39%
Pericoloso	7.160	2,61%
Fine vita	2024	2024%
Recupero	269.005	98,08%

Smaltimento	5.260	1,92%
-------------	-------	-------

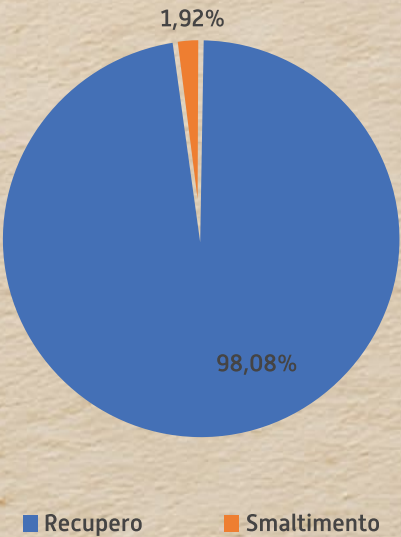
Percentuale di rifiuti prodotti C.E.R.



Totale rifiuti suddivisi per pericolosità



Totale rifiuti suddivisi per pericolosità



La **composizione merceologica dei rifiuti** generati da Nusco nel 2024 è fortemente correlata alle caratteristiche dei processi produttivi svolti nei diversi siti aziendali e consente di trarre valutazioni coerenti rispetto all'efficienza dei flussi materiali e all'applicazione dei principi di economia circolare. In particolare, l'incidenza dominante dei **rifiuti da imballaggio in legno (57,8%)**, seguiti da quelli in plastica, carta e materiali misti, è strettamente connessa alle operazioni di **stoccaggio, movimentazione e spedizione** dei serramenti prodotti. Si tratta di rifiuti a elevato poten-

ziale di recuperabilità, che l'azienda conferisce in via prioritaria ad operatori autorizzati per il riutilizzo o il reimpiego delle frazioni legnose, plastiche e cartacee.

La presenza di **rifiuti liquidi o pastosi come sospensioni di adesivi (080120) e fanghi da verniciatura (080113 e 080117)** è invece indicativa dell'operatività dei reparti industriali dedicati all'**assemblaggio, incollaggio e finitura superficiale** dei serramenti, in particolare nelle linee di produzione in alluminio, ferro e legno. Tali codici CER derivano dall'uso di colle bicompo-

nenti, primer, vernici e sigillanti, ed evidenziano l'effettiva gestione tecnica dei sottoprodotti di processo in linea con quanto dichiarato nei flussi autorizzativi ambientali.

Pur rappresentando solo il **2,61% del totale dei rifiuti**, i rifiuti classificati come **pericolosi** includono principalmente:

- **fanghi e residui di verniciatura (CER 080113 e 080117)**, potenzialmente contenenti solventi o metalli pesanti;
- **imballaggi contaminati (CER**

- 150110);
- **materiali assorbenti e indumenti contaminati (CER 150202)**, generati in fase di manutenzione o gestione delle sostanze chimiche.

Tali rifiuti sono gestiti in **regime di tracciabilità e conformità normativa** (smaltimento o messa in riserva con D15/R13), in accordo con le prescrizioni contenute nei titoli autorizzativi AUA dei vari stabilimenti e nei documenti di trasporto dei rifiuti (FIR).

L’**elevato tasso di avvio a recupero (98,08%)** rappresenta un indicatore chiave dell’efficienza della gestione ambientale e dell’approccio responsabile adottato da Nusco nella valorizzazione dei materiali post-produzione. Questo risultato è frutto sia della **differenziazione a monte** nei siti aziendali, che della **selezione di filiere qualificate** per il riciclo e il reimpiego, in particolare per le frazioni legnose e metalliche, che trovano impiego in cicli produttivi esterni come combustibili solidi secondari, materie prime seconde o materiali da imballaggio

rigenerato.

La disponibilità di **dati analitici per ciascun sito** ha permesso un maggiore presidio operativo e gestionale dei flussi in uscita, favorendo la **verifica della coerenza tra attività industriale e output ambientali**. Questo approccio metodologico, consolidato nel 2024, rappresenta un presupposto per future azioni di ottimizzazione, riduzione e prevenzione dei rifiuti, anche in ottica di **eco-design dei prodotti e logistica sostenibile**.

Dichiarazione d’uso	Nusco S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024				
Utilizzato GRI 1	Utilizzato GRI 1 : Principi Fondamentali 2021				
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	PAGINA	NOTE	OMISSIO-NE
Informative generali					
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli sull’organizzazione	Nota metodologica			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il modello di business di Nusco S.p.A.			
	2-7 Dipendenti	Evoluzione dell’organico e struttura occupazionale			
	2-8 Lavoratori non dipendenti		L’organizzazione non impiega lavoratori non dipendenti		
	2-9 Struttura e composizione della governance	Il modello di governance di Nusco S.p.A.			

GRI 2: Informazioni generali 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-15 Conflitti d’interesse	Etica aziendale	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica aziendale	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo		Omesso
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Omesso
	2-19 Politiche retributive	Il modello di governance di Nusco S.p.A.	
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Evoluzione dell’organico e struttura occupazionale	
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Evoluzione dell’organico e struttura occupazionale	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Impegni assunti tramite policy	Etica aziendale	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Etica aziendale	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Etica aziendale	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Etica aziendale	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Compliance e performance economiche	
	2-28 Adesione ad associazioni		Associati a Confindustria Napoli

GRI 2: Informazioni generali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Assenza di un processo formale di consultazione degli stakeholder	Omesso
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Evoluzione dell'organico e struttura occupazionale	
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	
Standard specifici - Ambito Economico			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito	Compliance e performance economiche	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Compliance e performance economiche	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Compliance e performance economiche	
Standard specifici - Ambito Ambientale			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gestione dell'energia	
	302-3 Intensità energetica	Gestione dell'energia	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Gestione dell'energia	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas a effetto serra	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas a effetto serra	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni di gas a effetto serra	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
Standard specifici - Ambito Sociale			

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Evoluzione dell'organico e struttura occupazionale
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Benessere e crescita professionale dei dipendenti
	401-3 Congedo parentale	Parità di trattamento e opportunità
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Benessere e crescita professionale dei dipendenti
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Benessere e crescita professionale dei dipendenti
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Parità di trattamento e opportunità
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione degli sconti rispetto alle donne	Parità di trattamento e opportunità
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Parità di trattamento e opportunità



NUSCO
il primo franchising di porte e finestre in Italia